

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 11 OTTOBRE 2012

N. 148



Sede Presidenza Giunta Regionale

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

*Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi*

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
2 ottobre 2012, n. 107

“Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia)”.
Pag. 34492

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2012, n. 728
Comune di Trani (BT) - Nomina Commissario ad acta per approvazione PUE comparto “Bs.ad/47”, via Malcangi. Istanza di “Constructa srl”. Art. 22/co. 5 della L. n. 136/1999.

Pag. 34493

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 24 settembre 2012, n. 40
Art. 18 comma 3 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Proroga degli incarichi dirigenziali degli Uffici delle Aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta Regionale.

Pag. 34494

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 24 settembre 2012, n. 41
Ricollocazione Ufficio “Infrastrutture rurali, bonifica ed irrigazione” dal Servizio Agricoltura al Servizio Foreste.

Pag. 34499

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 3 ottobre 2012, n. 271
Casa di Cura “Santa Rita s.r.l.”, sita in Viale Magna Grecia n. 191, Taranto - Accredito istituzionale, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., per n. 14 posti letto di Geriatria e n. 16 posti letto di Medicina Generale.

Pag. 34500

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 8 ottobre 2012, n. 272

Art. 24, comma 5-bis della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. - “Laboratorio di Analisi Cliniche Salus srl”, con sede nel Comune di San Severo (FG), Via Don Minzoni n. 23. Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione da Ditta individuale in Società a responsabilità limitata.

Pag. 34503

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 8 ottobre 2012, n. 273

SARA srl di Volturara Appula (FG) - Revoca dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con D.G.R. n. 906 del 13/06/2008 per un Presidio di Riabilitazione funzionale di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, con dotazione di n. 20 posti letto in regime residenziale, sito in contrada “Passo Caggiano” a Volturara Appula (FG).

Pag. 34507

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 9 ottobre 2012, n. 274

Centro Medico San Luca di Bari - Conclusione della sospensione dell'autorizzazione all'esercizio di attività di procreazione medicalmente assistita (PMA), riconosciuta con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 28/11/2006, e conseguente autorizzazione alla ripresa dell'attività.

Pag. 34513

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 2 ottobre 2012, n. 333

“POR Puglia 2000-2006 - SFOP - Asse IV misura 4.12 sottomisura 4.12 B “Acquacoltura” (art. 13 punto 1.b). Recupero dell'importo di euro 385.213,20 quale somma erogata a titolo di prima anticipazione del contributo. Società Nereidi s.r.l. - S.P. Mola-Cozze, 29 - 70042 Mola di Bari (Ba) Progetto denominato: “Impianto di Acquacoltura a mare” prot. N. 1788/P del 17/06/2002.

Pag. 34517

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 4 ottobre 2012, n. 336

"POR Puglia 2000-2006 - SFOP - Asse IV misura 4.12 sottomisura 4.12 B "Acquacoltura" (art. 13 punto 1.b). Recupero dell'importo di euro 385.200,00 quale somma erogata a titolo di prima anticipazione del contributo. Società Meliso s.r.l. - S.P. Mola-Cozze, 29 - 70042 Mola di Bari (Ba) Progetto denominato: "Impianto di Acquacoltura a mare" prot. N. 361/P del 30/01/2004.

Pag. 34519

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 ottobre 2012, n. 1539

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2011)9905 del 21/12/2011, Asse VII - Capacità Istituzionale - Avviso n. 2/2012 - "Progetti per lo sviluppo di strumenti innovativi in materia di programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione per le politiche pubbliche per l'inclusione sociale". Rettifica Piano finanziario e proroga dei termini di scadenza.

Pag. 34522

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE 24 settembre 2012, n. 574

Aggiornamento limiti di reddito per l'accesso ai benefici previsti per l'Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Convenzionata.

Pag. 34526

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 28 settembre 2012, n. 1045

Legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento regionale di attuazione n. 1/2008. IPAB O.P. "A.M. Sgobba" con sede in Noci (Ba). Accertamento dei requisiti per la trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ed approvazione proposta di statuto.

Pag. 34529

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 28 settembre 2012, n. 1047

Legge regionale n. 15/2004 e successive modifiche e integrazioni. Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Dr. Vincenzo Zaccagnino" - San Nicandro Garganico (Fg), Località San Nazario. Sostituzione componente consiglio di amministrazione.

Pag. 34542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 4 ottobre 2012, n. 371

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - A. D. n. 307 del 31/07/2012 - "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo Apulian ICT Living Labs di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Modifiche al "Bando".

Pag. 34544

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 13 settembre 2012, n. 57

Art. 2 e art. 3 comma 1 del DM 24/04/2008 e DGR 1113/2011. Saldo tariffa AIA relativa all'istruttoria (Ti) e tariffa relativa alle attività comunque sempre condotte nel singolo controllo (TC) di cui alla D.D. n° 460 del 04/09/2009. Gestore: SABA INDUSTRIA LATERIZI.

Pag. 34551

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 13 settembre 2012, n. 58

Art. 2 e art. 3 comma 1 del DM 24/04/2008 e DGR 1113/2011. Saldo tariffa AIA relativa all'istruttoria (Ti) e tariffa relativa alle attività comunque sempre condotte nel singolo controllo (TC) di cui alla D.D. n. 67 del 24/02/2009 e modifica sostanziale di cui alla D.D. n. 421 del 23/08/2010. Gestore: ITALCAVE SpA.

Pag. 34556

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 17 settembre 2012, n. 59

Art. 2 e art. 3 comma 1 del DM 24/04/2008 e DGR 1113/2011. Saldo tariffa AIA relativa all'istruttoria (Ti) e tariffa relativa alle attività comunque sempre condotte nel singolo controllo (TC) di cui alle D.D. n° 500 del 06/10/2009 e D.D. n° 17 del 09/11/2011. Gestore: Team Italia Srl.

Pag. 34562

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 3 ottobre 2012, n. 212

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 227 - Azioni 1 - 2 - 3 "Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste". Bando pubblicato nel BURP n. 115 del 02/08/2012. Approvazione elenco delle domande di aiuto presentate nei termini ed adempimenti conseguenti.

Pag. 34568

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIA PROMOZIONE 13 settembre 2012, n. 301

Approvazione verbale per la costituzione della short-list di esperti per l'affidamento di incarichi professionali nell'attuazione dei progetti del PO FESR Puglia 2007-2013.

Pag. 34575

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Determinazione del Responsabile del Procedimento. Progetto adeguamento impianto depurazione - Porto Cesareo.

Pag. 34592

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Delibera C.C. 12 luglio 2012, n. 40

Approvazione variante urbanistica C/2.

Pag. 34593

COMUNE DI BINETTO

Delibera C.C. 20 luglio 2012, n. 9

Approvazione Piano di L. maglia F.T.A. - F.T.C.

Pag. 34595

COMUNE DI MAGLIE

Delibera G.C. 27 luglio 2012, n. 161

Approvazione Piano di L. comparto 12/C.

Pag. 34596

COMUNE DI MONOPOLI

Delibera G.C. 10 settembre 2012, n. 158

Approvazione P.P. via Pesce.

Pag. 34596

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi***Appalti***

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

P.O. Fse 2007-2013 - Asse VI (assistenza Tecnica)**Aggiudicazione definitiva alla T.I. Consult Service sas - Energy sas.**

Pag. 34596

COMUNE DI MOLFETTA

Avviso di alienazione immobile.

Pag. 34600

Concorsi

A.RE.M.

Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di incarico di consulenza contabile e fiscale.

Pag. 34600

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Avviso di approvazione elenco dei candidati idonei che hanno concorso a svolgere la professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo.

Pag. 34602

Avvisi

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di deposito per procedura di verifica di V.I.A.

Pag. 34607

COMUNE DI FOGGIA

Procedura di Valutazione impatto ambientale.

Determina 796/2012.

Pag. 34608

COMUNE DI FOGGIA

Procedura di Valutazione impatto ambientale.

Determina 797/2012.

Pag. 34609

COMUNE DI FOGGIA

Procedura di Valutazione impatto ambientale.

Determina 798/2012.

Pag. 34609

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO

Procedura di Valutazione ambientale strategica.

Pag. 34610

SOCIETA' DE NUZZO & C. COSTRUZIONI

Avviso di deposito di studio di impatto ambientale

Pag. 34611

SOCIETA' DIVELLA

Avviso di deposito di studio di impatto ambientale

Pag. 34611

SOCIETA' ENEL GREEN POWER

Regione Puglia - Determinazione Dirigente Ufficio Espropri n. 570/2012 - Occupazione temporanea.

Pag. 34612

SOCIETA' ENEL GREEN POWER

Regione Puglia - Determinazione Dirigente Ufficio Espropri n. 571/2012 - Occupazione anticipata.

Pag. 34613

SOCIETA' ENEL GREEN POWER

Regione Puglia - Determinazione Dirigente Ufficio Espropri n. 572/2012 - Occupazione anticipata.

Pag. 34618

SOCIETA' LT WIND

Avviso di deposito progetto costruzione elettrodotto interrato.

Pag. 34620

SOCIETA' NUZZACI STRADE

Avviso di deposito di studio di impatto ambientale.

Pag. 34621

SOCIETA' TRE

Procedura di Valutazione impatto ambientale.

Pag. 34621

PARTE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2 ottobre 2012, n. 107

“Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia)”.

(Approvate dal Consiglio regionale, in prima lettura, ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione della Repubblica italiana, con deliberazione n. 107 del 2 ottobre 2012)

Art. 1

1. Sono revocate le deliberazioni del Consiglio regionale n. 74 del 24 gennaio 2011 e n. 86 dell'11 maggio 2012, concernenti “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia)”.

Art. 2

1. Alla legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia), sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:

- a) al comma 1 dell'articolo 21 (Organi di rilevanza statutaria) è aggiunta la seguente lettera:
“d bis) il Collegio dei revisori dei conti”;
- b) al comma 1 dell'articolo 24 (Composizione, modalità di elezione e scioglimento del Consiglio regionale), le parole: “settantatà consiglieri” sono sostituite dalle seguenti: “cinquanta consiglieri oltre al Presidente della Giunta regionale”;
- c) al comma 2 dell'articolo 33 (Prima seduta del Consiglio regionale), le parole: “dieci consiglieri” sono sostituite dalle seguenti: “sei consiglieri”;
- d) al comma 1 dell'articolo 34 (Convocazione del Consiglio regionale), le parole: “dieci consiglieri” sono sostituite dalle seguenti: “sei consiglieri”;

e) il comma 5 dell'articolo 43 (Giunta regionale) è sostituito dal seguente:

“5. Possono essere nominati componenti della Giunta regionale esclusivamente i Consiglieri regionali eletti.”;

f) dopo il comma 5 dell'articolo 43 è inserito il seguente:

“5 bis. In deroga al comma 5, il Presidente della Giunta regionale può nominare assessori, in un numero non superiore a due, i cittadini in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità per la carica di Consigliere regionale.”;

g) dopo l'articolo 50 è inserito il seguente:

“Art. 50 bis (Collegio dei revisori dei conti)

1. Con legge regionale sono disciplinati la composizione, i criteri di nomina, il funzionamento e l'organizzazione del Collegio dei revisori dei conti, nonché il trattamento economico dei suoi componenti.”.
2. Le disposizioni di cui alle lettere b), c), d), e) ed f) del comma 1 si applicano a partire dalla X legislatura.

Il Presidente del Consiglio
Onofrio Introna

Il Segretario Generale del Consiglio
Silvana Vernola

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni
Silvana Vernola

E' estratto del verbale della seduta del 2 ottobre 2012 ed è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

Il Presidente del Consiglio
Onofrio Introna

Il Segretario Generale del Consiglio
Silvana Vernola

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni
Silvana Vernola

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2012, n. 728

Comune di Trani (BT) - Nomina Commissario ad acta per approvazione PUE comparto "Bs.ad/47", via Malcangi. Istanza di "Constructa srl". Art. 22/co. 5 della L. n. 136/1999.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 22/co. 5° della L. 30/04/1999 n. 136, che per i piani attuativi degli strumenti urbanistici generali, in caso di infruttuosa decorrenza dei termini fissati alle Amministrazioni Comunali per l'adozione dei conseguenziali provvedimenti, prevede la possibilità di richiesta al Presidente della Giunta Regionale, da parte dell'interessato, della nomina di un commissario ad acta;

VISTA l'istanza datata 20/06/12 (con allegata documentazione amministrativa) dell'Avv. Francesco Bruno, in rappresentanza della "Constructa srl" con sede in Trani, di richiesta della nomina del commissario ad acta per l'approvazione del Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) del comparto "Bs.ad/47" in Via Malcangi, adottato dal Comune di Trani con DCC n. 56 del 26/11/10 e ad oggi - lamentano gli istanti - non ancora approvato in via definitiva;

VISTA la nota del Servizio Urbanistica prot.7595 del 17/07/12, di invito agli organi comunali, preliminarmente alle valutazioni e determinazioni di competenza regionale, a produrre circostanziate notizie circa lo stato del procedimento in questione e gli eventuali motivi ostativi alla sua conclusione, ove sussistenti; con la stessa nota il Comune di Trani è stato preavvertito che, in caso di mancata risposta, si sarebbe provveduto alla nomina richiesta, con spese a carico dell'amministrazione comunale;

VISTO che ad oggi il Comune di Trani non ha fornito alcun riscontro alla suddetta nota SUR prot.

7595 del 17/07/12, mentre è stato notificato "ricorso per silentium" al TAR Bari da parte degli istanti, per l'annullamento del presunto silenzio-rifiuto regionale;

VISTO che, a fronte della predetta istanza dei ricorrenti e della successiva corrispondenza, ad oggi non risulta assunto da parte del Comune di Trani il provvedimento di approvazione definitiva del PUE in oggetto o motivato diniego, e che sono infruttuosamente decorsi i termini di cui all'art. 22 della L. 30/04/99 n. 136, cui occorre riferirsi nella fattispecie;

VISTO, dalla documentazione in atti, che sussistono pertanto le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali previsti dal citato art. 22;

DECRETA

ai sensi dell'art. 22/co. 5° della L. 30/04/1999 n. 136, è nominato quale Commissario ad acta:

affinchè con i poteri sostitutivi, nel termine di SESSANTA GIORNI dalla notifica del presente decreto e nel rispetto delle norme legislative e regolamentari urbanistico-edilizie vigenti e della strumentazione urbanistica comunale, si esprima sul Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) del comparto "Bs.ad/47" in Via Malcangi, adottato dal Comune di Trani con DCC n.56 del 26/11/10, assumendo - se dovuto - il provvedimento di approvazione definitiva, ex art. 16 della LR n.20/2001, o provvedimento motivato di diniego.

Il Comune di Trani corrisponderà al Commissario ad acta il compenso ed il rimborso spese per l'espletamento dell'incarico, da determinarsi con le modalità ed i criteri stabiliti con DGR n. 6339 del 28/09/94.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul BUR ai sensi del comma "a)" dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994, n. 13.

Bari, lì 25 settembre 2012

VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 24 settembre 2012, n. 40

Art. 18 comma 3 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Proroga degli incarichi dirigenziali degli Uffici delle Aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta Regionale.

L'anno 2012 addì 14 del mese di settembre in BARI, nella sede degli uffici della Direzione dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE

Visto l'art. 18 commi 3 e 8 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n° 161 - art. 16, comma 3;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2572 del 23 novembre 2010 di nomina del Direttore di Area;

Viste le determinazioni dei Direttori di Area, con le quali stati conferiti i diversi incarichi di direzione degli Uffici afferenti la Presidenza e la Giunta Regionale.

Vista la decisione della Conferenza di direzione, verbale n. 28 del 27.12.2010, con la quale si attribuisce al medesimo direttore delega per il conferimento degli incarichi dirigenziali e per l'istituzione degli uffici, secondo decisioni dei direttori competenti.

Visto il mandato affidato dalla Conferenza di Direzione al Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione e al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione.

Premesso che

- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1451 del 4 agosto 2009 è stata recepita la direttiva della Conferenza di direzione relativa alla durata di tre anni di tutti gli incarichi dirigenziali di Servizio e di Ufficio (verbali n. 4 del 16 luglio 2009 e n. 5 del 27 luglio 2009).

- Rilevato che numerosi incarichi dirigenziali risultano essere in scadenza a partire dal 16 settembre 2012.
- Considerato che, il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, in merito alla scadenza degli incarichi dirigenziali anzidetti, ha relazionato alla Conferenza di Direzione evidenziando che: *"In sede di prima applicazione del nuovo modello organizzativo degli Uffici della Giunta della Regione Puglia, la Conferenza di Direzione, con i verbali n. 4 del 16.07.2009 e n. 5 del 27.07.2009, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 161/2008, ha stabilito in tre anni la durata degli incarichi dirigenziali. Approssimandosi la scadenza di gran parte degli stessi evidenzio che i lunghi tempi necessari alle procedure di adozione di numerosi e coevi avvisi interni ed alla selezione delle candidature per tutti i suddetti incarichi rappresenterebbero un vulnus all'efficiente svolgimento dell'azione amministrativa per tutti quegli uffici che rimarrebbero altrimenti scoperti. Peraltro, ai sensi dell'art. 20, co. 1, del DPGR n. 161/2008 "Gli incarichi dirigenziali hanno una durata minima di un anno e massima di cinque anni e sono rinnovabili, l'opportunità di garantire la continuità amministrativa può essere assicurata utilizzando il termine massimo previsto dall'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale"*
- In considerazione di quanto relazionato dalla dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, la Conferenza di Direzione, nella seduta del 6 settembre 2012, ha deciso *"di prorogare gli incarichi dirigenziali in scadenza per un periodo di 24 mesi, fatta salva l'indicazione di procedere all'indizione di specifici avvisi per casi di motivata necessità"*.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con determinazione del 20/01/2012 n. 39 sul capitolo 3031 e con determinazione del 20/01/2012 n. 40 sul capitolo 3365 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012.

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che, qui s'intende integralmente accolto:

1. di prorogare gli incarichi dirigenziali, in scadenza il 16 settembre 2012, per la durata di 24 mesi, decorrenti dalla data della prevista conclusione dell'incarico, così come di seguito si riporta:

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

Cognome	Nome	Data aff. Incarico	atto	n.	Del	Natura Ufficio	Denominazione Ufficio
CACCAVO	ROSSELLA	16/09/2009	DDA	5	2009	DIRIGENTE UFFICIO	UFF.RAPPORTI ISTITUZIONALI
DE PALMA	MARIA	16/09/2009	DDA	5	2009	DIRIGENTE UFFICIO	UFF.ASS.TERRIT.,PSICHIATRIA
MONGELLI	ONOFRIO	16/09/2009	DDA	5	2009	DIRIGENTE UFFICIO	UFF.SANITA' VETERINARIA
RUGGIERO	PIERLUIGI	16/09/2009	DDA	5	2009	DIRIGENTE UFFICIO	UFF.GOVERNANCE E TERZO SETTORE
VIESTI	ELISABETTA	16/09/2009	DDA	5	2009	DIRIGENTE UFFICIO	UFF.SANITA' PUBBLICA SICUR.LAV
ZAMPANO	FRANCESCA	16/09/2009	DDA	5	2009	DIRIGENTE UFFICIO	UFF.INTEGR.SOCIO-SANITARIA
BAVARO	VITO	16/09/2009	DDA	5	2009	DIRIGENTE UFFICIO	UFF.SIST.INF.E FLUSSI NORM.VI
PARISI	VITO	16/09/2009	DDA	5	2009	DIRIGENTE UFFICIO	UFF.ORG.ASS.OSPED.E SPECIALIST

2. di prorogare l'incarico dirigenziale, in scadenza il 16 settembre 2012, per la durata di 24 mesi, decorrente dalla data della prevista conclusione dell'incarico, così come di seguito si riporta:

Area Politiche per la Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti:

Cognome	Nome	Data aff. Incarico	atto	n.	Del	Natura Ufficio	Denominazione Ufficio
LABELLARTE	GIUSEPPE	16/09/2009	DDA	7	2009	DIRIGENTE UFFICIO	UFF.UNIVERSITA' E RICERCA

3. di prorogare gli incarichi dirigenziali, in scadenza il 16 settembre 2012, per la durata di 24 mesi, decorrenti dalla data della prevista conclusione dell'incarico, così come di seguito si riporta:

Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana:

Cognome	Nome	Data aff. Incarico	atto	n.	Del	Natura Ufficio	Denominazione Ufficio
DELGIUDICE	ANNA RITA	16/09/2009	DDA	9	2009	DIRIGENT E UFFICIO	UFF.CONC.CONTRIBUTI FLUSSI FIN
MUSICCO	GIUSEPPE	16/09/2009	DDA	9	2009	DIRIGENT E UFFICIO	UFF.OSS.ABUSIVISMO E CONTENZ.
LAMACCHIA	MARIA RAFFAELLA	16/09/2009	DDA	10	2010	DIRIGENT E UFFICIO	UFF. ATTUAZ.PIANIF.PAESAGGIST.

4. di prorogare gli incarichi dirigenziali, in scadenza il 16 settembre 2012, per la durata di 24 mesi, decorrenti dalla data della prevista conclusione dell'incarico, così come di seguito si riporta:

Area Politiche per la Riqualficazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere pubbliche:

Cognome	Nome	Data aff. Incarico	atto	n.	Del	Natura Ufficio	Denominazione Ufficio
DI LAURO	LUCIA	16/09/2009	DDA	9	2009	DIRIGENT E UFFICIO	UFF.COORD.STR.TECN.PROV. BA/FG
LACATENA	ANTONIO	16/09/2009	DDA	9	2009	DIRIGENT E UFFICIO	UFF.GESTIONE OPERE PUBBLICHE
PEDALINO	MARIANNA	16/09/2009	DDA	9	2009	DIRIGENT E UFFICIO	UFF.PROGRAMM. E REGOLAMENTAZ.
PULLI	ANTONIO	16/09/2009	DDA	9	2009	DIRIGENT E UFFICIO	UFF.COORD.STR.TECN.PR.TA/BR/LE
LOIACONO	PIERLUIGI	16/09/2009	DDA	9	2009	DIRIGENT E NOMINATO GIUNTA	UFF.PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

5. di prorogare gli incarichi dirigenziali, in scadenza il 16 settembre 2012, per la durata di 24 mesi, decorrenti dalla data della prevista conclusione dell'incarico, così come di seguito si riporta:

Area Finanza e controlli:

Cognome	Nome	Data aff. Incarico	atto	n.	Del	Natura Ufficio	Denominazione Ufficio
DE DOMIZIO	ANNA ANTONIA	16/09/2009	DDA	10	2009	DIRIGENT E UFFICIO	UFF.FORNIT.BENI MOBILI E GEST.
PESANTE	MICHELE	16/09/2009	DDA	10	2009	DIRIGENT E UFFICIO	UFF.PARCO TRATTURI
BAVARO	LUISA	16/09/2009	DDA	9	2012	DIRIGENT E UFFICIO	UFFICIO DEBITO E REND.
BIANCO	MASSIMO	16/09/2009	DDA	9	2012	DIRIGENT E POSIZIONE STAFF	S.S.-UFFICIO STATISTICO

6. di prorogare gli incarichi dirigenziali, come di seguito riportati in scadenza il 16 settembre 2012, per la durata di 24 mesi, decorrenti dalla data della prevista conclusione dell'incarico e, comunque, fino alla data di adozione dell'atto di riorganizzazione dell'Area:

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione

Cognome	Nome	Data aff. Incarico	atto	n.	Del	Natura Ufficio	Denominazione Ufficio
DEL SORDO	MARIA TERESA	16/09/2009	DDA	10	2009	DIRIGENT E UFFICIO	UFF.COORD.PUGLIA SETTENTRIONAL
IMBRICI	VITO	16/09/2009	DDA	10	2009	DIRIGENT E POSIZION E STAFF	S.S.-AFFARI GENERALI
CORBO	CRISTIANA	16/09/2009	DDA	52	2010	DIRIGENT E UFFICIO	UFF.RECL.MOBILITA' E CONTRATT.
LAGONA	VITO	16/09/2009	DDA	52	2010	DIRIGENT E UFFICIO	UFF.TRATT.ECON.ASSIST.PRE V.PER
LERARIO	ANTONIA AGATA	16/09/2009	DDA	32	2010	DIRIGENT E UFFICIO	UFF. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

7. di prorogare l'incarico dirigenziale, in scadenza il 16 settembre 2012, per la durata di 24 mesi, decorrente dalla data della prevista conclusione dell'incarico, così come di seguito si riporta:

Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione:

Cognome	Nome	Data aff. Incarico	atto	n.	Del	Natura Ufficio	Denominazione Ufficio
CLAUDI	CLAUDIA	16/09/2009	DDA	14	2009	DIRIGENT E UFFICIO	UFF.OSS.MERCATO DEL LAVORO

Alla dott.ssa CLAUDI Claudia, l'incarico di direzione dell'Ufficio sopra riportato viene prorogato fino alla data di adozione dell'atto di nuova organizzazione, atteso che, il Servizio Formazione Professionale, sarà interessato da una complessiva riorganizzazione, così come comunicato dalla direttrice Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, con nota in atti.

8. di prorogare gli incarichi dirigenziali, in scadenza il 16 settembre 2012, per la durata di 24 mesi, decorrenti dalla data della prevista conclusione dell'incarico, così come di seguito si riportano:

Area Politiche per lo sviluppo rurale:

Cognome	Nome	Data aff. Incarico	atto	n.	Del	Natura Ufficio	Denominazione Ufficio
CERCHIARA	BENVENUTO	16/09/2009	DDA	5	2009	DIRIGENT E UFFICIO	UFF. CACCIA
FERRIERO	ANTONIO	16/09/2009	DDA	5	2009	DIRIGENT E UFFICIO	UFF.PROV.AGRICOLTURA LECCE
IORE	ROSA	16/09/2009	DDA	5	2009	DIRIGENT E POSIZION E STAFF	S.S.-RAPPORTI U.E. - STATO
GUERRIERI	ANNA MARIA	16/09/2009	DDA	5	2009	DIRIGENT E POSIZION E STAFF	S.S.-AMMINISTR.- AFFARI GENER.
LARICCHIA	NICOLA	16/09/2009	DDA	5	2009	DIRIGENT E UFFICIO	UFF.ASSOC.,ALIMENT. TUT.QUALIT
MARINO	ANGELO	16/09/2009	DDA	5	2009	DIRIGENT E UFFICIO	UFF. PESCA
TROTTA	LUIGI	16/09/2009	DDA	5	2009	DIRIGENT E UFFICIO	UFF.INNOV.E CONOSC.IN AGRICOLT
URSITTI	ANTONIO	16/09/2009	DDA	5	2009	DIRIGENT E UFFICIO	UFF.PROV.AGRICOLTURA FOGGIA

Al sig. MARINO ANGELO, l'incarico di direzione dell'Ufficio PESCA, è prorogato fino all'esito dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per la direzione del medesimo Ufficio PESCA, richiesto dal Direttore dell'Area con nota in atti, resi necessari per effetto della cessazione del rapporto di lavoro al 30 novembre 2012 del dirigente succitato.

L'incarico di direzione dell'Ufficio CACCIA, conferito al dott. CERCHIARA BENVENUTO, è prorogato fino all'esito dell'Avviso interno per l'acquisizione di candidature per la direzione del medesimo Ufficio CACCIA, richiesto dal Direttore dell'Area con nota in atti.

9. di prorogare l'incarico dirigenziale, in scadenza il 2 ottobre 2012, per la durata di 24 mesi, decorrente dalla data della prevista conclusione dell'incarico, così come di seguito si riporta:

Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale:

Cognome	Nome	Data aff. Incarico	atto	n.	Del	Natura Ufficio	Denominazione Ufficio
CASALINO	PAOLO	02/10/2009	DDA	12	2009	DIRIGENTE UFFICIO	UFF.RAPPR.REGIONE PUGLIA BRUXELLES

10. di dare atto che, trattandosi di proroga degli incarichi dirigenziali già comunicati alla Giunta regionale, non è necessaria nuova comunicazione nei termini previsti dall'art. 18 comma 8 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22 febbraio 2008.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;
- sarà notificato agli interessati tramite i Direttori di Area di coordinamento;

- sarà trasmesso in copia, per il seguito di competenza, al dirigente del Servizio “Personale e organizzazione”;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta regionale e in copia all'Assessore Federalismo, sistema conferenze, enti locali, risorse umane. adottato in unico originale è composto di n° 6 facciate.

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 24 settembre 2012, n. 41

Ricollocazione Ufficio “Infrastrutture rurali, bonifica ed irrigazione” dal Servizio Agricoltura al Servizio Foreste.

L'anno 2012 addì 24 del mese di settembre in Bari, nella sede degli uffici della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione.

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;

visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23/11/2010 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione al dott. Bernardo NOTARANGELO;

vista la nota del Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale prot. n. AOO_001-1031 del 10/05/2012, confermata con nota prot. n. AOO_001-2054 del 19/9/2012 del medesimo Direttore di Area;

vista la determinazione del Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale n. 3 del 28/1/2010;

vista la propria determinazione n. 1 del 28/1/2011 di ratifica della decisione della Conferenza di direzione, verbale n. 28 del 27/12/2012, con la quale si attribuisce al medesimo direttore delega per il conferimento degli incarichi dirigenziali e per l'istituzione degli uffici, secondo decisioni dei Direttori competenti

sentita la relazione della AP Organizzazione, confermata dalla dirigente del Servizio Personale e organizzazione, che riferisce:

“Il direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale, con nota prot. n. AOO_001/1031 del 10/05/2012, confermata con nota prot. n. AOO_001-2054 del 19/09/2012, ha comunicato le proprie valutazioni in ordine alle funzioni, sotto riportate, attribuite all'Ufficio Infrastrutture rurali, bonifica ed irrigazione del Servizio Agricoltura.

Funzioni:

- Attuazione normative in materia di strade rurali;
- Attuazione normative in materia di Bonifica e controlli sulle attività dei Consorzi di Bonifica, in attuazione della L.R. 54/80.

Considerata la natura di tali funzioni, prosegue il Direttore, rileva che le attività sono più propriamente accreditabili al Servizio Foreste e non al Servizio Agricoltura. Per questa motivazione, quindi, occorre procedere alla ricollocazione dell'Ufficio di che trattasi negli ambiti organizzativi del Servizio Foreste”

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

- prendere atto delle decisioni organizzative assunte dal Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale con nota prot. n. AOO_001-1031 del 10/05/2012, confermata con nota prot. n. AOO_2054 del 19/09/2012;
- collocare l'Ufficio Infrastrutture rurali, bonifica ed irrigazione del Servizio Agricoltura alle dipendenze del Servizio Foreste dalla data di adozione del presente provvedimento;
- dare atto della conferma dell'incarico di direzione del predetto Ufficio al dott. Leonardo DRAGONE, come conferito con determinazione del Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale n. 3 del 28/01/2010.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;

- sarà trasmesso al direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale anche ai fini della notifica agli interessati;
- sarà trasmesso al Servizio Personale e organizzazione per quanto di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Federalismo, sistema conferenze, enti locali, risorse umane.

Adottato in unico originale è composto di n° 3 facciate

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 3 ottobre 2012, n. 271

Casa di Cura “Santa Rita s.r.l.”, sita in Viale Magna Grecia n. 191, Taranto - Accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., per n. 14 posti letto di Geriatria e n. 16 posti letto di Medicina Generale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge regionale 24 marzo 1974, n. 18;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261 e successive integrazioni;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 25 ottobre 2005, n. 1493;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1828 del 5/8/2011.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base del-

l'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione:

Con Deliberazione n. 813 del 13/6/2006 la Giunta Regionale ha definito il fabbisogno di posti letto delle strutture private eroganti prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno, approvando i parametri di ripartizione del predetto fabbisogno contenuti nelle schede relative alle pre-intese del 2005.

Per la Casa di Cura "Santa Rita" di Taranto, già transitoriamente accreditata per n. 50 p.l. di Medicina Generale, la predetta D.G.R. 813/2006 ha previsto:

- Una riduzione dei posti letto da 50 a 30, di cui n. 14 p.l. di Geriatria e n. 16 p.l. di Medicina Generale;
- L'impegno della Regione Puglia a "consentire l'attivazione di 20 letti di riabilitazione ex art. 26 L. 833/1978".

Con istanza del 21/12/2009, il Sig. Lopedote Antonio, in qualità di Legale Rappresentante della Casa di Cura "Santa Rita" S.r.l., con sede in Taranto, Viale Magna Grecia n. 191, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per n. 14 posti letto di geriatria e n. 1 modulo di n. 20 posti letto per prestazioni di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78 in regime di degenza a ciclo continuativo.

Con nota n. AOO_081/4448/Coord del 7/10/2010 il Servizio PGS ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura, sita in Taranto alla Via Magna Grecia n. 191, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le discipline di Geriatria (n. 14 p.l.) e Riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78 (n. 20 p.l.).

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, con note prot. n. 4900 e 4901 del 27/12/2010, all'esito dei sopralluoghi effettuati, ha espresso il seguente giudizio: "Si ritiene che la Casa di Cura "Santa Rita" con sede in Taranto, in Viale Magna Grecia n. 191, possieda i requisiti minimi, igienico-edilizi, tecnico-sanitari, organizzativi e di personale prescritti dalla L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/2005, modificato dal R.R. n. 3/2010, per l'esercizio dell'attività sanitaria di:

- n. 14 posti letto di Geriatria;
- n. 20 p.l. di degenza a ciclo continuativo ex art. 26 L. n. 833/78 (n.1 Modulo)".

Il Servizio APS, preso atto dell'attestazione del Dipartimento di Prevenzione relativa al possesso da parte della citata struttura dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i., con Determinazione dirigenziale n. 27 del 9/2/2011 ha rilasciato alla Casa di Cura "Santa Rita srl" di Taranto l'autorizzazione all'esercizio per:

- n. 14 posti letto di Geriatria;
- n. 20 p.l. di degenza a ciclo continuativo ex art. 26 L. n. 833/78 (n. 1 Modulo);

Con istanza del 17/12/2010, il Legale Rappresentante della Casa di Cura "Santa Rita" S.r.l. ha quindi chiesto il rilascio di accreditamento istituzionale per 50 posti letto, così distribuiti:

- Geriatria n. 14 p.l.
- Medicina generale n. 16 p.l.
- n. 1 modulo di degenza a ciclo continuativo per riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 n. 20 p.l.

Ad integrazione della predetta istanza, con successiva nota del 21/12/2010, il Legale Rappresentante della Casa di Cura "Santa Rita" S.r.l. ha autocertificato, ai sensi della normativa vigente, che la struttura "è in possesso di tutti i requisiti ulteriori di carattere strutturale e tecnologico previsti, per la tipologia di appartenenza della struttura, dal Regolamento regionale n. 3/2005 e dal regolamento regionale n. 3/2010".

Il Servizio APS, con nota AOO/081/2052/Coord dell'11/5/2011, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, ai sensi dell'art. 29, comma 2 L.R. 8/2004 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura in questione per la verifica dei requisiti ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. ai fini del rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale dei seguenti posti letto:

- Geriatria n. 14 p.l.
- Medicina generale n. 16 p.l.
- n. 1 modulo di degenza a ciclo continuativo per riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 n. 20 p.l.

Il Direttore del Dipartimento dell'ASL LE, con nota n. 172029 del 23/11/2011, ha comunicato allo

scrivente Servizio l'esito degli accertamenti richiesti, attestando quanto segue:

“Si ritiene che la Casa di Cura “Santa Rita” è in possesso dei requisiti di accreditamento igienico-edilizi, tecnologici, organizzativi prescritti dalla L.R. n. 8/04 e dal R.R. n. 3/05 e s.m.i. e si esprime pertanto parere favorevole al rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per un totale di n. 50 posti letto così distribuiti:

- GERIATRIA n. 14 p.l.
- MEDICINA GENERALE n. 16 p.l.
- n. 1 modulo di degenza a ciclo continuativo per RIABILITAZIONE EX ART. 26 L.833/78 n. p.l. 20”.

Il Servizio APS tuttavia, con nota prot. A00_081/1516/APS1 del 2/5/2012, ha ritenuto opportuno chiedere alcuni chiarimenti ai Dipartimenti di Prevenzione dell'ASL TA e dell'ASL LE in ordine alla struttura ed organizzazione del modulo di degenza a ciclo continuativo per riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 con una dotazione di n. 20 posti letto per il quale risultavano positivamente verificati i requisiti sia minimi che ulteriori, chiedendo in particolare di conoscere “l'eventuale presenza di edifici o ambienti separati ed autonomi rispetto alla Casa di Cura, e comunque dotati di un ingresso separato e di ambienti dedicati alle attività specifiche di riabilitazione” nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 3/2005 s.m.i., alla sezione D.01 - Presidi di Riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali.

Il Dipartimento di Prevenzione ASL LE, con nota prot. 74932 del 7/5/2012, ha fornito i chiarimenti richiesti, riferendo che “il modulo di degenza a ciclo continuativo per Riabilitazione ex art. 26 (...) è inserito nello stesso stabile della Casa di cura”, che l'attività riabilitativa “è effettuata con adeguata e specifica dotazione di personale” e che gli ambienti destinati alla riabilitazione “sono dedicati esclusivamente a tale attività, ma inseriti nello stesso edificio e non autonomi rispetto alla Casa di cura con la quale sono condivisi gli ambienti di supporto generale, compreso l'ingresso e l'accettazione, derivando tale modulo dalla riconversione di posti letto di Medicina generale della stessa Casa di cura”.

Il Dipartimento di Prevenzione ASL TA, con nota n. 2513 del 15/6/2012, ha confermato tale

mancata separatezza degli ambienti del modulo di Riabilitazione ex art. 26 rispetto alla Casa di cura, evidenziando che il modulo di Riabilitazione ex art. 26 “è stato realizzato al primo piano del fabbricato in cui insiste l'intera Casa di cura. Allo stesso piano insistono anche due camere di degenza con destinazione nosologica di medicina. Gli ambienti dedicati alle attività specifiche di riabilitazione sono stati realizzati al terzo piano, a cui si accede sia da scala interna che da ascensore. Tali ambienti, in caso di necessità, potrebbero essere condivisi con altre attività proprie della Casa di cura. Al modulo di degenza si accede dall'unico ingresso al fabbricato (via Magna Grecia n. 91) mentre gli spazi comuni sono condivisi con il resto della casa di cura (..) In particolare si specifica che non vi è presenza di edifici o ambienti separati ed autonomi rispetto alla Casa di cura, dotati di ingresso separato”.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, si propone di conferire, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., l'accREDITAMENTO istituzionale alla Casa di Cura “Santa Rita”, ubicata in Taranto alla Via Magna Grecia n. 191, per un totale complessivo di n. 30 p.l., di seguito indicati:

- GERIATRIA n. 14 p.l.
- MEDICINA GENERALE n. 16 p.l.

Si propone altresì di rinviare ad eventuale successivo provvedimento - ad avvenuta ed accertata realizzazione dei necessari interventi di separazione degli ambienti del modulo di riabilitazione da quelli della casa di cura - il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per il modulo di n. 20 p.l. di Riabilitazione ex art. 26 L. 833/78.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non neces-

sari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio 1
Rossella Caccavo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di conferire, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., l'accreditamento istituzionale alla Casa di Cura "Santa Rita", ubicata in Taranto alla Via Magna Grecia n. 191, per un totale complessivo di n. 30 p.l., di seguito indicati:
 - GERIATRIA n. 14 p.l.
 - MEDICINA GENERALE n. 16 p.l.
- di rinviare ad eventuale successivo provvedimento - ad avvenuta ed accertata realizzazione dei necessari interventi di separazione degli ambienti del modulo di riabilitazione da quelli della casa di cura - il rilascio dell'accreditamento istituzionale per il modulo di n. 20 p.l. di Riabilitazione ex art. 26 L. 833/78;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del

Dipartimento di Prevenzione incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;

- di stabilire che la succitata struttura è obbligata al rispetto di quanto previsto nell'art. 27 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;
- Di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Casa di Cura "Santa Rita s.r.l.", con sede in Taranto alla Via Magna Grecia n. 191;
 - al Direttore Generale ASL TA;
 - al Sindaco del Comune di Taranto;
 - alla Svim Service di Molfetta.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- d) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
- e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 8 ottobre 2012, n. 272

Art. 24, comma 5-bis della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. - "Laboratorio di Analisi Cliniche Salus srl", con sede nel Comune di San Severo (FG), Via Don Minzoni n. 23. Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione da Ditta individuale in Società a responsabilità limitata.

Il giorno 08/10/2012, in Bari, nella sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 Marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. A00/005/372 dell'8/07/11 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria. Disposizioni conseguenti alla cessazione del dirigente;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 18 del 01/09/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio I - Accredamenti;

Sulla base dell'istruttoria dalla quale emerge quanto segue:

L'art. 10, comma 1 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i. al punto 2-bis dispone che l'autorizzazione all'esercizio è trasmissibile in caso "passaggio da aziende individuali e/o società di persone, già autorizzate all'esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio".

L'art. 24, comma 5-bis, della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. testualmente dispone: "La società di capitale autorizzata all'esercizio ai sensi del punto 2-bis) del comma 1 dell'articolo 10 mantiene l'accreditamento provvisorio e/o istituzionale, qualora posseduta dall'azienda e/o dalla società di persone, previa verifica della sussistenza dei titoli e dei requisiti".

E' successivamente intervenuta la L.R. n. 4/2010, che all'art. 12, comma 3 ha previsto che l'accesso alla fase di accreditamento istituzionale, per le strutture ed i soggetti che abbiano positivamente superato la fase del provvisorio accreditamento di cui all'art. 36 della L.R. n. 10/2007, avvenga previa presentazione di apposita istanza contenente l'autocertificazione, resa ai sensi di legge, circa il possesso dei requisiti strutturali e tecnologici previsti dal R.R n. 3/2005 s.m.i.

Il medesimo art. 12, al successivo comma 4, ha stabilito inoltre che qualora le strutture accreditate di cui all'art. 36 della L.R. n. 10/2007 non risultino in possesso dei requisiti strutturali e tecnologici, a seguito di verifica operata ai sensi dell'art. 29, comma 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., si applicano le procedure di cui all'art. 27 della medesima legge regionale.

In data 21/10/2010, in conformità a quanto previsto dal predetto art. 12, comma 3 della L.R. n. 4/2010, il Dott. Francesco Paolo Savino, in qualità di Legale Rappresentante del laboratorio di analisi cliniche provvisoriamente accreditato "SALUS", sito in San Severo (FG) alla via Zannotti n. 167, ha presentato istanza per l'accesso alla fase di accreditamento istituzionale, autocertificando contestualmente il possesso di tutti i requisiti di carattere strutturale e tecnologico previsti, per la tipologia di appartenenza della struttura, dal R.R. n. 3/05 s.m.i.

Con successiva nota del 22/12/2010, il dott. Savino ha comunicato al Sindaco del Comune di San Severo (facendo seguito a precedente nota dell'8/11/2010) e, per conoscenza, all'ASL FG ed

al Servizio regionale PGS, “l'avvenuto completamento delle operazioni di trasferimento del suddetto laboratorio dalla via Zannotti n. 167 nella nuova struttura, alla via Don Minzoni n. 23, stessa città e stesso distretto”, precisando che “tale nuova struttura, ai sensi dell'art. 29 L.R. 8/2004 s.m.i., possiede tutti i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal Regolamento regionale n. 3/2005 s.m.i.”.

Successivamente, a seguito della costituzione della Società di capitale denominata “Laboratorio di Analisi Cliniche SALUS s.r.l.”, con sede nel Comune di San Severo (FG), Via Don Minzoni n. 23, ed avente come Amministratore unico e Legale Rappresentante la D.ssa Giorgia Sernia, quest'ultima con nota del 9/06/2011 ha richiesto - ai sensi degli artt. 10 co. 1, punto 2-bis e 24, comma 5-bis della L. R. n. 8/04 e s.m.i. - il trasferimento dell'accreditamento del Laboratorio di analisi cliniche “Salus” del Dott. Francesco Paolo Savino al “Laboratorio di Analisi Cliniche SALUS s.r.l.”.

Alla richiamata istanza la D.ssa Giorgia Sernia ha, tra l'altro, allegato:

- l'atto costitutivo della società a responsabilità limitata denominata “Laboratorio Analisi Cliniche SALUS s.r.l.”, redatto dal Dott. Francesco Paolo Lops, notaio in San Severo, il 15/11/2010, rep. n. 94563, racc. n. 15224, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di San Severo il 24/11/2010 al n. 4950 serie 1T, dal quale si evince che la quota partecipativa nella società da parte del Dott. Francesco Paolo Savino, titolare originario dell'autorizzazione, è pari al 51%;
- il certificato della CCIA di Foggia di iscrizione nella sezione Ordinaria con il numero REA 271261 e Codice Fiscale 03754760712 della costituita S.r.l., completo del certificato antimafia;
- l'autorizzazione all'esercizio n. 5 del 10/05/2011, con la quale il Sindaco del Comune di San Severo, vista l'istanza del Dott. Francesco Paolo Savino e della D.ssa Giorgia Sernia, diretta ad ottenere la voltura dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di laboratorio di analisi cliniche, già intestata al “Laboratorio di Analisi Cliniche Salus”, in capo al “Laboratorio di Analisi Cliniche SALUS s.r.l.”, e visto il nulla-osta del Direttore SISP - Dip. Prevenzione ASL FG prot. 666/SAN/1/9 del 19/4/2011, ha autorizzato “la

variazione di titolarità del laboratorio di Analisi Cliniche Generale di Base denominato “Salus”, sito in Via Don Minzoni, 23, in favore del “Laboratorio Analisi Cliniche SALUS s.r.l.” di cui è Rappresentante Legale e Responsabile Sanitario la D.ssa Giorgia Sernia.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, con nota prot. n. 3244/Dip1ACC del 29/07/2011, ha trasmesso al Servizio APS la Scheda Valutativa di Sintesi del “Laboratorio Analisi Cliniche Salus del Dr. Francesco Paolo Savino” riveniente dalle verifiche effettuate ex D.G.R. 1398/07, dalla cui lettura si evince che la verifica di tutti i requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici si è conclusa con esito positivo.

Per quanto innanzi esposto, si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L.R. n. 8/04 s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale, riconosciuto ex art. 12 L.R. n. 4/2010 al Dott. Francesco Paolo Savino quale titolare del laboratorio di analisi cliniche “SALUS”, in capo alla società “Laboratorio di Analisi Cliniche Salus Srl”, con sede nel Comune di San Severo (FG), Via Don Minzoni n. 23, con la precisazione che l'efficacia del mantenimento di tale accreditamento, in applicazione della normativa innanzi citata, rimane subordinata:

- a) al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio;
- b) all'esito positivo della verifica del possesso degli ulteriori requisiti di carattere strutturale e tecnologico previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 s.m.i., autocertificato dal legale rappresentante della struttura con l'istanza del 21/10/2010.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio 1
Rossella Caccavo

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ACCREDITAMENTI E
PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di disporre, per quanto esposto in narrativa ed ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i., il mantenimento dell'accREDITAMENTO istituzionale, riconosciuto ex art. 12 L.R. n. 4/2010 al Dott. Francesco Paolo Savino quale titolare del laboratorio di analisi cliniche "SALUS", in capo alla società "Laboratorio di Analisi Cliniche Salus Srl", con sede nel Comune di San Severo (FG), Via Don Minzoni n. 23;

- Di precisare che l'efficacia del mantenimento di tale accREDITAMENTO, in applicazione della normativa vigente, rimane subordinata:
 - a) al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio;
 - b) all'esito positivo della verifica del possesso degli ulteriori requisiti di carattere strutturale e tecnologico previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 s.m.i., autocertificato dal legale rappresentante della struttura con l'istanza del 21/10/2010;
- Di stabilire che la società "Laboratorio di Analisi Cliniche Salus Srl", con sede nel Comune di San Severo (FG), Via Don Minzoni n. 23, è obbligata al rispetto di quanto previsto all'art. 27 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;
- Di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della società "Laboratorio di Analisi Cliniche Salus Srl", con sede nel Comune di San Severo (FG), Via Don Minzoni n. 23;
 - al Sindaco del Comune di San Severo (FG);
 - al Direttore Generale dell'Azienda ASL FG territorialmente competente.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio AccREDITAMENTO e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- d) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
- e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 8 ottobre 2012, n. 273

SARA srl di Volturara Appula (FG) - Revoca dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con D.G.R. n. 906 del 13/06/2008 per un Presidio di Riabilitazione funzionale di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, con dotazione di n. 20 posti letto in regime residenziale, sito in contrada "Passo Caggiano" a Volturara Appula (FG).

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad

interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 10/9/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1° Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private"

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione:

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L.R. 28/05/2004 n. 8 s.m.i., ad oggetto "Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private", ha disposto che la Regione con Determinazione Dirigenziale provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie.

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 2095 del 29 dicembre 2004 ha disciplinato le modalità di richiesta dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO per le strutture sanitarie e socio-sanitarie, precisando che "la domanda di autorizzazione all'esercizio va presentata congiuntamente alla concessione o autorizzazione edilizia, certificato di agibilità, copia del diploma di laurea del responsabile sanitario, certificato di prevenzione incendi nonché copia della verifica di compatibilità e relativo atto di autorizzazione alla realizzazione".

In data 2/1/2006 è stato stipulato tra il Comune di Volturara Appula (FG) ed il Presidente della Società SARA srl, Dr. Mario De Angelis, un contratto di locazione di durata ventennale avente ad oggetto "una struttura Casa per anziani, di proprietà comunale, sita in Volturara Appula".

Occorre precisare, al riguardo, che la Giunta Regionale della Puglia, con Deliberazione n. 3185

del 18 luglio 1988, aveva approvato la variante al Piano di Fabbricazione (P.F.) del Comune di Volturara Appula di cui alle delibere di Giunta Municipale n. 88 del 18/4/1988 e n. 134 del 4/6/1988 “per la costruzione di una casa di riposo per anziani, restando riservati al Comune gli ulteriori accertamenti di competenza”.

Successivamente il Comune di Volturara Appula, con nota prot. 573 del 10/2/2006, ha chiesto alla Regione Puglia parere di compatibilità per la realizzazione di una struttura destinata a presidio di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali a ciclo diurno e continuativo per complessivi 25 posti letto in regime residenziale e semiresidenziale ex L.R. 8/2004 s.m.i., trasmettendo in allegato l'istanza di autorizzazione presentata dalla Ditta SARA Srl.

Con Determinazione Dirigenziale n. 233 del 28/08/06 (notificata ai destinatari con nota n. 24/3295/2 del 7/9/2006) il Servizio regionale PGS, dopo aver verificato il fabbisogno relativo alla tipologia di struttura d'interesse, ha espresso parere favorevole in ordine alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Volturara Appula (FG) per la realizzazione nel proprio territorio, in contrada “Passo Caggiano”, di una struttura per n. 20 posti letto in regime residenziale di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali denominata “SS. Maria della Sanità” da parte della Società S.A.R.A. s.r.l., con sede in Volturara Appula alla Via della Sanità, 9.

Quindi il Comune di Volturara, con Deliberazione di Giunta Municipale n. 207 del 25/10/2006, ha autorizzato “la realizzazione presso il sito di proprietà comunale in contrada “Passo Caggiano” di una struttura di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche - psichiche - sensoriali denominata “SS. Maria della Sanità” (...) da parte della Società SARA Srl, con sede in Volturara Appula, Via della Sanità n. 9, già affittuaria dell'immobile”.

L'Agenzia del Territorio di Foggia, in data 23/4/2007, negli atti catastali relativi alla struttura Casa Protetta “Villa Maria SS. della Sanità” di Volturara Appula (FG), ha indicato nel modello D1 - “Accertamento della proprietà immobiliare urbana” la categoria catastale D4 e nell'allegato modello 2NB - parte II - “Accertamento della proprietà immobiliare urbana. Consistenza e caratteristiche

degli immobili dell'Azienda” la destinazione principale d'uso di “Struttura di riabilitazione funzionale”.

Conseguentemente il Presidente della Società SARA Srl, considerato che la casa protetta “Villa Maria SS. della Sanità” era già in possesso di certificato di agibilità n. 01/2004 rilasciato in data 17/3/2004, ha presentato, in data 4/5/2007, istanza di rilascio di certificato di agibilità per il Presidio di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali a ciclo continuativo e diurno, per complessivi 20 posti letto, riveniente dal completamento ed adeguamento della predetta casa protetta, sita in località Volturara Appula, contrada Passo Caggiano.

In riscontro alla predetta istanza ed alla documentazione dell'Agenzia del territorio di cui innanzi, l'Ufficio Tecnico del Comune di Volturara ha rilasciato, in data 8/6/2007, il certificato di agibilità definitiva n. 1/2007. Al riguardo si osserva che se formalmente il Comune ha rilasciato il predetto certificato di agibilità con riferimento al progetto di “completamento, arredamento ed adeguamento della casa protetta Villa Maria SS. della Sanità”, nella sostanza il certificato di agibilità in questione è stato rilasciato dietro specifica istanza del dott. De Angelis del 4/5/2007, richiamata in premessa allo stesso certificato ed espressamente finalizzata al “rilascio di certificato di agibilità per il Presidio di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali a ciclo continuativo e diurno, per complessivi 20 posti letto, riveniente dal completamento ed adeguamento della predetta casa protetta, sita in località Volturara Appula, contrada Passo Caggiano”. Inoltre, lo stesso certificato di agibilità richiama in premessa anche “l'accatastamento presentato presso l'Ufficio del territorio di Foggia in data 23/4/2007 n. 647.1/2007 prot. n. FG 0212679”, che indicava come destinazione principale d'uso della struttura in questione quella di “Struttura di riabilitazione funzionale”. Per tali ragioni, il certificato di agibilità in parola poteva legittimamente ritenersi riferito all'attivazione di un presidio di riabilitazione funzionale.

Il Legale rappresentante della Società SARA Srl ha inoltrato quindi all'Assessorato alla Sanità, con nota prot. n. 9/07 del 19/6/2007, domanda per l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria - con

l'allegata documentazione richiesta dalla citata DGR n. 2095/2004 - per presidio di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali e, con successiva nota prot. n. 10/07 del 19/6/2007, domanda di accreditamento istituzionale per la medesima attività.

Il Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria, con nota prot. n. 24/4101/2 del 4/9/2007, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ex AUSL FG/3 di Foggia, territorialmente competente, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura finalizzato alla verifica dei requisiti minimi nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista.

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ex AUSL FG/3 di Foggia, con nota prot. n. 955/2362 del 14/12/2007, ha espresso "parere favorevole ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per n. 20 posti letto a regime residenziale della struttura di riabilitazione funzionale ex art. 26 L. 833/1978 di cui al Regolamento n. 3/2005, sita in località "Passo Caggiano" - Comune di Volturara Appula".

La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 906 del 13/6/2008, ha rilasciato alla Società SARA Srl di Volturara Appula l'autorizzazione all'esercizio di un Presidio di Riabilitazione funzionale di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali per n. 20 p.l. in regime residenziale.

Successivamente tuttavia il Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria, avendo acquisito con nota prot. n. 56913 dell'8/10/2009 il parere negativo del Dipartimento di Prevenzione ASL BAT in ordine alla verifica dei requisiti finalizzati all'accREDITAMENTO istituzionale della struttura, ha adottato la Determinazione Dirigenziale n. 47 del 19/2/2010, con la quale è stata respinta l'istanza di accREDITAMENTO istituzionale del Presidio di riabilitazione funzionale in oggetto.

Avverso la predetta D.D. n. 47/2010 la Soc. SARA Srl ha presentato istanza di riesame, ai sensi dell'art. 26 L.R. n. 8/04, con nota prot. n. 40 del 19/12/2009 e successiva nota prot. n. 9 del 19/3/2010.

Il Servizio PGS, con nota prot. n. AOO_081/4003/Coord del 6/9/2010, ha preso atto dell'istanza di riesame ed ha contestualmente invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ad effettuare un sopralluogo presso l'intera struttura

per la verifica dei requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005.

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, con nota prot. n. 019758/UOR24 del 4/2/2011, ha attestato "la sussistenza dei requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO istituzionale previsti dal R.R. n. 3/2005, riferiti all'intera struttura adibita a Presidio di riabilitazione funzionale", precisando tuttavia che "restano da definire gli aspetti di tipo urbanistico per cui si fa riferimento a quanto rappresentato dal Sindaco del Comune di Volturara, rimettendo gli atti per le competenze proprie di codesto Ufficio".

L'Assessore alle Politiche della Salute, al fine di affrontare - attraverso l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti - le criticità inerenti gli aspetti urbanistici e la destinazione d'uso della struttura in oggetto emerse dalle verifiche dei Dipartimenti di Prevenzione innanzi citati, ha convocato con nota prot. AOO 081/1219/Coord del 14/3/2011 apposita Conferenza di Servizi.

Dal verbale della predetta Conferenza di Servizi si evince che, come evidenziato dal Dirigente del Servizio APS in conclusione dei lavori, "affini della conclusione del procedimento di accREDITAMENTO fanno fede le attestazioni dei Dipartimenti di Prevenzione e che il Comune dovrà fornire i dovuti chiarimenti, atteso che la struttura in questione è in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività di Presidio di Riabilitazione ed è stato attestato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BARI il possesso dei requisiti di cui al R.R. n. 3/2005 necessari per l'accREDITAMENTO istituzionale".

Conseguentemente, il Servizio APS con nota n. AOO_081/1546/Coord del 1/4/2011 ha chiesto al Sindaco di Volturara Appula di fornire "i chiarimenti necessari sugli aspetti urbanistici evidenziati" in sede di Conferenza di Servizi.

Con nota prot. 1017 del 14/3/2011 il Sindaco del Comune di Volturara Appula ha comunicato che l'immobile in questione, di proprietà comunale, era stato realizzato negli anni '90 quale casa di riposo per anziani a seguito dell'adozione di una variante al P.d.F., approvata in via definitiva dalla Giunta Regionale con DGR n. 3185 del 19/7/1989, che aveva "validità esclusiva e limitata all'opera pubblica che si voleva e si è realizzata, tanto che gli elaborati progettuali della "Casa di riposo per anziani" hanno costituito documentazione di approvazione

della stessa". Il Sindaco ha quindi concluso, sulla base di quanto certificato dal responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune, che "ogni destinazione d'uso dell'immobile diversa da quella per la quale è stata attivata e conclusa la procedura di variante al P.d.F. (Casa di riposo per anziani) è in palese contrasto con il vigente strumento urbanistico".

Di seguito la Giunta Comunale di Volturara Appula, con Deliberazione n. 12 dell'11/4/2011, ha approvato un atto di indirizzo all'UTC per la verifica/rettifica del certificato di agibilità rilasciato in data 8/6/2007 per l'immobile in questione, demandando "al responsabile del servizio tecnico, ing. Michele De Rosa, l'avvio delle verifiche in loco con revisione del certificato di agibilità rilasciato in data 8/6/2007 per l'immobile Casa Protetta "Villa Maria S.S. della Sanità", contrada Passo Caggiano, F° 3, part. 298, rivedendo le destinazioni d'uso incompatibili staticamente con la struttura così come collaudata (il locale palestra a piano terra e i locali degenza a piano primo e secondo)".

Ad esito delle predette verifiche, viene assunta agli atti dell'Agenzia del Territorio di Foggia una denuncia di variazione catastale della destinazione principale d'uso dell'immobile da "Presidio di Riabilitazione funzionale" a "Struttura protetta per anziani", con mantenimento della medesima categoria catastale (D4), firmata dall'ing. Michele De Rosa in qualità di Responsabile del servizio Tecnico del Comune di Volturara Appula ed inoltrata al Servizio APS dal Sindaco di Volturara con nota prot. n. 1626 del 15/6/2011.

L'Assessore alle Politiche della Salute, con nota n. AOO_081/2247/Coord del 23/5/2011, ha richiesto un parere tecnico sulla questione all'Assessore alla Qualità del Territorio della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica della Regione Puglia, riscontrando la suddetta richiesta dell'Assessore alle Politiche della Salute con nota AOO 079/8230 del 1/7/2011, ha evidenziato che "l'immobile interessato dalla richiesta in questione risulta realizzato come opera pubblica, a seguito di una specifica variante al Programma di Fabbricazione, adottata dal Comune di Volturara Appula ai sensi della I.s. n. 1/78, con approvazione del progetto per la realizzazione di una casa di riposo per anziani, ed approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 3185 in data 18/7/1989. Conseguente-

mente il proposto mutamento di destinazione d'uso dell'immobile in parola, a parere del Servizio scrivente, è subordinato all'adozione ed approvazione di una specifica variante allo strumento urbanistico generale vigente nel Comune di Volturara Appula".

Il contenuto di tale nota è stato sostanzialmente confermato, su esplicita richiesta di chiarimenti da parte dell'Ufficio Accreditamenti, dal Dirigente del Servizio Urbanistica con nota prot. AOO_079/13054 dell'8/11/2011, nella quale si è peraltro evidenziata "una sostanziale conformità tra la destinazione d'uso attribuita all'immobile dall'Agenzia del Territorio in data 9/6/2011 (struttura protetta per anziani) e quanto riportato nel certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Volturara Appula nell'anno 2007 (completamento ed adeguamento della casa protetta "Villa Maria SS della Sanità)".

Con nota prot. 2983 dell'11/11/2011 il Sindaco del Comune di Volturara Appula ha trasmesso all'Assessorato alle Politiche della Salute la variazione del classamento catastale dell'immobile Casa protetta "Villa Maria SS. Della Sanità", sita nel Comune di Volturara Appula alla contrada Passo Caggiano snc, in base al quale "il citato immobile risulta classificato come cat. B01: Collegi e convitti, educandi, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, caserme, seminari". Con la medesima nota il Sindaco ha altresì comunicato di aver denegato l'accertamento di conformità (DIA) degli interventi ed opere effettuate, ai sensi degli artt. 36-37 del DPR 380/2001, richiesto dal sig. Mario De Angelis in qualità di legale rappresentante della Società SARA Srl, ditta conduttrice dell'immobile in questione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 286 del 01/12/2011, sulla base delle suddette evidenze, questo Servizio ha confermato alla S.A.R.A. S.r.l. il diniego dell'accreditamento istituzionale già espresso con D.D. n. 47 del 19/02/2010 per un Presidio di Riabilitazione funzionale di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali per n. 20 p.l. in regime residenziale sito in contrada Passo Caggiano a Volturara Appula (FG), e, contestualmente, ha avviato il procedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con D.G.R. n. 906 del 13/06/2008, comunicandolo con nota AOO 081/4710/Coord del 02/12/2011.

Con nota del 27/12/2011 la Società S.A.R.A. s.r.l. ha presentato le proprie osservazioni sul-

l'avvio del procedimento di revoca appena citato, rilevando in sostanza che:

- a) nessun mutamento di destinazione d'uso è stato ad oggi proposto, chiesto o comunque di fatto realizzato;
- b) il "cambio di destinazione urbanistica" non si potrebbe configurare in caso di semplice mutamento d'uso dell'immobile da casa di riposo per anziani a struttura di riabilitazione;
- c) l'avvio del procedimento di revoca sarebbe elusivo della sentenza del T.A.R. Puglia Bari n. 972/2011 ed in particolare del principio del legittimo affidamento.

Con nota A00_081/1361/APS1 del 13/04/2012, nell'ambito del procedimento di revoca sopra riferito, questo Servizio ha chiesto al comune di Volturara Appula notizie sull'esito del procedimento di revisione del citato certificato di agibilità n. 1/2007, demandato al responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 dell'11/4/2011.

In riscontro a tale ultima richiesta, con nota prot. 1410 del 29/05/2012, il Sindaco ha trasmesso "copia del provvedimento finale (Certificato di agibilità definitiva dell'immobile Casa Protetta per Anziani) a revisione del certificato di agibilità n. 1/2007".

Sulla base delle circostanze sopra riferite:

Preso atto del parere espresso, nell'ambito della verifica dei requisiti per l'accreditamento, dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA con nota prot. n. 019758/UOR24 del 4/2/2011, che evidenzia l'opportunità di una preliminare definizione degli "aspetti di tipo urbanistico" rilevati dal Sindaco del Comune di Volturara Appula;

Preso atto della Deliberazione della Giunta Comunale di Volturara Appula n. 12 dell'11/4/2011, recante atto di indirizzo all'U.T.C. per la verifica/rettifica del certificato di agibilità rilasciato in data 8/6/2007 attraverso la revisione delle destinazioni d'uso "incompatibili staticamente con la struttura così come collaudata (il locale palestra a piano terra e i locali a piano primo e secondo)", e della conseguente denuncia di variazione catastale della destinazione principale d'uso dell'immobile da "Presidio di Riabilitazione funzionale" a "Struttura protetta per anziani", assunta agli atti dell'Agenzia del Territorio di Foggia a firma dell'ing.

Michele De Rosa in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Volturara Appula;

Preso atto del parere espresso dal Dirigente del Servizio Urbanistica della Regione Puglia con nota prot. n. A00 079/8230 del 1/7/2011, successivamente confermato con nota prot. n. A00_079/13054 dell'8/11/2011, in base - al quale ogni eventuale mutamento di destinazione d'uso dell'immobile in parola deve essere "subordinato all'adozione ed approvazione di una specifica variante allo strumento urbanistico generale vigente nel Comune di Volturara Appula".

Preso atto della variazione del classamento catastale dell'immobile Casa protetta "Villa Maria SS. Della Sanità", sito nel Comune di Volturara Appula alla contrada Passo Caggiano snc, in base al quale il citato immobile risulta classificato come "cat. B01: Collegi e convitti, educandi, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, caserme, seminari", giusta comunicazione del Sindaco di Volturara Appula prot. 2983 dell'11/11/2011;

Preso atto della certificazione - a revisione del certificato di agibilità n. 1/2007 - resa dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Volturara Appula con nota prot. 1409 del 29/05/2012, nella quale è stata dichiarata "la definitiva agibilità dell'immobile di proprietà comunale ubicato nel Comune di Volturara Appula alla contrada "Passo Caggiano" in catasto al Foglio 3 part. 298 sub I SNC p.T.-1,2 Categoria B/1 Destinazione Casa Protetta per Anziani con i seguenti dati metrici [...]";

Ritenuto che tale nuovo certificato in revisione e/o in sostituzione del certificato di agibilità n. 1/2007 - posto a base dell'autorizzazione all'esercizio di cui alla D.G.R. n. 906 del 13/6/2008 - determini il venir meno del presupposto di tale autorizzazione all'esercizio, in quanto non più riferita a Presidio di riabilitazione funzionale ma a Casa protetta per anziani;

Viste le sopracitate osservazioni della S.A.R.A. s.r.l. del 27/12/2011 che, oltre ad essere contraddette dai fatti e dalle circostanze fin qui evidenziati, attengono a valutazioni di tipo urbanistico ed edilizio rientranti nella specifica competenza comu-

nale, di cui questo Servizio non può che limitarsi a prendere atto;

Preso atto della nuova valutazione dell'interesse pubblico operata dal Comune e del conseguente mutamento della situazione di fatto relativa all'agibilità dell'immobile in oggetto;

Si propone di revocare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21-quinquies L. 241/1990 e dell'art. 3, lett. c), punto 4) L.R. 8/2004 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio, rilasciata con D.G.R. n. 906 del 13/6/2008 alla Società SARA Srl di Volturara Appula, per un Presidio di Riabilitazione funzionale di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali per n. 20 p.l. in regime residenziale sito alla contrada "Passo Caggiano" in Volturara Appula (FG).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente ad interim Ufficio 1
Rossella Caccavo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- Di revocare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21-quinquies L. 241/1990 e dell'art. 3, lett. c), punto 4) L.R. 8/2004 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio, rilasciata con D.G.R. n. 906 del 13/06/2008 alla Società SARA Srl di Volturara Appula, per un Presidio di Riabilitazione funzionale di soggetti portatori di disabilità Fisiche, psichiche e sensoriali per n. 20 p.l. in regime residenziale sito alla contrada "Passo Caggiano" in Volturara Appula (FG).
- Di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Società S.A.R.A. s.r.l., con sede in Volturara Appula (FG) alla Via della Sanità, 9;
 - al Sindaco del Comune di Volturara Appula (FG);
 - al Direttore Generale dell'Azienda ASL FG territorialmente competente;
 - alla Svim Service di Molfetta.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- d) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 9 ottobre 2012, n. 274

Centro Medico San Luca di Bari - Conclusione della sospensione dell'autorizzazione all'esercizio di attività di procreazione medicalmente assistita (PMA), riconosciuta con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 28/11/2006, e conseguente autorizzazione alla ripresa dell'attività.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 1°/9/2011- Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1 - Accreditamenti;

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamenti e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 28/11/2006 si è provveduto - in ottemperanza alla DGR n. 2022 del 29/12/2004 di approvazione del Regolamento regionale n. 2/2005 ad oggetto "Organizzazione delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche per la procreazione medicalmente assistita ai sensi della L.R. n. 7/2004" - alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio un Centro di Procreazione Medicalmente Assistita presso la struttura ambulatoriale "Centro Medico San Luca", con sede a Bari in viale Orazio Flacco 11/5, con la precisazione che "la struttura sopra specificata può eseguire le tecniche di procreazione medicalmente assistita individuate dall'art. 3 del Regolamento regionale n. 2/2005 per i centri di livello 3°, con esclusione delle prestazioni collegate a delle specifiche metodiche per le quali necessita l'anestesia generale con intubazione, la quale, dovendo essere eseguita in strutture autorizzate ad effettuare chirurgia di giorno, non può essere eseguita in strutture ambulatoriali, atteso che tale autorizzazione non può essere rilasciata alle strutture ambulatoriali in quanto le prestazioni a ciclo diurno per acuti devono essere comunque erogate all'interno di strutture di ricovero ai sensi del comma 3 dell'art. 6 della L.R. 28/5/2004 n. 8".

Da una verifica effettuata in data 12-13 aprile 2012 dal team di ispezione incaricato nell'ambito del programma congiunto Regione Puglia - Centro Nazionale Trapianti (CNT) per la valutazione dei requisiti previsti per i Centri di PMA dal D.Lgs. 191/2007 e 16/2010, tuttavia, sono emersi significativi rilievi nei confronti della struttura in oggetto in materia di:

- Organizzazione del Centro ed individuazione del relativo Responsabile medico;
- Competenze, responsabilità e formazione del personale;
- Sistema Qualità;
- Gestione delle emergenze, reazioni ed eventi avversi gravi;
- Tracciabilità dei reagenti e materiali utilizzati;
- Procedure di prelievo ovociti e raccolta liquido seminale;
- Documentazione trattamento;
- Attrezzature e dispositivi tecnici critici, con particolare riguardo alla relativa manutenzione, pulizia, disinfezione ed igienizzazione;
- Reagenti e strumentazione, con specifico riguardo alla scadenza dei reagenti ed alla pulizia e sterilizzazione degli strumenti riutilizzabili;
- Adeguatezza dei locali di processazione;
- Procedure per l'accesso, la pulizia e la manutenzione dei locali;
- Logistica e requisiti dei locali adibiti alla crioconservazione;
- Sicurezza del personale.

In ragione di tali rilievi, il team ispettivo incaricato ha concluso che “al momento attuale il Centro di PMA San Luca di Bari non risponda ai requisiti richiesti dai Decreti legislativi n. 191/2007 e n. 16/2010”.

Il predetto resoconto del team ispettivo incaricato nell'ambito del programma congiunto Regione - CNT è stato trasmesso al Servizio Accreditamenti dal Coordinatore del Nucleo Ispettivo Regionale unitamente al Dirigente del Servizio PAOS con nota prot. A00_151-3800 del 19/4/2012.

Alla luce dei rilievi effettuati e delle conclusioni comunicate dal team ispettivo di cui innanzi, il Servizio APS con nota prot. A00_081/1488/APS1 del 26/4/2012 ha comunicato al Legale rappresentante della struttura, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio, conferita alla Struttura in oggetto con D.D. n. 1795 del 28/11/2006, assegnando alla struttura in indirizzo il termine massimo di 15 gg. per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Tali controdeduzioni sono state presentate dall'Amministratore della struttura, prof. Franco Causio, con nota raccomandata del 12/5/2012, con-

tenente replica dettagliata in ordine a ciascuna delle singole contestazioni di cui al resoconto del team ispettivo nonché alla citata nota di avvio del procedimento di revoca del Servizio APS del 26/4/2012.

Il Servizio APS, con nota prot. A00/081 / 1963/APS1 del 6/6/2012, ha quindi trasmesso le citate controdeduzioni al Centro Nazionale Trapianti, al Centro Regionale Trapianti ed ai componenti del team ispettivo congiunto Regione Puglia-CNT che aveva effettuato l'ispezione in parola, richiedendone una valutazione ai fini della corretta adozione dei successivi provvedimenti di competenza dello stesso Servizio. In particolare, con la citata nota si è chiesto ai soggetti in indirizzo di valutare, sulla base della vigente normativa ed anche alla luce delle allegate controdeduzioni, se la mancata rispondenza della struttura ai requisiti richiesti dal Decreto legislativo n. 191/2007 e successive modificazioni - evidenziata dal resoconto del team ispettivo del 18/04/2012 - comporti effettivamente “situazioni di pericolo per la salute dei cittadini” ovvero risulti sanabile attraverso opportuni adeguamenti da parte della struttura stessa.

Si fa presente, al riguardo, che:

- l'art. 6, co. 5 del D.Lgs. 191/2007 stabilisce che “la regione o la provincia autonoma competente può sospendere o revocare l'autorizzazione e l'accreditamento di un istituto dei tessuti o di un procedimento di preparazione dei tessuti e delle cellule qualora l'ispezione o le misure di controllo attuate dimostrino che tale istituto o procedimento non soddisfano i requisiti previste, rinviando pertanto alla normativa regionale la disciplina specifica della sospensione e revoca dell'autorizzazione dei Centri PMA;
- l'art. 15 della L.R. 8/2004 s.m.i. - rubricato “Sanzioni” - prevede espressamente al comma 2 che “le Autorità competenti revocano l'autorizzazione e dispongono la conseguente chiusura della struttura nella quale sia stato accertato l'esercizio abusivo della professione sanitaria o in cui siano state commesse gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini, fatta salva, nei casi previsti, la trasmissione di informativa di reato all'Autorità giudiziaria”.
- Il medesimo art. 15 della L.R. 8/2004 s.m.i. prevede altresì, ai successivi commi 6, 7 e 8, che: “In

caso di carenza dei requisiti di cui all'articolo 6, di violazione di prescrizioni inserite nell'atto di autorizzazione o di disfunzioni assistenziali che possano essere eliminate mediante idonei interventi, le Autorità competenti ordinano gli adempimenti necessari assegnando a tal fine un termine compreso fra trenta e centottanta giorni. Ove il trasgressore non provveda nei termini assegnati, le Autorità competenti dispongono la sospensione dell'attività per un periodo di tempo sino a sei mesi. L'attività sospesa può essere nuovamente esercitata previo accertamento dell'intervenuta rimozione delle infrazioni rilevate. In caso contrario le Autorità competenti dichiarano la revoca dell'autorizzazione".

- Il Regolamento regionale n. 2/2005, all'art. 6, co. 3, dispone tuttavia che "nel caso di mancato rispetto dei requisiti richiesti, la struttura dovrà adeguarsi entro sei mesi pena la revoca dell'autorizzazione".

Il Direttore del Centro Nazionale Trapianti, dott. Nanni Costa, sentito il team ispettivo che ha condotto la visita, ha riscontrato la predetta richiesta regionale con nota prot. ISS-CNT 2008 del 2/7/2012 confermando i rilievi descritti dal team ispettivo nel corso della visita e dichiarando di ritenere "indicato un percorso che preveda la sospensione temporanea dell'attività, così da consentire l'adeguamento strutturale, organizzativo e di risorse umane del Centro PMA San Luca alla normativa vigente", oltre a precisare che "al termine di questo percorso dovrà essere concordata una verifica congiunta Regione - CNT per la valutazione degli adeguamenti sopra citati".

Il Coordinatore del Centro Regionale Trapianti della Puglia, dott. Schena, con nota prot. n. CRT/4083/12 del 7/7/2012, ha comunicato di concordare "con le indicazioni del CNT relative alla necessità di provvedere alla sospensione temporanea delle attività del Centro PMA San Luca di Bari, fino a quando saranno posti in essere i dovuti adeguamenti strutturali, organizzativi e di risorse umane necessari affinché non si verifichino situazioni di pericolo per l'utenza".

Per quanto sopra, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, co. 6, 7 e 8 della L.R. 8/2004 s.m.i., dell'art. 6, co. 3 del Regolamento regionale n. 2/2005 e dell'art. 6, co. 5 del D.Lgs. 191/2007 s.m.i., il Dirigente del Servizio APS con D.D. n. 218 del

25/7/2012 ha disposto la sospensione dell'attività di procreazione medicalmente assistita (PMA) da parte del Centro Medico San Luca di Bari fino ad accertamento dell'intervenuta rimozione delle infrazioni rilevate dal team ispettivo incaricato nell'ambito del programma congiunto Regione - CNT, e comunque non oltre 6 (sei) mesi dalla data di sospensione.

Successivamente, l'Amministratore del Centro P.M.A. in oggetto, dott.ssa Francesca Terio, con nota non datata, acquisita al protocollo dello scrivente Servizio n. 2682 del 31/7/2012, ha tuttavia comunicato che "il Centro PMA del San Luca Srl è stato chiuso per circa due settimane e sono stati eseguiti i lavori richiesti".

Pertanto il Servizio APS, con nota prot. A00_081/2726/APS1 del 7/8/2012, ha invitato i componenti del team ispettivo congiunto Regione Puglia-CNT a predisporre un nuovo sopralluogo presso il predetto Centro PMA, al fine di accertare l'intervenuta rimozione delle infrazioni in precedenza rilevate, notiziandone tempestivamente lo scrivente Servizio per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Riscontrando la predetta richiesta assessorile, il Team ispettivo congiunto Regione Puglia-CNT con nota prot. 2654/CNT del 6/9/2012, successivamente integrata con nota prot. ISS-CNT 2716/CNT del 12/9/2012, ha proposto per il nuovo sopralluogo le date alternative dell'11/9/2012, 4/10/2012 o 11/10/2012, evidenziando di ritenere "indispensabile durante la visita la presenza di un Dirigente dell'Assessorato con il ruolo di rappresentante regionale".

Il Servizio APS, con nota prot. A00_081/2726 / APS1 del 7/8/2012, ha comunicato al predetto Team ispettivo congiunto Regione Puglia-CNT di concordare sulla data del 4 ottobre 2012, comunicando altresì la partecipazione al sopralluogo dell'ing. Barbara Loconsole, dirigente dell'Ufficio Ispettivo del Servizio PAOS, in qualità di rappresentante regionale.

Con nota prot. 2965/CNT del 4/10/2012 il Team ispettivo congiunto Regione Puglia-CNT ha trasmesso al Servizio regionale APS il resoconto del predetto sopralluogo volto alla verifica dell'adeguamento ai requisiti dalla vigente normativa per i Centri di PMA, riferendo di aver "acquisito il nome della dott.ssa Francesca Terio quale Responsabile Clinico del Centro di cui in oggetto, come attestato

dalla comunicazione alla Regione Puglia in data 22 maggio 2012” e comunicando altresì che “riguardo ai rilievi effettuati nel corso della prima ispezione del 12-13 aprile 2012, le criticità sono state risolte pressoché completamente. Rimangono alcune non conformità da risolvere, che tuttavia non possono pregiudicare la sicurezza dei trattamenti e del personale; di queste sarà richiesta risoluzione con comunicazione diretta al Centro”.

Tanto premesso e considerato, si propone di dichiarare conclusa la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio di attività di procreazione medicalmente assistita (PMA) del “Centro Medico San Luca” di Bari disposta con D.D. n. 218 del 25/7/2012, e conseguente di autorizzare la ripresa dell'attività del predetto Centro.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio 1
Rossella Caccavo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate, letta la proposta formulata e confermata dal Dirigente dell'Ufficio 1;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio 1.

DETERMINA

- di dichiarare conclusa la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio di attività di procreazione medicalmente assistita (PMA) del “Centro Medico San Luca” di Bari disposta con D.D. n. 218 del 25/7/2012, e conseguentemente di autorizzare la ripresa dell'attività del predetto Centro PMA.
- Di notificare il presente provvedimento:
 - al Direttore Generale della ASL BA;
 - Al Sindaco del Comune di Bari;
 - Al Legale Rappresentante del “Centro Medico San Luca”, con sede a Bari in viale Orazio Fiacco 11/5;
 - all'Istituto Superiore di Sanità - Centro Nazionale Trapianti, Viale Regina Elena n. 299, 00161 -ROMA;
 - al Centro Regionale Trapianti do A.O.U. “Poli-clinico” di Bari;
 - al Dirigente Ufficio Ispettivo - Servizio PAOS - Regione Puglia.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 2 ottobre 2012, n. 333

“POR Puglia 2000-2006 - SFOP - Asse IV misura 4.12 sottomisura 4.12 B “Acquacoltura” (art. 13 punto 1.b). Recupero dell’importo di euro 385.213,20 quale somma erogata a titolo di prima anticipazione del contributo. Società Nereidi s.r.l. - S.P. Mola-Cozze, 29 - 70042 Mola di Bari (Ba) Progetto denominato: “Impianto di Acquacoltura a mare” prot. N. 1788/P del 17/06/2002.

Il giorno 2/10/2012, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo e confermata dal Dirigente d’ufficio;

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R. Puglia 2000-2006) approvato dalla Commissione dell’Unione Europea con Decisione n. C(2000)2349 dell’8/08/2000 e con Delibera di Giunta regionale n. 1255 del 10/10/2000, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di Programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21/11/2000 e successivamente dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1697

dell’11/12/2000 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 16/02/2001);

VISTA la scheda della Misura n. 4.12;

VISTA la Legge Regionale n. 13/2000;

VISTO il Bando della Misura n. 4.12 B approvato con Determinazione del Dirigente del Settore Caccia e Pesca n. 12 del 05/04/2002 e pubblicato nel BURP n. 48 del 18/04/2002;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Caccia e Pesca N.48 del 09/03/2004 con la quale è stato approvato il Progetto denominato: “Impianto di acquacoltura a mare” della ditta NEREIDI SRL per una spesa complessiva ammessa a contributo di C 1.284.000,00 ed è stato concesso ed impegnato il contributo in conto capitale di C 770.426,40;

VISTA la determinazione dirigenziale N. 48 DEL 09/03/2004 con la quale si è provveduto alla liquidazione dell’importo di euro 385.213,20 quale prima anticipazione, pari al 50% dell’aiuto concesso di euro 770.426,40, in favore della ditta NEREIDI SRL, a fronte della garanzia fideiussoria n. 56937, in favore della Regione Puglia, stipulata in data 23/02/2004 con la Società Assicurativa San Remo Spa.

RITENUTO di recuperare la somma di C 385.213,20 liquidata con determinazione del Dirigente del Settore Caccia e Pesca N. 48 DEL 09/03/2004, a titolo di prima anticipazione oltre agli interessi legali maturati dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione;

VISTO il punto I - ORGANIZZAZIONE - del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 ed in particolare il capoverso B.1 “Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori”.

VISTA L.R. n. 36 del 30/01/2001 relativa all’organizzazione delle strutture amministrative e di nomina dei responsabili di Misura, ai sensi della L.R. n. 13/2000, art. 8, comma 1, lett. a);

RITENUTO di:

a) dichiarare la decadenza della ditta NEREIDI SRL con sede in S.P. Mola - Cozze, 29 - 70042

Mola di Bari (BA) P. IVA 05075150721, dal beneficio concesso ai sensi della Misura 4.12 - Miglioramento della produzione ittica- del POR Puglia 2000-2006, in quanto con nota n. 583/P del 08/02/2007, rimasta inevasa, si invitava la suddetta società, ai sensi dell'art. 10 bis, a far conoscere lo stato di attuazione delle opere;

- b) revocare, in conformità a quanto stabilito dalla L.R. n. 13/2000, il contributo di euro 385.213,20 concesso ed impegnato in favore della ditta NEREIDI SRL con determinazione dirigenziale N. 48 DEL 09/03/2004;
- c) Dichiarare economia di spesa vincolata l'importo di euro 385.213,20 ai sensi dell'art. 93, comma 6, legge regionale n. 28/01;
- d) disporre che il recupero avvenisse nelle forme e nei modi specificati nella sezione "Adempimenti Contabili", mediante restituzione, da parte della ditta beneficiaria, dell'importo di euro 385.213,20 entro e non oltre giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della comunicazione da parte di questo Settore e che, qualora la ditta non avesse provveduto a restituire tale importo entro il predetto termine al rimborso della somma avrebbe provveduto la Società Assicurativa San Remo Spa, che ha sottoscritto la fideiussione, entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione della medesima comunicazione;
- e) Di dover recuperare oltre alla somma anticipata di euro 385.213,20 anche gli interessi legali maturati dal giorno 1 aprile 2004 al giorno 25 settembre 2012;

Con Nota del 29/2/2009 è stata inviato al Tribunale di Genova - Sezione Fallimentare- il ricorso Ammissione al passivo della ditta SAN REMO srl - Giudice Delegato Dott.ssa Daniela Canepa.

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/98, attuativa della L.R. n. 7/97 e del decreto legislativo n.29/93 e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'albo, sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in

tema di accesso ai documenti amministrativi, ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale N.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Inoltre la determina è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Il Responsabile Misure Strutturali
Dott. Giovanni Ninivaggi

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Angelo Marino

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

CODICE SIOPE: 2323

Recupero della somma di euro 385.213,20, impegnata con la Determinazione del Dirigente del Settore Caccia e Pesca N. 48 del 09/03/2004.

- La somma di euro 385.213,20 erogata a titolo di prima anticipazione del contributo concesso sarà introitata dalla Regione Puglia e verrà pagata dalla ditta NEREIDI SRL, con sede in S.P. Mola-Cozze, 29 - 70042 Mola di Bari (BA) PIVA 05075150721, con bonifico alle seguenti coordinate bancarie IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001 - indicando la seguente causale: "P.O.R. - Puglia 2000/2006 - Mis. 4.12 - Miglioramento della produzione ittica - Restituzione somma erogata a titolo di anticipazione pari ad euro 385.213,20 - D.D. n. 48 del 9/03/2004".

La somma introitata dovrà confluire sul capitolo di entrata 6153300 del Bilancio Regionale per essere successivamente iscritta nei capitoli di spesa relativi alla Misura 4.12.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie e che ha provveduto all'immissione nel sistema MIR dei dati di monitoraggio procedurale, fisico e dei dati di rendicontazione.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe Leo

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di provvedere, in conformità a quanto stabilito dalla L.R. n. 13/2000, al recupero dell'importo di euro 385.213,20 liquidato con determinazione dirigenziale n. N. 48 del 09/03/2004, a titolo di prima anticipazione del contributo concesso;
- di stabilire che la somma complessivamente dovuta dalla ditta NEREIDI SRL è di euro 385.213,20 erogata a titolo di prima anticipazione del contributo concesso. A tale somma si dovranno aggiungere gli interessi maturati successivamente, fino alla data di effettiva restituzione;
- di stabilire che poiché la ditta e, successivamente in sua vece, la Società Assicurativa San Remo Spa non hanno provveduto al versamento della somma dovuta entro i termini definiti, si rende necessario affidare la pratica al Servizio Contenzioso Amministrativo di Bari, su indicazione dell'Ufficio Provinciale di Ragioneria di Bari, per il recupero dell'intera somma, in un'unica soluzione, con l'aggravio delle spese di procedura a carico dell'inadempiente, avvalendosi della procedura speciale di cui al R.D. n. 639 del 14/04/1910, ai sensi della legge regionale n. 8 del 31/03/1973 e successive modifiche ed integrazioni;
- di incaricare l'Ufficio Pesca di inviare, per gli adempimenti di competenza, copia del presente provvedimento:
 - al soggetto debitore, da notificare a mezzo raccomandata A.R.;
 - alla Società Assicurativa, da notificare a mezzo raccomandata A.R.;
 - all'Ufficio Provinciale di Ragioneria di Bari;
 - al Servizio Ragioneria;
- che a seguito della comunicazione da parte del Servizio Ragioneria dell'avvenuto introito della somma di euro 385.213,20 sarà data comunicazione di svincolo della fideiussione n. 56937/2004 del 23/02/2004 della Società assicurativa San Remo Spa;

- di dare atto che il Responsabile della Misura 4.12 provvederà alle specifiche variazioni nel sistema MIR dei dati inerenti il progetto di che trattasi, a conclusione del procedimento di recupero;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.
- Di stabilire che il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore Dario Stefano;
 - e) Il presente atto, composto da n° 4 fasciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del
Servizio Caccia e Pesca
Dott. Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 4 ottobre 2012, n. 336

“POR Puglia 2000-2006 - SFOP - Asse IV misura 4.12 sottomisura 4.12 B “Acquacoltura” (art. 13 punto 1.b). Recupero dell'importo di euro 385.200,00 quale somma erogata a titolo di prima anticipazione del contributo. Società Meliso s.r.l. - S.P. Mola-Cozze, 29 - 70042 Mola di Bari (Ba) Progetto denominato: “Impianto di Acquacoltura a mare” prot. N. 361/P del 30/01/2004.

Il giorno 4/10/2012, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo e confermata dal Dirigente d'ufficio;

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R. Puglia 2000-2006) approvato dalla Commissione dell'Unione Europea con Decisione n. C(2000)2349 dell'8/08/2000 e con Delibera di Giunta regionale n. 1255 del 10/10/2000, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di Programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21/11/2000 e successivamente dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 16/02/2001);

VISTA la scheda della Misura n. 4.12;

VISTA la Legge Regionale n. 13/2000;

VISTO il Bando della Misura n. 4.12 B approvato con Determinazione del Dirigente del Settore Caccia e Pesca n. 12 del 05/04/2002 e pubblicato nel BURP n. 48 del 18/04/2002;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Caccia e Pesca N.33 del 23/03/2006 con la quale è stato approvato il Progetto denominato: "Impianto di acquacoltura a mare" della ditta MELISO SRL per una spesa complessiva ammessa a contributo di euro 1.284.000,00 ed è stato concesso ed impegnato il contributo in conto capitale di euro 770.400,00;

VISTA la determinazione dirigenziale N. 33 DEL 23/03/2006 con la quale si è provveduto alla liquidazione dell'importo di euro 385.200,00 quale

prima anticipazione, pari al 50% dell'aiuto concesso di euro 770.400,00, in favore della ditta MELISO SRL, a fronte della garanzia fideiussoria n. 60134, in favore della Regione Puglia, stipulata in data 17/02/2006 con la Società Assicurativa San Remo Spa.

RITENUTO di recuperare la somma di euro 385.200,00 liquidata con determinazione del Dirigente del Settore Caccia e Pesca N. 33 del 23/03/2006, a titolo di prima anticipazione oltre agli interessi legali maturati dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione;

Con Determina n° 14 del 15 febbraio 2010 è stata disimpegnata la somma di euro 385.200,00 a seguito della non realizzazione delle opere da parte della Società Meliso srl;

VISTO il punto I - ORGANIZZAZIONE - del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori".

VISTA L.R. n. 36 del 30/01/2001 relativa all'organizzazione delle strutture amministrative e di nomina dei responsabili di Misura, ai sensi della L.R. n. 13/2000, art. 8, comma 1, lett. a);

RITENUTO di:

- a) dichiarare la decadenza della ditta MELISO SRL S.P. Mola Cozze n.29 70042 Mola di Bari (BA) P. IVA 05084440725, dal beneficio concesso ai sensi della Misura 4.12 - Miglioramento della produzione ittica - del POR Puglia 2000-2006, in quanto con note n° 2845/P del 25/07/2007 e n° 2194/P del 17/6/2008, rimaste inevase, si invitava la suddetta società, ai sensi dell'art. 10 bis, a far conoscere lo stato di attuazione delle opere;
- b) revocare, in conformità a quanto stabilito dalla L.R. n. 13/2000, il contributo di euro 385.200,00 concesso ed impegnato in favore della ditta MELISO SRL con determinazione dirigenziale N. 33 del 23/03/2006;
- c) Dichiarare economia di spesa vincolata l'importo di euro 385.200,00 ai sensi dell'art. 93, comma 6, legge regionale n. 28/01;
- d) disporre che il recupero avvenisse nelle forme e nei modi specificati nella sezione "Adempi-

menti Contabili", mediante restituzione, da parte della ditta beneficiaria, dell'importo di euro 385.200,00 entro e non oltre giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della comunicazione da parte di questo Settore e che, qualora la ditta non avesse provveduto a restituire tale importo entro il predetto termine al rimborso della somma avrebbe provveduto la Società Assicurativa San Remo Spa, che ha sottoscritto la fideiussione, entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione della medesima comunicazione;

- e) Di dover recuperare oltre alla somma anticipata di euro 385.200,00 anche gli interessi legali maturati dal giorno 23 marzo 2006 al giorno 3 ottobre 2012;

INVECE:

Con Nota del 3/4/2009 è stata inviata la richiesta alla Società San Remo Spa - via XX Settembre, 20 - Genova - per il recupero delle somme di che trattasi. Tale richiesta è ritornata al mittente Servizio Caccia e Pesca in data 18/04/2009.

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/98, attuativa della L.R. n. 7/97 e del decreto legislativo n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'albo, sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale N. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Inoltre la determina è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Il Responsabile Misure Strutturali
Dott. Giovanni Ninivaggi

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Angelo Marino

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

CODICE SIOPE:2323

Recupero della somma di euro 385.200,00, impegnata con la Determinazione del Dirigente del Settore Caccia e Pesca N. 33 del 23/03/2006.

- La somma di euro 385.200,00 erogata a titolo di prima anticipazione del contributo concesso sarà introitata dalla Regione Puglia e verrà pagata dalla ditta MELISO SRL, con sede in S.P. Mola-Cozze, 29 - 70042 Mola di Bari (BA) P. IVA 05075150721, con bonifico alle seguenti coordinate bancarie IBAN: IT 25 G 01010 04197 000040000001 - indicando la seguente causale: "P.O.R. - Puglia 2000/2006 - Mis. 4.12 - Miglioramento della produzione ittica - Restituzione somma erogata a titolo di anticipazione pari ad euro 385.200,00 - D.D. n. 33 del 23/03/2006".

La somma introitata dovrà confluire sul capitolo di entrata 6153300 del Bilancio Regionale per essere successivamente iscritta nei capitoli di spesa relativi alla Misura 4.12.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie e che ha provveduto all'immissione nel sistema MIR dei dati di monitoraggio procedurale, fisico e dei dati di rendicontazione.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe Leo

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di provvedere, in conformità a quanto stabilito dalla L.R. n. 13/2000, al recupero dell'importo di euro 385.200,00 liquidato con determinazione dirigenziale n. N. 33 DEL 23/03/2006, a titolo di prima anticipazione del contributo concesso;
- di stabilire che la somma complessivamente dovuta dalla ditta MELISO SRL è di euro

385.200,00 erogata a titolo di prima anticipazione del contributo concesso. A tale somma si dovranno aggiungere gli interessi maturati successivamente fino alla data di effettiva restituzione;

- di stabilire che poiché la ditta e, successivamente in sua vece, la Società Assicurativa San Remo Spa non hanno provveduto al versamento della somma dovuta entro i termini definiti, si rende necessario affidare la pratica al Servizio Contenzioso Amministrativo di Bari, su indicazione dell'Ufficio Provinciale di Ragioneria di Bari, per il recupero dell'intera somma, in un'unica soluzione, con l'aggravio delle spese di procedura a carico dell'inadempiente, avvalendosi della procedura speciale di cui al R.D. n. 639 del 14/04/1910, ai sensi della legge regionale n. 8 del 31/03/1973 e successive modifiche ed integrazioni;
- di incaricare l'Ufficio Pesca di inviare, per gli adempimenti di competenza, copia del presente provvedimento:
 - al soggetto debitore, da notificare a mezzo raccomandata A.R.;
 - alla Società Assicurativa, da notificare a mezzo raccomandata A.R.;
 - all'Ufficio Provinciale di Ragioneria di Bari;
 - al Servizio Ragioneria;
- che a seguito della comunicazione da parte del Servizio Ragioneria dell'avvenuto introito della somma di euro 385.200,00 sarà data comunicazione di svincolo della fidejussione n. 60134/EP del 17/02/2006 della Società assicurativa San Remo Spa;
- di dare atto che il Responsabile della Misura 4.12 provvederà alle specifiche variazioni nel sistema MIR dei dati inerenti il progetto di che trattasi, a conclusione del procedimento di recupero;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- di stabilire che il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore Dario Stefano;
- e) Il presente atto, composto da n° 6 fasciate, è adottato in originale.

Il dirigente del
Servizio Caccia e Pesca
Dott. Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 ottobre 2012, n. 1539

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2011)9905 del 21/12/2011, Asse VII - Capacità Istituzionale - Avviso n. 2/2012 - "Progetti per lo sviluppo di strumenti innovativi in materia di programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione per le politiche pubbliche per l'inclusione sociale". Rettifica Piano finanziario e proroga dei termini di scadenza.

L'anno **2012** addì **5** del mese di **Ottobre** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTE il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

VISTO l'art. 11, comma 2, del d.lgs. 163/2006;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con **D.D. n. 1331**, pubblicata sul **BURP n. 118 del 09/08/2012**, è stato approvato l'**Avviso n. 02/2012** - "Progetti per lo sviluppo di strumenti innovativi in materia di programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle politiche per l'inclusione sociale" con il finanziamento del P.O. Puglia FSE 2007-2013, Asse VII "Capacità Istituzionale".

Costituiscono oggetto del presente Avviso iniziative volte a sostenere percorsi formativi integrati con azioni di accompagnamento al fine di analizzare la domanda e l'offerta di servizi per l'inclusione sociale delle fasce deboli e dei soggetti svantaggiati, nonché per promuovere l'implementazione di strumenti innovativi a supporto delle funzioni di monitoraggio dei servizi e di valutazione delle politiche sociali da parte dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali.

Per mero errore materiale tra gli allegati è stato pubblicato un "**Piano Finanziario**" tipico delle attività formative e non idoneo pertanto alle attività di ricerca, monitoraggio e valutazione delle politiche in campo sociale, socioeconomico e socio lavorativo proprie dell'Avviso in oggetto.

L'art. 5 (Modalità e Termini per la presentazione dei progetti) del suddetto Avviso prevedeva che "*La data di scadenza per la consegna dei plichi, **pena l'esclusione**, è fissata inderogabilmente entro il 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P. (non fa fede la data di spedizione, ma di arrivo). La consegna del plico a mano sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Formazione Professionale. La consegna del plico oltre il termine previsto e sopra indicato comporta la irricevibilità dello stesso ai fini della graduatoria.*"

Tanto premesso, con il presente provvedimento, si intende **rettificare il "Piano Finanziario"** e **prorogare la data di scadenza** per la consegna dei

plichi prevista per il 09/10/2012 **al 18/10/2012 (non fa fede la data di spedizione, ma di arrivo).**

A coloro che, alla data di pubblicazione del presente provvedimento, abbiano già inoltrato la domanda di partecipazione, l'amministrazione consentirà di integrare il plico con l'invio del Piano Finanziario rettificato, **in un plico debitamente sigillato** che, **pena l'esclusione**, dovrà riportare la seguente dicitura "**P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE VII Avviso n.2/2012 - Progetti per la ricerca e il monitoraggio delle politiche di inclusione sociale**" - **Integrazione Piano Finanziario**

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di **rettificare** l'allegato relativo al "**Piano Finanziario**" allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- di **prorogare la data di scadenza** al 18/10/2012;
- di dare atto che la presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento composto da n. 4 pagine, e dall'Allegato "A" composto da n. 1 pagina per complessive n. 5 pagine, è adottato in originale:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma dell'art. 16 del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale
<http://formazione.regione.puglia.it>;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio,

per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

L'Autorità di Gestione del
P.O Puglia FSE 2007/2013
Dott.ssa Giulia Campaniello

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

PIANO FINANZIARIO					
				Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)					100%
= parametro costo giornaliero consulente x n° ricercatori impiegati x n° giornate					
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL			Procedimento di		min
B1	Preparazione			Max 10%	%
	B11	Indagine preliminare di mercato e ricognizione banche dati			
	B12	Ideazione e			
	B15	Elaborazione materiale di ricerca			
	B16	Formazione personale di			
	B18	Spese di costituzione			
B2	Realizzazione			Min 70%	%
	B21	Ricer-			
	B22	Attività di rilevazione (quale servizio erogato)			
	B27	Altre funzioni			
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmat			
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmat			
	B20	Costi per servizi (stampa, grafica, informatica, etc)			max 10%
B3	Diffusione risultati			Max 10%	
	B31	Incontri e			
	B32	Elaborazione reports e studi			
	B33	Pubblicazioni finali			
B4	Dire- e controll			Max 10%	
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto			
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzati-			
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendiconta-			
C - COSTI INDIRETTI					Max 16%
C1	Contabilità generale (civiltistico, fiscale)				
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)				
C3	Pubblicità istituzionale				
C4	Forniture per ufficio				
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE					100%
In caso di "C=COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrotipologia B2 cha avrà quindi una dotazione > 70%. In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale.					

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE 24 settembre 2012, n. 574

Aggiornamento limiti di reddito per l'accesso ai benefici previsti per l'Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Convenzionata.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE ABITATIVE**

Visti gli artt. 4 e 5 della L. R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

Vista la legge 07 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1451 del 04 agosto 2009;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112 del 19 maggio 2011;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03;

Visti gli articoli 20 e 21 della Legge n.457/78;

Vista la L.R. n. 25/2000, art. 9 lett. p);

Visto l'articolo 7 della L.R.n.4/08;

PREMESSO CHE:

- L'art. 20 della L. n.457/78 ha fissato i limiti massimi di reddito, per l'accesso ai mutui agevolati, degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere cedute in proprietà individuale e degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere date in locazione;
- Il 2° comma del citato art.20 ha stabilito che i limiti di reddito sono soggetti a revisione bien-

nale; l'art.132 della legge n.25/80 ha stabilito che tale revisione può avere anche periodicità annuale;

- Con decreto legislativo 31.03.1998, n.112, in attuazione della L.15.03.1997, n.59, la competenza in materia di edilizia residenziale pubblica è stata trasferita alle Regioni;
- Con L.R. n. 25/2000 sono state, tra l'altro, individuate le funzioni mantenute in capo alla Regione; in particolare al punto p. dell'art. 9, "la fissazione dei limiti di reddito per l'accesso ai benefici di ERP";
- La L. R. 3 aprile 2008, n.4, all'art.7 rubricato "Accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata" recita: " Per il mantenimento dei requisiti reddituali relativi all'accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata, il limite definito con deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica 30 luglio 1991, n.606000(Determinazione dei massimali di mutuo e dei nuovi limiti di reddito per l'edilizia agevolata), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale 14 agosto 1991, n.190, viene aggiornato, per gli anni successivi, con riferimento ai dati ISTAT sull'inflazione."

CONSIDERATO CHE, con Determina Dirigenziale n.362 del 16/09/2009 rettificata dalla Determina Dirigenziale n.182 del 15/03/2010 si è proceduto ad adeguare i limiti di reddito per l'accesso ai benefici previsti per l'Edilizia Residenziale Pubblica, incrementandoli con gli aggiornamenti ISTAT intervenuti tra il giugno 1992 ed il giugno 2009;

DATO ATTO CHE, il precitato art.7 della L.R. n.4/2008 dispone l'adeguamento annuale dei limiti di reddito per l'edilizia agevolata, pari all'incremento dell'indice Istat (art.20 L.457/78) determinatosi nell'anno precedente;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 567 del 28/09/2010, con la quale si è proceduto ad aggiornare i limiti di reddito, sulla base delle variazioni degli indici ISTAT intervenuti tra il mese giugno 2009 ed il mese di giugno 2010;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 863 del 02/11/2011, con la quale si è proceduto ad aggiornare

nare i limiti di reddito, sulla base delle variazioni degli indici ISTAT intervenuti tra il mese giugno 2010 ed il mese di giugno 2011;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28 DEL 16-11-2001 E S.M. ED I.:

-CODICE PROGRAMMA 2.9.01

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili stante la natura di indirizzo.

DETERMINA

- di far propria e approvare la relazione che precede;
- di aggiornare ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3 aprile 2008 n.4 i limiti di reddito, stabiliti secondo le modalità degli artt. 20 e 21 della legge 457/78 e successive modifiche, dei soggetti beneficiari di agevolazioni di Edilizia Residenziale Pubblica, sulla base delle variazioni percentuali fatte registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di giugno 2011 ed il mese di giugno 2012, così come indicato nella seguente tabella:

Assegnazioni o vendite e recupero	Nuovi limiti di reddito Agevolata e Convenzionata In conto interesse	Nuovi limiti di reddito Agevolata e Convenzionata In conto capitale
Alloggi realizzati da cooperative a proprietà indivisa	€. 22.574,00 max 20% (1)	€. 22.574,00 max
Alloggi realizzati da comuni e IACP destinati alla locazione	€. 31.603,00 max 20% (1)	€. 31.603,00 max
Alloggi realizzati da Imprese, Cooperative a proprietà divisa, enti pubblici per la cessione in proprietà e da privati	€. 22.574,00 max 30% (1)	€. 45.146,00 max
	Da €. 22.574,01 a €. 27.088,00 50% (1)	
	Da €. 27.088,01 a €. 45.146,00 70% (1)	
Recupero immobili		€. 28.005,00 max

(1) In rapporto al tasso di riferimento vigente al momento dell'atto di erogazione e quietanza a saldo

- di approvare, conseguentemente, i nuovi limiti di reddito così come indicati nella tabella precedente.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità del Territorio;
- Il presente atto, composto da n° 5 fascie è adottato in originale.

Il Dirigente del
Servizio Politiche Abitative
Natale Palmieri

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 28 settembre 2012, n. 1045

Legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento regionale di attuazione n. 1/2008. IPAB O.P. "A.M. Sgobba" con sede in Noci (Ba). Accertamento dei requisiti per la trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ed approvazione proposta di statuto.

Il giorno **28/09/2012**, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Area Politiche Per la Promozione della Salute, delle Persone e Delle Pari Opportunità

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1226 del 24 maggio 2011 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamata la determinazione del Direttore dell'Area n.5 del 16/09/2009, di nomina del dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore dr. Pierluigi Ruggiero;

Visto l'art. 2 - 1° comma - della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come modificata dalla successiva legge regionale 15 maggio 2006, n. 13 "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" che dispone che le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla predetta legge per le rispettive tipologie siano trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in:

- aziende pubbliche di servizi alle persone (di seguito denominate ASP);
- persone giuridiche di diritto privato;

e che il successivo 2° comma del medesimo articolo dispone che: “Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1° sono estinte o fuse con altre IPAB per essere trasformate in Azienda”;

Visto il successivo art.6, comma 1, il quale dispone che le II.PP.A.B. non trasformabili in ASP per insufficiente entità patrimoniale e volume di bilancio, possono proporre alla Regione un Piano di risanamento per la ripresa dell'attività nel campo socio-assistenziale tale da consentire il mantenimento della personalità giuridica di diritto pubblico e la trasformazione in ASP;

Visto l'A.D. n° 509 del 24/08/2009 con il quale la Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali ha approvato il Piano di risanamento proposto dall'IPAB O.P. “A.M. Sgobba” con sede in Noci (Ba), previo accertamento dei requisiti previsti dalla L.R. n. 15/2004;

Vista l'istanza prot. 115 datata 12.11.2008 con la quale il Presidente dell'IPAB O.P. “A.M. Sgobba” con sede in Noci (Ba), Via Repubblica n. 2, in esecuzione delle Deliberazioni della Commissione Amministrativa nn. 41 del 24.10.2008, 42 del 24.10.2008, così come modificata dalla deliberazione della stessa Commissione n. 39 del 31.08.2012, ha chiesto l'approvazione della trasformazione dell'IPAB in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e l'approvazione del nuovo Statuto;

Accertato che l'IPAB O.P. “A.M. Sgobba” con sede in Noci (Ba), risulta in possesso della documentazione e dei requisiti richiesti rispettivamente dall'art. 4, comma 2, del R.R. n. 1/08 e dall'art. 4 della L.R. n. 15/04 e s.m.i. “Requisiti per la Trasformazione in azienda”, come da relazione istruttoria, con la quale il responsabile del procedimento amministrativo propone di accogliere l'istanza di trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e la contestuale approvazione della proposta di Statuto;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di accogliere l'istanza di trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona prodotta dal Presidente dell'IPAB O.P. “A.M. Sgobba”, con sede in Noci (Ba), Via Repubblica, n.2, ora denominata “A.M. Sgobba” - Casa di Riposo, avendo accertato il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 della L.R. 15/2004 e s.m.i.;

2. Di approvare la proposta del nuovo statuto dell'ASP "A.M. Sgobba" - Casa di Riposo con sede in Noci (Ba), composto da n° 21 articoli, nel testo approvato dall'Ente con deliberazioni esecutive n. 42 del 24.10.2008, così come modificata dalla deliberazione n. 39 del 31.8.2012, vistato ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di disporre, in seguito, la cancellazione dell'Ente dall'elenco delle IPAB e la contestuale iscrizione d'ufficio, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del R.R. n° 1/08, al Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona istituito presso il Servizio Sistema integrato Servizi Sociali, attualmente "Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità", con D.G.R. n° 1946 del 21/10/2008, con i seguenti estremi indicativi:
 - a. Deliberazioni dell'Ente nn. 41 - 42 del 24.10.2008 e n. 39 del 31.8.2012;
 - b. Denominazione dell'ASP: **"A.M. Sgobba" - Casa Di Riposo;**
 - c. Fini statutarie: l'ospitalità di persone anziane autosufficienti, bisognose di assistenza e cura alla persona;
 - d. Sede in Noci (Ba) Via Repubblica, n. 2;
 - e. Patrimonio immobiliare e mobiliare pari a **Euro 2.480.112,00.**
4. Di dare atto che l'attività dell'ASP è disciplinata dal nuovo statuto che si compone di n° 21 articoli ed è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
5. Di disporre che l'Azienda, nelle more della costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione, continuerà ad essere retta dall'attuale C.d.A. in carica.
6. Di demandare all'Ufficio Governance e Terzo Settore gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente atto.
7. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.
8. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s. m. i..
9. Il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo degli Atti Dirigenziali del Servizio;
 - b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
 - e) Il presente atto, composto da n° 15 facciate, compreso l'allegato è adottato in originale.

La Dirigente ad interim
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
dott.ssa Anna Maria Candela

STATUTO

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA <<A.M. SGOBBA>> CASA DI RIPOSO

PREMESSA

E' costituita in Noci (Ba) un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata **Azienda Pubblica di Servizi alla Persona <<A.M. Sgobba>> Casa di Riposo**. Detta Azienda è il risultato della trasformazione dell'IPAB Opera Pia <<A.M. Sgobba>> Casa di Riposo, in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, ai sensi della Legge della Regione Puglia n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 1 del 29.01.2008 e s.m.i..

Articolo 1

ORIGINE

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona <<A.M. Sgobba>> Casa di Riposo trae origine dall'Opera Pia fondata in data 19 aprile 1870 dalla sig.ra Angela Maria Sgobba di Noci, con disposizione testamentaria per Notar Dott. Ramundo Pietro e poi eretta in Ente Morale con il Regio Decreto del 05.03.1871, allo scopo di perseguire fini di assistenza ai poveri e di assistenza ospedaliera ai malati.

Il Consiglio Comunale di Noci, nella seduta straordinaria del 04.03.1972, deliberò all'unanimità l'impianto dell'Ospedale e del ricovero di Mendicità, denominandolo, in onore della sua fondatrice, <<Angela Maria Sgobba>>. Nella stessa seduta il Consiglio provvede all'approvazione dello Statuto Organico del Pio Istituto, composto di 50 articoli. Oggi, la Casa di riposo e l'Ospedale sono due enti distinti, sia per quanto riguarda la gestione, che per quanto riguarda le strutture.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 834 del 21.05.1973 l'Ospedale generale di zona "Sgobba" è poi stato costituito in Ente Ospedaliero, con un proprio autonomo patrimonio. La Casa di Riposo sin dall'anno 1973 ha una capacità ricettiva pari a n. 18 posti letto.

Articolo 2

SEDE

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona <<A.M. Sgobba>> Casa di Riposo ha sede in Noci alla Via Repubblica n. 2.

Articolo 3

SCOPI E FINALITA'

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona <<A.M. Sgobba>> Casa di Riposo è ente di diritto pubblico senza finalità di lucro, dotata di autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, contabile, gestionale, tecnica ed operante con criteri imprenditoriali, le cui finalità si

esauriscono nell'ambito della Regione Puglia e in particolare nell'ambito territoriale del Piano Sociale di Zona.

L'Azienda conserva le finalità assistenziali indicate nello Statuto Organico originario del 1872; in particolare l'Azienda ha per finalità *"l'ospitalità di persone anziane autosufficienti, bisognevoli di assistenza e cura alla persona"*.

A tali fini assume tutte le iniziative e compie tutte le operazioni ritenute necessarie ed in particolare può:

- valorizzare l'apporto del volontariato;
- stabilire forme di raccordo e collaborazione con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità;
- realizzare con altre aziende pubbliche di servizi alla persona, enti locali e altri enti pubblici e privati le forme di collaborazione e cooperazione prevista dalla legislazione statale e regionale in materia di ordinamento degli enti locali, anche allo scopo di associare la gestione di uno o più servizi o di gestire servizi in affidamento;
- curare la promozione culturale, l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento dei soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nelle materie di cui si esplica l'attività dell'Ente;
- promuovere e partecipare ad iniziative di ricerca su temi di interesse dell'Azienda, anche attraverso la attuazione di iniziative di carattere sperimentale ed innovativo;
- attivare, nell'ambito del sistema dei servizi alla persona, qualsiasi intervento consentito dalla programmazione e dalle normative vigenti, che sia coerente con i propri scopi e rispetto al quale possa disporre di adeguate strutture, risorse e competenze tecniche e gestionali.

L'attività dell'Azienda si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio assistenziali e socio sanitarie della Regione e degli Enti locali territoriali.

Articolo 4

PATRIMONIO E MEZZI D'ESERCIZIO

Il patrimonio dell'Azienda comprende:

- i fondi rustici, urbani ed i capitali, che costituiscono la dotazione iniziale, conferita dalla fondatrice, Sig.ra Angela Maria Sgobba; come da perizia giurata allegata.
- i beni mobili ed immobili, che pervengono a qualsiasi titolo all'Azienda, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- i lasciti, le elargizioni e le donazioni disposti in suo favore da soggetti pubblici e privati, destinati, con atto del Consiglio di Amministrazione, ad incremento del patrimonio;
- le somme delle rendite non utilizzate per gli scopi statutari che, con atto del Consiglio di Amministrazione, vengono specificatamente destinate ad incrementare il patrimonio.

L'Azienda, nel rispetto delle proprie finalità, gestisce il proprio patrimonio con criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia.

Gli atti di dismissione, di vendita e di costituzione di diritti reali afferenti tutti i beni immobili costituenti il patrimonio iniziale, originariamente destinati dallo Statuto e dalle tavole di fondazione dell'IPAB fondatrice alla realizzazione delle finalità istituzionali, sono assunti dal Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza di due terzi dei componenti e sono soggetti alle speciali forme di controllo stabilite dall'art. 11, comma 2, Legge Regionale n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i..

Resta comunque escluso che la dismissione di tali beni possa intervenire in assenza della contestuale previsione del reinvestimento dei proventi nell'acquisto e/o nell'acquisizione in permuta di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità dell'Azienda, con esclusione di qualsiasi diminuzione del valore patrimoniale da essi rappresentato, rapportato ad attualità.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà all'Azienda nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

Articolo 5

DESTINAZIONE DEGLI UTILI, DEI FONDI, DELLE RISERVE E DEL CAPITALE. RISORSE ECONOMICHE.

L'Azienda persegue esclusivamente finalità socio-assistenziali, come indicate nel presente Statuto, pertanto non persegue utili, né distribuisce, neanche indirettamente utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, impegnandoli esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, salvi gli obblighi imposti dalla Legge.

I mezzi ordinari per l'attività dell'Azienda derivano dal reddito del patrimonio, dai proventi delle attività, da sovvenzioni, contributi ed elargizioni dello Stato, enti pubblici e privati, nonché da qualsiasi entrata economico-finanziaria, non destinata ad incrementare il patrimonio.

Con particolare riferimento alle rendite patrimoniali, esse potranno essere destinate esclusivamente: all'incremento della stessa dotazione patrimoniale; alla manutenzione ordinaria e straordinaria della dotazione patrimoniale immobiliare ed alle spese di funzionamento, strettamente collegate alle attività statutarie.

Articolo 6

ORGANI DELL'AZIENDA

Sono Organi dell'Azienda:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;

Articolo 7**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo, di programmazione e di verifica dell'azione amministrativa e gestionale dell'Azienda.

Provvede a fissare gli obiettivi strategici, assume le decisioni programmatiche e fondamentali dell'Azienda e verifica la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive generali impartite.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri. Il Presidente è nominato dalla Giunta Regionale, mentre gli altri quattro membri sono nominati dal Consiglio Comunale di Noci; dura in carica cinque anni, a decorrere dalla data di insediamento dell'Organo, e i suoi membri possono essere sempre riconfermati.

Il C.d.A. decade automaticamente ed è sciolto in caso di dimissioni della maggioranza dei suoi membri. Entro il termine di sei mesi dallo scioglimento il Consiglio dovrà essere ricostituito con procedura avviata a cura del Presidente uscente o, in caso di suo impedimento, dal membro più anziano di età.

Articolo 8**POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Azienda.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni attribuite dallo statuto e, in ogni caso, provvede:

- a) alla nomina del Direttore generale, determinandone il trattamento economico in conformità dei criteri definiti dalla Giunta regionale;
- b) alla definizione e all'approvazione di obiettivi, priorità, piani e programmi in coerenza con la programmazione regionale e zonale in materia;
- c) a impartire direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
- d) all'individuazione e assegnazione al Direttore generale delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare al fine del raggiungimento delle finalità da perseguire;
- e) a deliberare in materia di diritti reali su beni immobili;
- f) a deliberare la partecipazione a società di capitali, alla costituzione di fondazioni e a forme

associative;

g) alla designazione di rappresentanti dell'azienda presso altri enti o istituzioni;

h) a predisporre ed approvare, entro il 31 dicembre di ogni anno, il bilancio preventivo;

i) a predisporre ed approvare, entro il 30 marzo di ogni anno, il bilancio consuntivo;

l) a pubblicare il Bilancio, affiggendo avviso all'albo pretorio del Comune, con i relativi allegati, al fine di portarlo a conoscenza dei cittadini;

m) a deliberare l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;

n) a disporre il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili;

o) a deliberare sui rapporti contrattuali tra l'Azienda ed altri Enti o persone fisiche e/o giuridiche, stabilendone le condizioni;

p) a delegare il Presidente o uno o due dei suoi membri a rappresentarlo nella stipulazione degli atti pubblici;

q) a provvedere all'istituzione ed all'ordinamento degli uffici dell'Azienda;

r) ad approvare modifiche dello statuto e, su proposta del Direttore generale, all'approvazione dei regolamenti, nonché alle relative modifiche;

s) alla verifica dell'azione amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, nonché all'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Articolo 9

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma in seduta ordinaria almeno una volta al mese e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi membri.

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto contenente l'indicazione del relativo ordine del giorno, almeno tre giorni prima delle riunioni ordinarie; nei casi di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato 24 ore prima dell'ora fissata per la riunione con qualsiasi mezzo, purchè documentabile.

In caso di urgenza il Consiglio, con la presenza ed il consenso di tutti i suoi componenti, può validamente deliberare su argomenti non compresi nell'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza di almeno tre dei suoi componenti e le deliberazioni sono adottate con la maggioranza dei presenti, a votazione palese.

Le votazioni hanno luogo a scrutinio segreto solo quando si tratti di questioni concernenti persone o che comportino valutazioni od apprezzamenti personali. In tal caso, a parità di voti, la proposta si intende respinta.

Nelle votazioni a scrutinio palese, invece, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Ai fini della determinazione della validità delle riunioni non sono computabili nel numero dei componenti presenti, coloro che, avendo un interesse, non possono prendere parte alla determinazione in esame in sussistenza dell'obbligo di astensione.

I consiglieri non possono prendere parte a deliberazioni, atti o provvedimenti, che li pongono in situazione di conflitto di interessi.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere trascritti, in ordine cronologico, su apposito registro, e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 10

POTERI DEL PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Azienda e la rappresenta in giudizio.

Egli assicura con la sua opera la vigilanza sul buon andamento istituzionale e l'unità di indirizzo dell'Amministrazione nei confronti degli enti titolari della competenza socio-assistenziale e socio-sanitaria e della comunità locale di riferimento.

Al Presidente spetta:

- a) curare i rapporti istituzionali con gli altri soggetti del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari, con l'utenza e le relative rappresentanze e con le comunità locali;
- b) convocare e presiedere le sedute del Consiglio di Amministrazione e stabilirne l'ordine del giorno;
- c) firmare gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- d) sorvegliare il buon andamento amministrativo dell'Azienda; a tal uopo sovrintende all'organizzazione ed al funzionamento degli uffici e dei servizi dell'Azienda, vigila sul loro funzionamento e riferisce, in via ordinaria, al Consiglio alla fine di ogni anno solare;
- e) curare l'osservanza dello statuto e promuoverne la riforma, qualora si renda necessaria;
- f) provvedere all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio ed ai rapporti con le autorità tutorie;
- g) delegare a singoli consiglieri, informandone il Consiglio di Amministrazione, la vigilanza sull'attività di determinati settori;
- h) autorizzare il Direttore Generale a prestare attività occasionali non incompatibili al di fuori dell'orario di servizio;
- i) integrare l'istruttoria degli affari di competenza del Consiglio di Amministrazione;
- l) esercitare le funzioni delegate dal Consiglio di Amministrazione nei limiti di legge.

Il Presidente esercita tutte le altre attribuzioni demandategli dalle leggi e dai regolamenti.

Il Presidente assume, in caso di urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio, strettamente necessari a garantire il funzionamento dell'Azienda e l'integrità del patrimonio. Tali provvedimenti dovranno essere sottoposti alla ratifica da parte del Consiglio, nella prima seduta successiva.

Articolo 11

DURATA DEGLI ORGANI, DIMISSIONI DEI CONSIGLIERI E LORO DECADENZA. INCOMPATIBILITÀ

Il Presidente e i Consiglieri durano in carica cinque anni. Alla scadenza del loro mandato restano in carica finché i successori non abbiano assunto l'Ufficio.

In caso di decadenza, dimissioni o morte di alcuno dei componenti, i successori restano in carica per la durata del mandato dei sostituiti.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto delle dimissioni dei suoi componenti ed il Presidente ne dà, senza indugio, comunicazione all'Amministrazione designante, perché provveda alla surroga.

In caso di dimissioni del Presidente, all'incombenza provvede il Consigliere più anziano di età, che assume l'interim sino alla nuova nomina.

Le dimissioni non possono essere ritirate una volta che sia intervenuta la presa d'atto da parte dell'organo designante.

I Consiglieri che, senza giustificato motivo, si assentino, per tre sedute consecutive del Consiglio di Amministrazione, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione e comunicata all'Ente designante, che provvederà alla surrogazione su rapporto del Presidente.

La revoca degli Amministratori è disposta per gravi violazioni di legge o del presente Statuto.

La revoca è disposta previa contestazione degli addebiti e seguente contraddittorio in forma scritta.

Non possono essere nominati consiglieri di amministrazione dell'Azienda coloro che versano in una delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'art.20 della legge regionale n.15 del 30 settembre 2004 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 12

DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale è la figura dirigenziale apicale dell'Azienda, sovrintende all'attività dei dirigenti, è capo del personale e dirige i servizi dell'Azienda.

La gestione e l'attività amministrativa dell'Azienda sono affidate al Direttore Generale cui compete autonomamente l'organizzazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e di controllo.

Egli è responsabile della gestione amministrativa, tecnica, economica, finanziaria e socio-

assistenziale della medesima, nei limiti delle risorse, delle direttive e degli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione.

Egli è responsabile della correttezza amministrativa nonché dell'efficienza ed efficacia di gestione in relazione alle risorse assegnate e alle attribuzioni conferite.

Al Direttore Generale competono tutti gli adempimenti specificatamente previsti dalle vigenti normative e dal regolamento di organizzazione dell'Azienda, nonché l'assolvimento degli obblighi derivanti dal contratto di lavoro in vigore presso l'Azienda stessa.

Non può essere nominato Direttore generale colui che versa in una delle cause di incompatibilità previste dall'art.33 della legge regionale n.15 del 30 settembre 2004 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 13

PERSONALE DIPENDENTE

Il rapporto di lavoro del personale dell'Azienda ha natura privatistica.

La dotazione organica è di norma determinata ogni triennio con regolamento di organizzazione e contabilità che, fra l'altro, definisce i requisiti e le modalità di assunzione del personale, nonché le cause di cessazione del rapporto in conformità dei principi di buon andamento, imparzialità, efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della contrattazione collettiva.

Al personale dipendente dell'Azienda si applica il contratto di comparto di contrattazione collettiva istituito ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 4 maggio 2001, n.207. Nelle more dell'istituzione del predetto comparto, al medesimo personale si applica il CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali.

I requisiti e le modalità di assunzione del personale sono determinati dal regolamento di organizzazione e contabilità, assicurando idonee procedure selettive e di pubblicazione nel rispetto delle norme vigenti in materia di assunzione nel pubblico impiego.

Articolo 14

Conferimento dell'incarico al Direttore Generale ed incompatibilità.

Il Direttore Generale è nominato, con atto motivato in relazione alle caratteristiche ed all'esperienza professionale e tecnica del prescelto, dal Consiglio di Amministrazione fra i soggetti iscritti all'Albo Regionale dei Direttori Generali delle ASP.

Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato da un contratto di diritto privato a tempo determinato di durata comunque non superiore a quella del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha posto in essere. Nelle more della procedura per la nomina del Direttore Generale il Consiglio di Amministrazione entrante può prorogare il contratto del titolare in carica.

Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato dal relativo contratto.

Al Direttore Generale competono tutti gli adempimenti non specificatamente attribuiti agli altri organi dell'Azienda, nonché l'assolvimento degli obblighi derivanti dal disciplinare d'incarico approvato dall'Azienda.

Il Direttore Generale può essere rinominato senza vincolo numerico di mandati anche consecutivi.

L'incarico di Direttore generale è incompatibile con qualsiasi altra attività lavorativa, dipendente o autonoma, e l'accettazione dell'incarico comporta il collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto alla conservazione del posto.

Non può, in ogni caso, essere nominato Direttore generale colui che si trova nelle condizioni di cui all'art.20 della legge regionale 30 settembre 2004, n.15 e successive modifiche e integrazioni.

Le condizioni di incompatibilità subentrate dopo la nomina devono essere rimosse entro quindici giorni, decorsi i quali il Consiglio di amministrazione dichiara la decadenza del contratto di lavoro e provvede, contestualmente, alla nomina del nuovo Direttore generale.

Il contratto di lavoro posto in essere in violazione del presente articolo è nullo di diritto.

Articolo 15

INVENTARIO

Tutti i beni che costituiscono il patrimonio dell'Azienda sono descritti nell'inventario dei beni mobili ed immobili, secondo quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti.

Articolo 16

ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario dell'Azienda ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 17

COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori sarà composto da tre membri iscritti nel registro dei revisori contabili. Il Presidente del Collegio è nominato dalla Giunta Regionale, gli altri due membri dal consiglio di amministrazione. Il Collegio dei Revisori dura in carica cinque anni e i suoi membri sono rieleggibili. Il Revisore che sostituisce un componente del Collegio rimane in carica fino allo scadere dell'intero Collegio.

Il Collegio esercita il controllo amministrativo-contabile e finanziario della gestione, e verifica la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali, oltre ad esaminare il bilancio preventivo e consuntivo e redigere una relazione di accompagnamento agli stessi. I Revisori possono essere invitati ad assistere alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione.

Valgono per i componenti del collegio dei revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'art. 2399 codice civile, intendendosi per amministratori i componenti del Consiglio

di amministrazione. L'incarico di revisore non può essere esercitato dai componenti del Consiglio di amministrazione e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dal Direttore generale e dai dipendenti dell'Azienda, dai dipendenti con funzioni di rappresentanza della Regione e della Provincia. I membri del collegio dei revisori non possono svolgere incarichi o consulenze presso l'Azienda o presso organismi dipendenti.

Non possono essere nominati revisori contabili coloro che versano in una delle cause di incompatibilità previste dall'art.30 della legge regionale n.15 del 30 settembre 2004 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 18

SERVIZIO DI TESORERIA

L'Azienda affida il servizio di cassa e di tesoreria nel rispetto della normativa vigente e del proprio regolamento di contabilità ad un Istituto di Credito. Prescelto tra gli Istituti di Credito locali.

Articolo 19

DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

All'Azienda è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o patrimonio netto durante la vita dell'Azienda stessa.

Articolo 20

ESTINZIONE DELL'AZIENDA. DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

L'Azienda si estingue per sopravvenuta e accertata impossibilità di realizzare gli scopi statutari.

All'atto della estinzione dell'Azienda, il patrimonio residuo sarà destinato secondo quanto previsto dall'art.13 l.r. 15/2004 e s.m.i.

Articolo 21

NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si osservano le norme previste dall'ordinamento vigente.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 28 settembre 2012, n. 1047

Legge regionale n. 15/2004 e successive modifiche e integrazioni. Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Dr. Vincenzo Zaccagnino" - San Nicandro Garganico (Fg), Località San Nazario. Sostituzione componente consiglio di amministrazione.

Il giorno **28/09/2012**, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1126 del 24 maggio 2011 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamata la Determinazione del Direttore di Area del 16 settembre 2009, n. 5 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore Dr. Pierluigi Ruggiero;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Governance e Terzo Settore - P.O. sede di Foggia, emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con propria Determina Dirigenziale n. 122 del 12 marzo 2009, è stata approvata l'istanza di trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (di seguito ASP) dell'IPAB Fondazione "Dr. Vincenzo Zaccagnino" con sede in San Nicandro Garganico, Località San Nazario, contestualmente alla proposta del nuovo Statuto ed è stata disposta l'iscrizione d'ufficio della predetta nel Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, istituito presso il Servizio Politiche di Benessere Sociali e Pari Opportunità;
- con atto della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 347 del 10.05.2010, si è provveduto a costituire il Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Dr. Vincenzo Zaccagnino", per la durata di 3 (tre) anni dalla data del suo insediamento.
- con atto della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 1135 del 28.11.2011, a seguito di dimissioni di alcuni componenti, si è provveduto a ricostituire il Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Dr. Vincenzo Zaccagnino", nelle more della surroga non pervenuta da parte del Comune di San Nicandro Garganico del dimissionario Sig. De Luca Giuseppe, con i sigg.ri:
 1. Di Salvia Nicandro
Presidente di nomina della Giunta Regionale;
 2. Mimmo Pietro Urbano
Componente di nomina dell'Ordinario Diocesano di San Severo;
 3. Giovanditto Vincenzo Pio
Componente di nomina del Consiglio comunale di San Nicandro Garganico;
 4. Caruso Leonardo
Componente di nomina del Consiglio comunale di San Nicandro Garganico;

- con atto della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 64 del 26.01.2012 si è provveduto a nominare quale componente del Consiglio di amministrazione dell'ASP "Dr. Vincenzo Zaccagnino", la sig.ra Tardio Arcangela in sostituzione dell'avv. De Luca Giuseppe;

CONSIDERATO CHE:

- Il Presidente dell'ASP "Dr. Vincenzo Zaccagnino" comunicava, con nota n. 868 del 04.06.2012, acquisita dalla sede di Foggia dell'Ufficio Governance e Terzo Settore in data 07/06/2012, le dimissioni del componente del consiglio d'amministrazione sig. Giovanditto Vincenzo Pio, designato dai componenti di maggioranza del Consiglio comunale di San Nicandro.
- Il Consiglio comunale di San Nicandro Garganico con delibera n. 14 del 21.08.2012 ha provveduto alla surrogazione del dimissionario sig. Giovanditto Vincenzo Pio, componente del consiglio di amministrazione dell'ASP "Dr. Vincenzo Zaccagnino", con il sig. Fania Nazario;
- Il consigliere d'amministrazione sig. Fania Nazario, ha rimesso dichiarazione d'inesistenza di condizioni d'incompatibilità previste dalla normativa vigente e di non versare nelle situazioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della Legge 19.03.1990, n. 55, così come modificato dalla legge 18.01.1992, n. 16;

RITENUTO a conclusione dell'istruttoria, condotta dall'Ufficio Governance e Terzo Settore - P.O. di Foggia, di ricostituire il C.d.A. a seguito della surrogazione del sig. Giovanditto Vincenzo Pio con il signor Fania Nazario, quale componente del C.d.A. dell'ASP "Dr. Vincenzo Zaccagnino".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE
E PARI OPPORTUNITA'**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di nominare il signor Fania Nazario quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Dr. Vincenzo Zaccagnino" con sede San Nicandro Garganico, località San Nazario, in sostituzione del sig. Giovanditto Vincenzo Pio stante le dichiarate dimissioni;

3. di dare atto che il consiglio di amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Dr. Vincenzo Zaccagnino", che resterà in carica sino alla scadenza prevista dall'atto dirigenziale n. 347 del 10.05.2010, così come rettificato dalla determina dirigenziale n. 3 del 12.01.2011, è composto dai seguenti signori:

- Di Salvia Nicandro
Presidente di nomina della Giunta Regionale;
- Mimmo Pietro Urbano
Componente di nomina dell'Ordinario Diocesano di San Severo;
- Fania Nazario
Componente di nomina del Consiglio comunale di San Nicandro Garganico;
- Caruso Leonardo
Componente di nomina del Consiglio comunale di San Nicandro Garganico;
- Tardio Arcangela
Componente di nomina del Consiglio comunale di San Nicandro Garganico;

4. di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

5. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti omesse non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni;

6. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica;

7. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore;

8. il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato per estratto all'albo degli Atti dirigenziali del Servizio;
- b) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino

Ufficiale della Regione Puglia;

- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
- e) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale.

La Dirigente ad interim
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 4 ottobre 2012, n. 371

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - A. D. n. 307 del 31/07/2012 - "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo Apulian ICT Living Labs di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Modifiche al "Bando".

Il giorno 4 Ottobre 2012, in Bari, nella sede

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R. del 29 dicembre 2011, n. 3044 e il DPGR n. 1 del 02/01/2012 con cui è stato individuato il Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione nell'ambito della razionalizzazione organizzativa dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

Vista la D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;

Visto l'A.D. del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;

Visto il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007;

Vista la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013 (Burp n. 149 del 25/09/08);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Auto-

rità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "*Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013*" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011 con cui si è proceduto ad aggiornare le nomine dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007 - 2013 (Burp n. 183 del 23/11/2011);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1779 del 02/08/2011 ad oggetto *PO FESR 2007-2013. Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" - Modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 e variazioni di bilancio* (BURP n. 132 del 30.08.2011);

Visto l'A.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea di intervento 1.4;

Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante le disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (Burp. n. 84 del 02/07/04);

Visto il Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2208 del 04.10.2011 con cui è stato approvato il

nuovo schema di convenzione per disciplinare i rapporti tra Regione Puglia e la società in house InnovaPuglia S.p.A. per lo svolgimento da parte di quest'ultima delle attività di organismo intermedio e di supporto operativo nell'ambito del quadro di attuazione del P.O. FESR 2007-2013;

Vista la nuova "Convenzione per lo svolgimento di attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nel quadro della programmazione regionale" tra Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A. firmata il 10/10/2011, repertoriata in pari data al n. 013227;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2348 del 24/10/2011 con cui la Giunta Regionale ha autorizzato il dirigente del Servizio Attuazione del Programma ad operare sull'U.P.B.02.09 relativo ai capitoli di bilancio sul P.O. FESR 2007-2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011, modificata dalla D.G.R. n. 98 del 23/01/2012, con cui la Giunta Regionale ha autorizzato i Responsabili di ciascuna Linea di Intervento ad operare, in via esclusiva, attraverso propri provvedimenti riferiti a ciascuna Linea di Intervento;

Vista l'A.D. n. 14 del 17/02/2012 di approvazione del Progetto Esecutivo "*Apulian ICT Living Labs*" di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali;

Vista l'A.D. n. 33 del 23/03/2012 (BURP n. 46 del 29/03/2012) di approvazione dell'*Avviso Pubblico per la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e per l'attivazione del Catalogo Partner Living Lab* in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs*;

Vista l'Analisi di temi, esigenze e problematiche manifestate dall'Utenza Finale e raccolte nella fase di Mappatura dei Fabbisogni prevista nell'iniziativa *Apulian ICT Living Labs* - Report di sintesi relativo ad informazioni censite sul database al 27/07/2012 ore 17.30 elaborata da InnovaPuglia e disponibile sul portale www.sistema.puglia.it;

Vista la nota di proposta del Bando all'Autorità Ambientale P.O. FESR 2007-2013 e alla referente Pari Opportunità, prot. AOO_144 del 23/07/2012 n. 0001554.

Considerato che

- La linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.2 del Programma Pluriennale dell'Asse I, modificato da ultimo con la citata D.G.R. 1779/2011, prevede il supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali;
- Nel rispetto di quanto previsto dalle *Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi* dell'azione 1.4.2 del suddetto Programma Pluriennale di Attuazione e in osservanza della Scheda INP 002/2011 della Convenzione tra Regione Puglia e InnovaPuglia (D.G.R. n. 2208 del 4/10/2011), quest'ultima ha trasmesso a mezzo posta elettronica il progetto esecutivo di attuazione dell'azione 1.4.2;
- Con A.D. n. 14 del 17/02/2012 è stato approvato il Progetto Esecutivo "*Apulian ICT Living Labs*" di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali.
- Il suddetto progetto esecutivo prevede l'implementazione degli *Apulian ICT Living Labs* attraverso 2 fasi:
 1. Fase 1 distinta in:
 - Azione A* che prevede la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e la Raccolta e catalogazione di temi, esigenze e problematiche manifestate dall'Utenza finale;
 - Azione B* che prevede la qualificazione dell'Utenza finale e dei Laboratori di ricerca e l'attivazione del *Catalogo Partner Living Lab*;
 2. Fase 2 consistente nella selezione e cofinanziamento dei progetti di sperimentazione dei *ICT Living Labs*;
- Con A.D. n. 33 del 23/03/2012 (BURP n. 46 del 29/03/2012), in esecuzione della suddetta fase 1, è stato approvato l'*Avviso Pubblico per la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e per l'attivazione del Catalogo Partner Living Lab* in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs*.
- Con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012), è stato approvato il "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di

PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali, nonché disposto il relativo impegno di spesa.

Considerato altresì che

- prima dell'inizio del termine per la presentazione telematica delle domande di ammissione all'agevolazione fissata per il 15/10/2012 dal suddetto Bando approvato con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012), si reputa necessario modificare lo stesso per eliminare i refusi erroneamente ivi contenuti.

Ritenuto

- Di dover procedere all'approvazione delle modifiche al *Bando per la presentazione delle domande di agevolazione* - in attuazione della fase 2 del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* - approvato con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di modificare il *Bando per la presentazione delle domande di agevolazione* - in attuazione della fase 2 del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* - approvato con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012) come di seguito indicato:

- di modificare e sostituire i commi 7, 8 e 14 dell'art. 7 del **"Bando"** (allegato n. 1 all'A.D. n. 307 del 31/07/2012) con i seguenti:

*"7. I servizi esterni di cui alla lettera d) dovranno essere forniti da soggetti iscritti nel Catalogo Partner Living Lab della Regione Puglia e appartenenti ai **Laboratori di ricerca per una quota minima del 5% dei costi complessivi del progetto.***

*8. I servizi esterni di cui alla lettera e) dovranno essere forniti da soggetti iscritti nel Catalogo Partner Living Lab della Regione Puglia e appartenenti all'**Utenza Finale, per una quota minima del 25% dei costi complessivi del progetto.***

*14. Le spese di cui alle lettere b), c), d), e) ed f) del precedente comma 1. dovranno essere supportate da idonei preventivi, o altri atti giuridicamente vincolanti (come contratti, ordini controfirmati, lettere d'incarico, etc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna. Tali documenti saranno parte integrante del **progetto esecutivo della sperimentazione** e dovranno essere allegati alla domanda di contributo."*

- di modificare e sostituire l'art. 10 del **"Bando"** (allegato n. 1 all'A.D. n. 307 del 31/07/2012) con il seguente:

Art. 10

Termini di presentazione delle domande di agevolazione

1. La compilazione della documentazione inerente la domanda di ammissione all'agevolazione dovrà essere effettuata *online* attraverso il portale **www.sistema.puglia.it** a partire **dalle ore 12.00 del 15/10/2012**, fino **alle ore 12.00 del 16/11/2012** e **dalle ore 12.00 del 25/02/2013** fino **alle ore 12.00 del 28/03/2013**.

2. La domanda di agevolazione, generata a seguito di completa e corretta compilazione *online* di cui al comma precedente, comprensiva di tutti gli allegati richiesti dal Bando, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo bandolivinglabs142.regione@pec.rupar.puglia.it a partire **dalle ore 13.00 del 15/10/2012, fino alle ore 13.01 del 16/11/2012 e dalle ore 13.00 del 25/02/2013 fino alle ore 13.01 del 28/03/2013.**
 3. Ai fini dell'ammissione della domanda farà fede **la data della ricevuta di accettazione del messaggio** da parte del gestore PEC del soggetto candidato.
- di modificare l'**Allegato 2** del **“Bando”** (allegato n. 1 all'A.D. n. 307 del 31/07/2012) inserendo tra i Settori ISTAT ammissibili anche quelli codificati con **71.12 - Attività degli studi di ingegneria ed altri studi tecnici;**
 - di modificare l'**Allegato 4** del **“Bando”** (allegato n. 1 all'A.D. n. 307 del 31/07/2012) sostituendo la dichiarazione xii. e la relativa tabella, nonché la successiva dichiarazione i. e la relativa tabella con i seguenti:

[illegible]

- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
 - al Segretariato della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale **www.sistema.puglia.it**;
- di rendere il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI
13 settembre 2012, n. 57

Art. 2 e art. 3 comma 1 del DM 24/04/2008 e DGR 1113/2011. Saldo tariffa AIA relativa all'istruttoria (Ti) e tariffa relativa alle attività comunque sempre condotte nel singolo controllo (TC) di cui alla D.D. n° 460 del 04/09/2009. Gestore: SABA INDUSTRIA LATERIZI.

Il giorno **13.09.2012**, in Modugno presso la sede dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti,

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito l'incarico al Dr. Giuseppe Maestri di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di "Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45";

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Inquinamento e Grandi.

Vista la Deliberazione G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006 che, nelle more dello specifico decreto ministeriale, ha stabilito le tariffe che i soggetti interessati al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale devono versare contestualmente alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 59/2005, a titolo di acconto per le spese di istruttoria e controlli, con il rinvio del pagamento del saldo alla determinazione delle tariffe da parte dello Stato;

Visto il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, recante: "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";

Vista la Legge Regionale n. 17/07 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decen-

tramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” che, all’Allegato 1 - punto 4 ha stabilito le tariffe stralcio per le istruttorie di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Legge Regionale n. 19/2010, che all’art. 35 recita: *“il comma 1 dell’articolo 7 della legge regionale 14 giugno 2006, n. 17 (Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale) va inteso nel senso che la delega disposta in favore delle Province con decorrenza 1° luglio 2007 concerne l’istruttoria e il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali richieste a decorrere da tale data, mentre restano di competenza della Regione il rinnovo, il riesame e l’aggiornamento delle autorizzazioni integrate ambientali conseguenti a istanze formulate fino al 30 giugno 2007”;*

Visto il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (in continuità con quanto stabilito nell’abrogato D.Lgs. 59/05), all’articolo 33 comma 3-bis, prevede che *“Le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l’istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli previsti dall’articolo 29-decies, sono a carico del gestore”*. Lo stesso D.lgs. 152/06 e s.m.i. indica, quale riferimento per la determinazione delle tariffe, il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, nelle more dell’emanazione di altri decreti;

Vista, altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1113 del 19/05/2011 *“Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006”*, con la quale:
 - sono state definite le tariffe da applicare per la conduzione delle istruttorie dei procedimenti tecnico/amministrativi connessi al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali e per lo svolgimento dei relativi controlli;
 - sono state definite le modalità di versamento delle tariffe anche a saldo che dovranno avve-

nire entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione e che, in caso di ritardo, trova applicazione l’articolo 7 del Decreto 24 aprile 2008;

- sono state escluse dalla quantificazione delle tariffe le ispezioni straordinarie, di cui all’articolo 11 comma 4 del decreto legislativo 59/05, non programmate nell’autorizzazione integrata ambientale.
- La legge regionale 30 dicembre 2011, n° 38, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia”* che, all’art. 22 (Attività di prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento) comma 1 lettera a. prevede l’istituzione nel bilancio regionale autonomo - parte entrata - UPB 3.3.1. *“proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali”* il nuovo *Cap. 3062130* denominato *“Proventi derivanti dallo svolgimento delle attività connesse con l’applicazione della normativa in materia di prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento collegato ai capitoli 641020, 641025”*;

Considerato che:

- il Gestore con nota acquisita al prot. n. 15517 del 27/12/2006 della Regione Puglia-Ufficio IPPC/AIA, ha presentato istanza di AIA per l’impianto SABA INDUSTRIA LATERIZI Srl, stabilimento di Lucera (FG);
- con Determinazione Dirigenziale n° 460 in data 04/09/2009, il Servizio Ecologia ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale di durata pari a 5 anni;
- con nota del 12.09.2011 acquisita al prot. n. 1062 del 29/09/2011 del Servizio Rischio Industriale, il Gestore ha comunicato il fermo produttivo dell’impianto a tempo indeterminato, pertanto la durata della stessa autorizzazione integrata si considera pari a una durata 2 anni;
- il Gestore contestualmente alla presentazione dell’istanza di AIA ha provveduto al versamento dell’acconto, a valere sull’importo della tariffa, secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 1388 del 19.09.06 che prescrive - tra l’altro - *“i gestori provvedono al versamento a favore della Regione a titolo di acconto, con il rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione delle tariffe da parte dello Stato”*;

- successivamente al rilascio della richiamata autorizzazione l'Autorità Competente non ha rilasciato ulteriori atti;
- per effetto dell'intervenuta D.G.R. n. 1113 del 19/05/2011, si è stabilito che l'Autorità competente avrebbe provveduto a richiedere al Gestore il versamento delle somme di saldo sulla tariffa.

Considerato, inoltre, che:

- il DM 24/04/2008 prevede che l'importo della tariffa complessiva da applicare ai procedimenti di autorizzazione Integrata ambientale sia pari alla somma delle voci di costo di seguito riportate:

Ti	Tariffa istruttoria rilascio AIA	Art. 2 del DM 24/04/2008
TC	Tariffa attività di controllo	Art. 3 comma 1 del DM 24/04/2008
TA	Tariffa prelievi e analisi	Art. 3 comma 2 del DM 24/04/2008

- Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia, approvato con L.r. n° 39 del 30.12.2011, nello stato di previsione delle entrate alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 3061130 connesso a quelli di uscita 641020 e 641025 ascriviti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese;
- Il funzionario istruttore ha definito, nei termini di cui alla D.G.R. n. 1113/2011, l'ammontare della tariffa relativa di relativa alle seguenti voci di costo:

Ti	Tariffa istruttoria rilascio AIA	Art. 2 del DM 24/04/2008
TC	Tariffa attività di controllo	Art. 3 comma 1 del DM 24/04/2008

determinando un importo complessivo di **euro 12.545,00** a carico del Gestore, come dettagliato nell'allegato costituito da n. 1 facciata parte integrante al presente provvedimento, al netto del ver-

samento di euro 2.500,00 già versato per il rilascio dell'AIA.

Sulla base dell'istruttoria svolta dal Funzionario istruttore A.P., il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, in forza della Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25 Luglio 2012, propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e s.m.i.

Dal presente provvedimento deriva una **entrata economica di euro 12.545,00** a carico del Bilancio Regionale **UPB 3.3.1.** "proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali" da imputare sul **nuovo Cap. 3062130** denominato "*Proventi derivanti dallo svolgimento delle attività connesse con l'applicazione della normativa in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento collegato ai capitoli 641020, 641025*";

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Per quanto rappresentato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- che il Gestore SABA INDUSTRIA LATERIZI Srl., autorizzato con D.D. n° 460 del 04/09/2009, così come riportate nelle premesse è tenuto a versare euro 12.545,00 al netto dei versamenti effettuati in sede di istanza secondo quanto dettagliato nell'allegato al presente provvedimento (parte integrante dello stesso) costituito da n. 1 facciata e sintetizzato di seguito:

TARIFFA ISTRUTTORIA	
RILASCIO AIA (Ti)	euro 10.940,00
TARIFFA ATTIVITÀ DI	
CONTROLLO (TC)	euro 1.605,00
TARIFFA DA VERSARE	
(Ti + TC)	euro 12.545,00

- Di stabilire che il Gestore dovrà versare il suddetto importo di **euro 12.545,00**, sul *c/c postale* 60225323 - intestato a "Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali" (IBAN IT94 D076 0104 0000 0006 0225 323), con la causale "Tariffa AIA Cap. 3062130", entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e che, in caso di ritardo nell'effettuazione del versamento trova applicazione l'articolo 7 del Decreto Interministeriale del 24 aprile 2008, "Decreto Tariffe", che prevede il pagamento degli interessi per tardivo pagamento, nella misura del tasso legale vigente con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza;
- Di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio Rischio Industriale copia del versamento, entro i successivi dieci giorni;
- Di dare atto che, ai sensi della DGR 1113/2011, sono escluse dalla quantificazione della tariffa sopra individuata le ispezioni straordinarie, di cui all'articolo 29 - *decies.*, comma 4 del D.L.vo 152/06 e s.m.i.;
- La Regione, con successivi atti, si riserva di quan-

tificare l'ammontare della tariffa relativa ai controlli derivanti dalla programmazione di prelievi ed analisi (TA) di cui all'Allegato V dal D.M. del 24 aprile 2008;

di trasmettere il presente provvedimento, al gestore "SABA INDUSTRIA LATERIZI" con sede legale in Lucera (FG) alla via San Rocco n. 45, anticipandolo a mezzo fax.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento
e Grandi Impianti
Dr. Giuseppe Maestri



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER
L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE
UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI

CALCOLO DELLA TARIFFA ISTRUTTORIA (T_i e T_c) - Allegato I e Allegato IV DM 24/04/2008

in riferimento all'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 460 del 04/09/2009

Gestore	SABA INDUSTRIA LATERIZI
Ubicazione Impianto	<i>Contrada Montaratro snc, Comune di Lucera (FG)</i>
Codice/i IPPC	3,5

DETTAGLIO VOCI DI COSTO

PRESENTAZIONE DOMANDA - C_D		
Costo istruttorio base	B	Tariffa € 2.500,00
RIDUZIONI DA APPLICARE A C_D		
Per il sistema di gestione ambientale - C_{SGA} (*)		Importo
ISO 14001		€ 0,00
EMAS		€ 0,00
Per modalità presentazione delle domande - C_{Dsm}		
Presentazione in copia elettronica	x	€ 1.000,00

VOCI ESPLICATIVE IMPORTI		
A	Grandi imprese e attività D.Lgs 334/99 e smi	€ 4.000,00
B	Medie e Piccole imprese	€ 2.500,00
C	Micro imprese e zootecnici	€ 2.000,00

(*) Non cumulabili fra loro

EMISSIONI IN ATMOSFERA - C_{Aria}		
Numero di inquinanti significativi	Numero fonti di emissione	Tariffa
nessuno		€ 0,00
da 1 a 4	15	€ 3.000,00
da 5 a 10		€ 0,00
da 11 a 17		€ 0,00
oltre 17		€ 0,00
TOTALE		€ 3.000,00

EMISSIONI IN ACQUA - C_{H2O}		
Numero di inquinanti significativi	Numero fonti di emissione	Tariffa
nessuno		€ 0,00
da 1 a 4		€ 0,00
da 5 a 7		€ 0,00
da 8 a 12		€ 0,00
da 13 a 15		€ 0,00
oltre 15	2	€ 10.000,00
TOTALE		€ 10.000,00

GESTIONE RIFIUTI - C_{RP} e C_{RNP}		
GESTIONE RIFIUTI PRODOTTI(**)		Tariffa
Deposito temporaneo	x	€ 300,00
SMALTIMENTO O RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI		
tonn/giorno		Tariffa
fino a 1 ton/giorno		€ 0,00
oltre 1 fino a 10 ton/giorno		€ 0,00
oltre 10 fino a 20 ton/giorno		€ 0,00
oltre 20 fino a 50 ton/giorno		€ 0,00
oltre 50 ton/giorno		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

(**) Voce non applicabile alle categorie di attività di gestione rifiuti Cod. IPPC 5

SMALTIMENTO O RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI		
tonn/giorno		Tariffa
fino a 1 ton/giorno		€ 0,00
oltre 1 fino a 10 ton/giorno	x	€ 500,00
oltre 10 fino a 20 ton/giorno		€ 0,00
oltre 20 fino a 50 ton/giorno		€ 0,00
oltre 50 ton/giorno		€ 0,00
TOTALE		€ 500,00

ULTERIORI COMPONENTI AMBIENTALI CONSIDERATE		
Clima acustico - C_{CA}	x	Tariffa € 1.750,00
Tutela quantitativa risorsa idrica - C_{RI}		€ 0,00
Campi elettromagnetici - C_{EM}		€ 0,00
Odori - C_{Od}		€ 0,00
Sicurezza del territorio - C_{ST}		€ 0,00
Ripristino ambientale - C_{RA}		€ 0,00
TOTALE		€ 1.750,00

T_c (Art. 3, comma 1 del DM 24/04/2008) - Allegato IV	
$T_{cannua} = \max [1500 \text{ euro}; C_{Aria} + C_{H2O} + C_{RP} + C_{RNP} + (\text{componenti ambientali}) \cdot 0,10 \text{ euro} + 100 \text{ euro}]$	€ 1.605,00
TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO (T_c) = $T_{cannua} \cdot (n - 1)$	€ 1.605,00

n= anni durata autorizzazione	2
-------------------------------	----------

RIEPILOGO VOCI DI COSTO		COSTO ISTRUTTORIO
Acquisizione e gestione della domanda, analisi delle procedure di gestione dell'impianto, e definizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle del normale esercizio dell'impianto.	C_D	€ 2.500,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in atmosfera, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente qualità dell'aria.	C_{Aria}	€ 3.000,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento delle acque, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in acqua, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente qualità delle acque.	C_{H2O}	€ 10.000,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di rifiuti e conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente rifiuti.	C_{RP} e C_{RNP}	€ 800,00
Verifica del rispetto della ulteriore disciplina in materia ambientale, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo ad altre componenti ambientali, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alle ulteriori componenti ambientali.	C_{CA}, C_{RI}, C_{EM}, C_{Od}, C_{ST}, C_{RA}	€ 1.750,00
TOTALE		€ 18.050,00

TARIFFA ISTRUTTORIA OMNICOMPRESIVA RIDOTTA (verifica documentale di cui al punto 2.6 della DGR 1113 del 19.05.2011)	Coefficiente di adeguamento (pari all'80% della tariffa istruttoria)	€ 14.440,00
IMPORTO VERSAMENTO EFFETTUATO (da detrarre)		€ 2.500,00
ADOZIONE SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (da detrarre)		€ 0,00
PRESENTAZIONE COPIA ELETTRONICA (da detrarre)		€ 1.000,00
TARIFFA ISTRUTTORIA RILASCIO AIA (T_i)		€ 10.940,00
TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO (T_c)		€ 1.605,00
TARIFFA DA VERSARE ($T_i + T_c$)		€ 12.545,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI
13 settembre 2012, n. 58

Art. 2 e art. 3 comma 1 del DM 24/04/2008 e DGR 1113/2011. Saldo tariffa AIA relativa all'istruttoria (Ti) e tariffa relativa alle attività comunque sempre condotte nel singolo controllo (TC) di cui alla D.D. n. 67 del 24/02/2009 e modifica sostanziale di cui alla D.D. n. 421 del 23/08/2010. Gestore: ITALCAVE SpA.

Il giorno **13.09.2012**, in Modugno presso la sede dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti,

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO INQUINAMENTO
E GRANDI IMPIANTI**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito l'incarico al Dr. Giuseppe Maestri di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di "Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45";

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti.

Vista la Deliberazione G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006 che, nelle more dello specifico decreto ministeriale, ha stabilito le tariffe che i soggetti interessati al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale devono versare contestualmente alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 59/2005, a titolo di acconto per le spese di istruttoria e controlli, con il rinvio del pagamento del saldo alla determinazione delle tariffe da parte dello Stato;

Visto il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, recante: "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";

Vista la Legge Regionale n. 17/07 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" che, all'Allegato 1 - punto 4 ha stabilito le tariffe stralcio per le istruttorie di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Legge Regionale n. 19/2010, che all'art. 35 recita: "*il comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 14 giugno 2006, n. 17 (Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale) va inteso nel senso che la delega disposta in favore delle Province con decorrenza 1° luglio 2007 concerne l'istruttoria e il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali richieste a decorrere da tale data, mentre restano di compe-*

tenza della Regione il rinnovo, il riesame e l'aggiornamento delle autorizzazioni integrate ambientali conseguenti a istanze formulate fino al 30 giugno 2007";

Visto il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (in continuità con quanto stabilito nell'abrogato D.Lgs. 59/05), all'articolo 33 comma 3-bis, prevede che *"Le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli previsti dall'articolo 29-decies, sono a carico del gestore"*. Lo stesso D.lgs. 152/06 e s.m.i. indica, quale riferimento per la determinazione delle tariffe, il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, nelle more dell'emanazione di altri decreti;

Vista, altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006", con la quale:
 - sono state definite le tariffe da applicare per la conduzione delle istruttorie dei procedimenti tecnico/amministrativi connessi al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali e per lo svolgimento dei relativi controlli;
 - sono state definite le modalità di versamento delle tariffe anche a saldo che dovranno avvenire entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione e che, in caso di ritardo, trova applicazione l'articolo 7 del Decreto 24 aprile 2008;
 - sono state escluse dalla quantificazione delle tariffe le ispezioni straordinarie, di cui all'articolo 11 comma 4 del decreto legislativo 59/05, non programmate nell'autorizzazione integrata ambientale.
- La legge regionale 30 dicembre 2011, n° 38, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia" che, all'art. 22 (Attività di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento) comma 1 lettera a.

prevede l'istituzione nel bilancio regionale autonomo - parte entrata - UPB 3.3.1. "proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali" il nuovo *Cap. 3062130* denominato *"Proventi derivanti dallo svolgimento delle attività connesse con l'applicazione della normativa in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento collegato ai capitoli 641020, 641025"*;

Considerato che:

- il Gestore con nota acquisita al prot. n. 3458 del 28 febbraio 2007 del Servizio Ecologia ha presentato istanza di AIA per l'impianto Italcave S.p.A. per l'impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Taranto, contrada La Riccia - Giardinello;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 24/02/2009, il Servizio Ecologia ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale di durata pari a 5 anni;
- con nota del 6 aprile 2010, acquisita al prot. n. 5539 del 16 aprile 2010 del Servizio Ecologia, avente ad oggetto *"Impianto complesso di discarica per rifiuti non pericolosi con annessa piattaforma di selezione ed inertizzazione. Richiesta autorizzazione sottocategoria"*, il Gestore ha richiesto l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c, del DM 3 agosto 2005, per una sottocategoria di discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas, con deroga al parametro DOC nell'eluato;
- con Determinazione Dirigenziale n° 421 del 23/08/2010 è stato rilasciato dal Servizio Ecologia, relativamente al Lotto I, l'inquadramento in sottocategoria ex art. 7 c. 1 lett. c) DM 3 agosto 2005 con deroga al parametro DOC per alcune tipologie di rifiuti;
- il Gestore contestualmente alla presentazione dell'istanza di AIA ha provveduto al versamento dell'acconto, a valere sull'importo della tariffa, secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 1388 del 19.09.06 che prescrive - tra l'altro - *"i gestori provvedono al versamento a favore della Regione a titolo di acconto, con il rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione delle tariffe da parte dello Stato"*;

- successivamente al rilascio della richiamata autorizzazione l'Autorità Competente non ha rilasciato ulteriori atti;
- per effetto dell'intervenuta D.G.R. n. 1113 del 19/05/2011, si è stabilito che l'Autorità competente avrebbe provveduto a richiedere al Gestore il versamento delle somme di saldo sulla tariffa.

Considerato, inoltre, che:

- il DM 24/04/2008 prevede che l'importo della tariffa complessiva da applicare ai procedimenti di autorizzazione Integrata ambientale sia pari alla somma delle voci di costo di seguito riportate:

Ti	Tariffa istruttoria rilascio AIA	Art. 2 del DM 24/04/2008
TC	Tariffa attività di controllo	Art. 3 comma 1 del DM 24/04/2008
TA	Tariffa prelievi e analisi	Art. 3 comma 2 del DM 24/04/2008

- Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia, approvato con L.r. n° 39 del 30.12.2011, nello stato di previsione delle entrate alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 3061130 connesso a quelli di uscita 641020 e 641025 ascritti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese;
- Il funzionario istruttore ha definito, nei termini di cui alla D.G.R. n. 1113/2011, l'ammontare della tariffa relativa di relativa alle seguenti voci di costo:

Ti	Tariffa istruttoria rilascio AIA	Art. 2 del DM 24/04/2008
TC	Tariffa attività di controllo	Art. 3 comma 1 del DM 24/04/2008

determinando un importo complessivo di **euro 26.345,00** a carico del Gestore, come dettagliato nell'allegato costituito da n. 2 facciate parte integrante al presente provvedimento, al netto del ver-

samento di euro 1.500,00 già versato per il rilascio dell'AIA.

Sulla base dell'istruttoria svolta dal Funzionario istruttore A.P., il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, in forza della Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25 Luglio 2012, propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e s.m.i.

Dal presente provvedimento deriva una **entrata economica di euro 26.345,00** a carico del Bilancio Regionale **UPB 3.3.1.** "proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali" da imputare sul **nuovo Cap. 3062130** denominato "*Proventi derivanti dallo svolgimento delle attività connesse con l'applicazione della normativa in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento collegato ai capitoli 641020, 641025*";

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Per quanto rappresentato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- che il Gestore Italcave SpA, autorizzato con D.D. n. 67 del 24/02/2009 e successiva D.D. n. 421 del 23/08/2010 per modifica sostanziale, così come riportate nelle premesse è tenuto a versare euro 26.345,00 al netto dei versamenti effettuati in sede di istanza secondo quanto dettagliato nell'allegato al presente provvedimento (parte inte-

grante dello stesso) costituito da n. 2 facciate e sintetizzato di seguito:

TARIFFA ISTRUTTORIA RILASCIO AIA (Ti)	euro 19.140,00
--	-----------------------

TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO (TC)	euro 2.605,00
---	----------------------

TARIFFA DA VERSARE (Ti + TC)	euro 21.745,00
---	-----------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER RILASCIO MODIFICA SOSTANZIALE (Ti)	euro 1.600,00
---	----------------------

TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER MODIFICA SOSTANZIALE (TC)	euro 3.000,00
--	----------------------

TARIFFA DA VERSARE (Ti + TC)	euro 4.600,00
---	----------------------

- Di stabilire che il Gestore dovrà versare il suddetto importo di **26.345,00**, sul *c/c postale* 60225323 - intestato a "Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali" (IBAN IT94 D076 0104 0000 0006 0225 323), con la causale "Tariffa AIA Cap. 3062130", entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e che, in caso di ritardo nell'effettuazione del versamento trova applicazione l'articolo 7 del Decreto Interministeriale del 24 aprile 2008, "Decreto Tariffe", che prevede il pagamento degli interessi per tardivo pagamento, nella misura del tasso legale vigente con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza;
- Di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio Rischio Industriale copia del versamento, entro i successivi dieci giorni;

- Di dare atto che, ai sensi della DGR 1113/2011, sono escluse dalla quantificazione della tariffa sopra individuata le ispezioni straordinarie, di cui all'articolo 29 - *decies.*, comma 4 del D.L.vo 152/06 e smi;
- La Regione, con successivi atti, si riserva di quantificare l'ammontare della tariffa relativa ai controlli derivanti dalla programmazione di prelievi ed analisi (TA) di cui all'Allegato V dal D.M. del 24 aprile 2008;
- di trasmettere il presente provvedimento al Gestore Italcave S.p.A. con sede legale in Taranto, S.P. Taranto Statte km 6.000.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento
e Grandi Impianti
Dr. Giuseppe Maestri



AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE
OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE
UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI

REGIONE PUGLIA

CALCOLO DELLA TARIFFA ISTRUTTORIA (T_i e T_c) - Allegato I e Allegato IV DM 24/04/2008
in riferimento all'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 67 del 24/02/2009

Gestore	Italcave SpA
Ubicazione Impianto	contrada La Riccia-Giardinello, Comune di Taranto
Codice/i IPPC	5.1, 5.3 e 5.4

DETTAGLIO VOCI DI COSTO

PRESENTAZIONE DOMANDA - C _D		
Costo istruttorio base	C	Tariffa € 2.000,00
RIDUZIONI DA APPLICARE A C _D		
Per il sistema di gestione ambientale - C _{sga} ^(*)		Importo
ISO 14001		€ 0,00
EMAS		€ 0,00
Per modalità presentazione delle domande - C _{Dom}		
Presentazione in copia elettronica	x	€ 1.000,00

VOCI ESPLICATIVE IMPORTI		
A	Grandi imprese e attività D.Lgs 334/99 e smi	€ 4.000,00
B	Medie e Piccole imprese	€ 2.500,00
C	Micro imprese e zootecnici	€ 2.000,00

^(*) Non cumulabili fra loro

EMISSIONI IN ATMOSFERA - C _{Aria}		
Numero di inquinanti significativi	Numero fonti di emissione	Tariffa
nessuno		€ 0,00
da 1 a 4		€ 0,00
da 5 a 10	6	€ 4.000,00
da 11 a 17		€ 0,00
oltre 17		€ 0,00
TOTALE		€ 4.000,00

EMISSIONI IN ACQUA - C _{H2O}		
Numero di inquinanti significativi	Numero fonti di emissione	Tariffa
nessuno		€ 0,00
da 1 a 4		€ 0,00
da 5 a 7		€ 0,00
da 8 a 12		€ 0,00
da 13 a 15		€ 0,00
oltre 15	2	€ 10.000,00
TOTALE		€ 10.000,00

GESTIONE RIFIUTI - C _{RIP} e C _{RNP}		
GESTIONE RIFIUTI PRODOTTI(**)		Tariffa
Deposito temporaneo		€ 0,00
SMALTIMENTO O RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI		
tonn/giorno		Tariffa
fino a 1 ton/giorno		€ 0,00
oltre 1 fino a 10 ton/giorno		€ 0,00
oltre 10 fino a 20 ton/giorno		€ 0,00
oltre 20 fino a 50 ton/giorno		€ 0,00
oltre 50 ton/giorno		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

(**) Voce non applicabile alle categorie di attività di gestione rifiuti Cod. IPPC 5

SMALTIMENTO O RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI		
tonn/giorno		Tariffa
fino a 1 ton/giorno		€ 0,00
oltre 1 fino a 10 ton/giorno		€ 0,00
oltre 10 fino a 20 ton/giorno		€ 0,00
oltre 20 fino a 50 ton/giorno		€ 0,00
oltre 50 ton/giorno	x	€ 3.000,00
TOTALE		€ 3.000,00

ULTERIORI COMPONENTI AMBIENTALI CONSIDERATE		
Clima acustico - C _{CA}	x	Tariffa € 1.750,00
Tutela quantitativa risorsa idrica - C _{RI}		€ 0,00
Campi elettromagnetici - C _{EM}		€ 0,00
Odori - C _{Od}	x	€ 700,00
Sicurezza del territorio - C _{ST}		€ 0,00
Ripristino ambientale - C _{RA}	x	€ 5.600,00
TOTALE		€ 8.050,00

T _c (Art. 3, comma 1 del DM 24/04/2008) - Allegato IV	
T _c annua = max [1500 euro; C _{Aria} + C _{H2O} + C _{RIP} + C _{RNP} + (componenti ambientali) * 0,10 euro + 100 euro]	€ 2.605,00
TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO (T _c) = T _c annua * (n - 1)	€ 2.605,00

n = anni durata autorizzazione	2
--------------------------------	----------

RIEPILOGO VOCI DI COSTO	COSTO ISTRUTTORIO	
Acquisizione e gestione della domanda, analisi delle procedure di gestione dell'impianti, e definizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle del normale esercizio dell'impianto.	C_D	€ 2.000,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in atmosfera, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente qualità dell'aria.	C_{Aria}	€ 4.000,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento delle acque, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in acqua, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente qualità delle acque.	C_{H2O}	€ 10.000,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di rifiuti e conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente rifiuti.	C_{RIP} e C_{RNP}	€ 3.000,00
Verifica del rispetto della ulteriore disciplina in materia ambientale, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo ad altre componenti ambientali, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla ulteriori componenti ambientali.	C_{CA}, C_{RI}, C_{EM}, C_{Od}, C_{ST}, C_{RA}	€ 8.050,00
TOTALE		€ 27.050,00

TARIFFA ISTRUTTORIA OMNISCOPRENSIVA RIDOTTA (verifica documentale di cui al punto 2.6 della DGR 1113 del 19.05.2011)	Coefficiente di adeguamento (pari all'80% della tariffa istruttorie)	€ 21.640,00
IMPORTO VERSAMENTO EFFETTUATO (da detrarre)		€ 1.500,00
ADOZIONE SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (da detrarre)		€ 0,00
PRESENTAZIONE COPIA ELETTRONICA (da detrarre)		€ 1.000,00
TARIFFA ISTRUTTORIA RILASCIO AIA (T _i)		€ 19.140,00
TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO (T _c)		€ 2.605,00
TARIFFA DA VERSARE (T_i + T_c)		€ 21.745,00



AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER
L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE
UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI

REGIONE PUGLIA

CALCOLO DELLA TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA SOSTANZIALE (T_i e T_c) - Allegato I e Allegato IV DM 24/04/2008
in riferimento all'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 421 del 23/08/2010

Gestore	<i>Italcave SpA</i>
Ubicazione Impianto	<i>contrada La Riccia-Giardinello, Comune di Taranto</i>
Codice/i IPPC	<i>5.1, 5.3 e 5.4</i>

DETTAGLIO VOCI DI COSTO

PRESENTAZIONE DOMANDA - C _D		Tariffa
Costo istruttorio base	B	€ 2.000,00

VOCI ESPLICATIVE IMPORTI			
A	Grandi imprese e attività D.Lgs 334/99 e smi	€	4.000,00
B	Medie e Piccole imprese	€	2.500,00
C	Micro imprese e zootecnici	€	2.000,00

EMISSIONI IN ATMOSFERA - C _{Aria}		
Numero di inquinanti significativi	Numero fonti di emissione	Tariffa
nessuno		€ 0,00
da 1 a 4		€ 0,00
da 5 a 10		€ 0,00
da 11 a 17		€ 0,00
oltre 17		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

EMISSIONI IN ACQUA - C _{H2O}		
Numero di inquinanti significativi	Numero fonti di emissione	Tariffa
nessuno		€ 0,00
da 1 a 4		€ 0,00
da 5 a 7		€ 0,00
da 8 a 12		€ 0,00
da 13 a 15		€ 0,00
oltre 15		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

GESTIONE RIFIUTI PRODOTTI(**)		Tariffa
Deposito temporaneo		€ 0,00

GESTIONE RIFIUTI - C_{RP} e C_{RNP}

(**) Voce non applicabile alle categorie di attività di gestione rifiuti Cod. IPPC 5

SMALTIMENTO O RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI		Tariffa
tonn/giorno		
fino a 1 ton/giorno		€ 0,00
oltre 1 fino a 10 ton/giorno		€ 0,00
oltre 10 fino a 20 ton/giorno		€ 0,00
oltre 20 fino a 50 ton/giorno		€ 0,00
oltre 50 ton/giorno		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

SMALTIMENTO O RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI		Tariffa
tonn/giorno		
fino a 1 ton/giorno		€ 0,00
oltre 1 fino a 10 ton/giorno		€ 0,00
oltre 10 fino a 20 ton/giorno		€ 0,00
oltre 20 fino a 50 ton/giorno		€ 0,00
oltre 50 ton/giorno		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

ULTERIORI COMPONENTI AMBIENTALI CONSIDERATE		Tariffa
Clima acustico - C _{CA}		€ 0,00
Tutela quantitativa risorsa idrica - C _{RI}		€ 0,00
Campi elettromagnetici - C _{EM}		€ 0,00
Odori - C _{Od}		€ 0,00
Sicurezza del territorio - C _{ST}		€ 0,00
Ripristino ambientale - C _{RA}		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

T _c (Art. 3, comma 1 del DM 24/04/2008) - Allegato IV	
T _c annua = max [1500 euro; C _{Aria} + C _{H2O} + C _{RP} + C _{RNP} + (componenti ambientali)*0,10 euro+100euro]	€ 1.500,00
TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO (T_c) = T_c annua*(n - 1)	€ 3.000,00

n = anni durata autorizzazione	3
--------------------------------	---

RIEPILOGO VOCI DI COSTO		COSTO ISTRUTTORIO
Acquisizione e gestione della domanda, analisi delle procedure di gestione dell'impianto, e definizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle del normale esercizio dell'impianto.	C _D	€ 2.000,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in atmosfera, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili	C _{Aria}	€ 0,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento delle acque, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in acqua, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili al	C _{H2O}	€ 0,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di rifiuti e conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente rifiuti.	C _{RP} e C _{RNP}	€ 0,00
Verifica del rispetto della ulteriore disciplina in materia ambientale, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo ad altre componenti ambientali, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili al	C _{CA} , C _{RI} , C _{EM} , C _{Od} , C _{ST} , C _{RA}	€ 0,00
TOTALE		€ 2.000,00

TARIFFA ISTRUTTORIA OMNICOMPENSIVA RIDOTTA (verifica documentale di cui al punto 2.6 della DGR 1113 del 19.05.2011)	Coefficiente di adeguamento (pari all'80% della tariffa istruttorie)	€ 1.600,00
IMPORTO VERSAMENTO EFFETTUATO (da detrarre)		€ 0,00
TARIFFA ISTRUTTORIA PER RILASCIO MODIFICA SOSTANZIALE (T_i)		€ 1.600,00
TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER MODIFICA SOSTANZIALE (T_c)		€ 3.000,00
TARIFFA DA VERSARE (T_i + T_c)		€ 4.600,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI
17 settembre 2012, n. 59

Art. 2 e art. 3 comma 1 del DM 24/04/2008 e DGR 1113/2011. Saldo tariffa AIA relativa all'istruttoria (Ti) e tariffa relativa alle attività comunque sempre condotte nel singolo controllo (TC) di cui alle D.D. n° 500 del 06/10/2009 e D.D. n° 17 del 09/11/2011. Gestore: Team Italia Srl.

Il giorno **17.09.2012**, in Modugno presso la sede dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti,

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO INQUINAMENTO
E GRANDI IMPIANTI**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25

del 03/07/2012 con cui è stato conferito l'incarico al Dr. Giuseppe Maestri di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di "Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45";

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti.

Vista la Deliberazione G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006 che, nelle more dello specifico decreto ministeriale, ha stabilito le tariffe che i soggetti interessati al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale devono versare contestualmente alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 59/2005, a titolo di acconto per le spese di istruttoria e controlli, con il rinvio del pagamento del saldo alla determinazione delle tariffe da parte dello Stato;

Visto il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, recante: "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";

Vista la Legge Regionale n. 17/07 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" che, all'Allegato 1 - punto 4 ha stabilito le tariffe stralcio per le istruttorie di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Legge Regionale n. 19/2010, che all'art. 35 recita: *"il comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 14 giugno 2006, n. 17 (Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale) va inteso nel senso che la delega disposta in favore delle Province con decorrenza 1° luglio 2007 concerne l'istruttoria e il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali richieste a decorrere da tale data, mentre restano di competenza della Regione il rinnovo, il riesame e l'aggiornamento delle autorizzazioni integrate ambien-*

tali conseguenti a istanze formulate fino al 30 giugno 2007”;

Visto il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (in continuità con quanto stabilito nell'abrogato D.Lgs. 59/05), all'articolo 33 comma 3-bis, prevede che *“Le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli previsti dall'articolo 29-decies, sono a carico del gestore”*. Lo stesso D.lgs. 152/06 e s.m.i. indica, quale riferimento per la determinazione delle tariffe, il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, nelle more dell'emanazione di altri decreti;

Vista, altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1113 del 19/05/2011 “Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006”, con la quale:
 - sono state definite le tariffe da applicare per la conduzione delle istruttorie dei procedimenti tecnico/amministrativi connessi al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali e per lo svolgimento dei relativi controlli;
 - sono state definite le modalità di versamento delle tariffe anche a saldo che dovranno avvenire entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione e che, in caso di ritardo, trova applicazione l'articolo 7 del Decreto 24 aprile 2008;
 - sono state escluse dalla quantificazione delle tariffe le ispezioni straordinarie, di cui all'articolo 11 comma 4 del decreto legislativo 59/05, non programmate nell'autorizzazione integrata ambientale.
- La legge regionale 30 dicembre 2011, n° 38, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia” che, all'art. 22 (Attività di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento) comma 1 lettera a. prevede l'istituzione nel bilancio regionale autonomo - parte entrata - UPB 3.3.1. “proventi e

diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali” il nuovo *Cap. 3062130* denominato *“Proventi derivanti dallo svolgimento delle attività connesse con l'applicazione della normativa in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento collegato ai capitoli 641020, 641025”*;

Considerato che:

- il Gestore con nota acquisita al prot. n. 7672 del 16/05/2007 della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA ha presentato istanza di AIA per l'impianto TEAM ITALIA Srl, stabilimento di Lecce;
- con Determinazione Dirigenziale n° 500 del 06/10/2009, il Servizio Ecologia ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale di durata pari a 5 anni;
- il Gestore con nota del 21/04/2011, acquisita al prot. n. 5040 del 03/05/2011 dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, comunicava di voler eseguire modifiche non sostanziali;
- con Determinazione Dirigenziale n° 17 del 09/11/2011, il Servizio Rischio Industriale integrava la Determinazione Dirigenziale n. 500/2009 del Servizio Ecologia - Fascicolo 88 MOD21 per aggiornamento per modifica non sostanziale;
- il Gestore contestualmente alla presentazione dell'istanza di AIA ha provveduto al versamento dell'acconto, a valere sull'importo della tariffa, secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 1388 del 19.09.06 che prescrive - tra l'altro - *“i gestori provvedono al versamento a favore della Regione a titolo di acconto, con il rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione delle tariffe da parte dello Stato”*;
- successivamente al rilascio della richiamata autorizzazione l'Autorità Competente non ha rilasciato ulteriori atti;
- per effetto dell'intervenuta D.G.R. n. 1113 del 19/05/2011, si è stabilito che l'Autorità competente avrebbe provveduto a richiedere al Gestore il versamento delle somme di saldo sulla tariffa.

Considerato, inoltre, che:

- il DM 24/04/2008 prevede che l'importo della tariffa complessiva da applicare ai procedimenti di autorizzazione Integrata ambientale sia pari

alla somma delle voci di costo di seguito riportate:

Ti Tariffa istruttoria rilascio AIA	Art. 2 del DM 24/04/2008
TC Tariffa attività di controllo	Art. 3 comma 1 del DM 24/04/2008
TA Tariffa prelievi e analisi	Art. 3 comma 2 del DM 24/04/2008

- Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia, approvato con L.r. n° 39 del 30.12.2011, nello stato di previsione delle entrate alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 3061130 connesso a quelli di uscita 641020 e 641025 ascritti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese;
- Il funzionario istruttore ha definito, nei termini di cui alla D.G.R. n. 1113/2011, l'ammontare della tariffa relativa di relativa alle seguenti voci di costo:

Ti Tariffa istruttoria rilascio AIA	Art. 2 del DM 24/04/2008
TC Tariffa attività di controllo	Art. 3 comma 1 del DM 24/04/2008

determinando un importo complessivo di **29.950,00** a carico del Gestore, come dettagliato negli allegati costituito da n. 2 facciate parte integrante al presente provvedimento, al netto del versamento di euro 1.500,00 già versato per il rilascio dell'AIA.

Sulla base dell'istruttoria svolta dal Funzionario istruttore A.P., il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, in forza della Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25 Luglio 2012, propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e s.m.i.

Dal presente provvedimento deriva una **entrata economica di euro 29.950,00** a carico del Bilancio Regionale **UPB 3.3.1.** "proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali" da imputare sul **nuovo Cap. 3062130** denominato "*Proventi derivanti dallo svolgimento delle attività connesse con l'applicazione della normativa in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento collegato ai capitoli 641020, 641025*";

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Per quanto rappresentato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- che il Gestore Team Italia Srl, autorizzato con D.D. n° 500 del 06/10/2009 e D.D. n° 17 del 09/11/2011 per modifica non sostanziale, così come riportate nelle premesse è tenuto a versare euro 29.950,00 al netto dei versamenti effettuati in sede di istanza secondo quanto dettagliato negli allegati al presente provvedimento (parte integrante dello stesso) costituito da n. 2 facciate e sintetizzato di seguito:

TARIFFA ISTRUTTORIA RILASCIO AIA (Ti)	euro 20.820,00
--	-----------------------

TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO (TC)	euro 5.630,00
---	----------------------

TARIFFA DA VERSARE (Ti + TC)	euro 26.450,00
-------------------------------------	-----------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER RILASCIO MODIFICA NON SOSTANZIALE (Ti)	euro 2.000,00
---	----------------------

**TARIFFA ATTIVITÀ DI
CONTROLLO PER MODIFICA
NON SOSTANZIALE (TC) euro 1.500,00**

**TARIFFA DA VERSARE
(Ti + TC) euro 3.500,00**

- Di stabilire che il Gestore dovrà versare il suddetto importo di **euro 29.950,00**, sul *c/c postale 60225323* - intestato a "*Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali*" (IBAN IT94 D076 0104 0000 0006 0225 323), con la causale "*Tariffa AIA Cap. 3062130*", entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e che, in caso di ritardo nell'effettuazione del versamento trova applicazione l'articolo 7 del Decreto Interministeriale del 24 aprile 2008, "Decreto Tariffe", che prevede il pagamento degli interessi per tardivo pagamento, nella misura del tasso legale vigente con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza;
- Di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio Rischio Industriale copia del versamento, entro i successivi dieci giorni;
- Di dare atto che, ai sensi della DGR 1113/2011, sono escluse dalla quantificazione della tariffa sopra individuata le ispezioni straordinarie, di cui all'articolo 29 - *decies.*, comma 4 del D.L.vo 152/06 e smi;
- La Regione, con successivi atti, si riserva di quantificare l'ammontare della tariffa relativa ai con-

trolli derivanti dalla programmazione di prelievi ed analisi (TA) di cui all'Allegato V dal D.M. del 24 aprile 2008;

di trasmettere il presente provvedimento al gestore Team Italia Srl con stabilimento in Lecce sulla Via Provinciale Squinzano/T. Rinalda km. 4, anticipandolo a mezzo fax.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento
e Grandi Impianti
Dr. Giuseppe Maestri



AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA
AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE
UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI

REGIONE PUGLIA

UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI

CALCOLO DELLA TARIFFA ISTRUTTORIA (T_i e T_c) - Allegato I e Allegato IV DM 24/04/2008

in riferimento all'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 500 del 06/10/2009

Gestore	Team Italia Srl
Ubicazione Impianto	Strada Provinciale Squinzano/Torre Rinalda km 4, Lecce
Codice/i IPPC	2.5 b

DETTAGLIO VOCI DI COSTO

PRESENTAZIONE DOMANDA - C _D		
Costo istruttorio base	C	€ 2.000,00
RIDUZIONI DA APPLICARE A C_D		
Per il sistema di gestione ambientale - C _{SGA} (*)		
ISO 14001		€ 0,00
EMAS		€ 0,00
Per modalità presentazione delle domande - C _{Dom}		
Presentazione in copia elettronica	x	€ 1.000,00

VOCI ESPLICATIVE IMPORTI		
A	Grandi imprese e attività D.Lgs 334/99 e smi	€ 4.000,00
B	Medie e Piccole imprese	€ 2.500,00
C	Micro imprese e zootecnici	€ 2.000,00

(*) Non cumulabili fra loro

EMISSIONI IN ATMOSFERA - C _{Aria}		
Numero di inquinanti significativi	Numero fonti di emissione	Tariffa
nessuno		€ 0,00
da 1 a 4		€ 0,00
da 5 a 10		€ 0,00
da 11 a 17	6	€ 12.000,00
oltre 17		€ 0,00
TOTALE		€ 12.000,00

EMISSIONI IN ACQUA - C _{H2O}		
Numero di inquinanti significativi	Numero fonti di emissione	Tariffa
nessuno		€ 0,00
da 1 a 4		€ 0,00
da 5 a 7		€ 0,00
da 8 a 12		€ 0,00
da 13 a 15		€ 0,00
oltre 15		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

GESTIONE RIFIUTI - C _{RP} e C _{RNP}		
GESTIONE RIFIUTI PRODOTTI(**)		
Deposito temporaneo	x	€ 300,00
SMALTIMENTO O RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI		
tonn/giorno		Tariffa
fino a 1 ton/giorno		€ 0,00
oltre 1 fino a 10 ton/giorno		€ 0,00
oltre 10 fino a 20 ton/giorno		€ 0,00
oltre 20 fino a 50 ton/giorno		€ 0,00
oltre 50 ton/giorno	x	€ 5.000,00
TOTALE		€ 5.000,00

(**) Voce non applicabile alle categorie di attività di gestione rifiuti Cod. IPPC 5

SMALTIMENTO O RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI		
tonn/giorno		Tariffa
fino a 1 ton/giorno		€ 0,00
oltre 1 fino a 10 ton/giorno		€ 0,00
oltre 10 fino a 20 ton/giorno		€ 0,00
oltre 20 fino a 50 ton/giorno	x	€ 1.800,00
oltre 50 ton/giorno		€ 0,00
TOTALE		€ 1.800,00

ULTERIORI COMPONENTI AMBIENTALI CONSIDERATE		
Clima acustico - C _{CA}	x	€ 1.750,00
Tutela quantitativa risorsa idrica - C _{RI}		€ 0,00
Campi elettromagnetici - C _{EM}		€ 0,00
Odori - C _{Od}	x	€ 700,00
Sicurezza del territorio - C _{ST}		€ 0,00
Ripristino ambientale - C _{RA}	x	€ 5.600,00
TOTALE		€ 8.050,00

T _c (Art. 3, comma 1 del DM 24/04/2008) - Allegato IV	
T _c annua = max {1500 euro; C _{CA} + C _{H2O} + C _{RP} + C _{RNP} + (componenti ambientali)*0,10 euro+100euro}	€ 2.815,00
TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO (T_c) = T_c annua*(n - 1)	€ 5.630,00

n= anni durata autorizzazione	3
-------------------------------	---

RIEPILOGO VOCI DI COSTO		COSTO ISTRUTTORIO
Acquisizione e gestione della domanda, analisi delle procedure di gestione dell'impianto, e definizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle del normale esercizio dell'impianto.	C_D	€ 2.000,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in atmosfera, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente qualità dell'aria.	C_{Aria}	€ 12.000,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento delle acque, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in acqua, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente qualità delle acque.	C_{H2O}	€ 0,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di rifiuti e conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente rifiuti.	C_{RP} e C_{RNP}	€ 7.100,00
Verifica del rispetto della ulteriore disciplina in materia ambientale, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo ad altre componenti ambientali, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla ulteriori componenti ambientali.	C_{CA}, C_{RI}, C_{EM}, C_{Od}, C_{ST}, C_{RA}	€ 8.050,00
TOTALE		€ 29.150,00

TARIFFA ISTRUTTORIA OMNICOMPENSIVA RIDOTTA (verifica documentale di cui al punto 2.6 della DGR 1113 del 19.05.2011)	Coefficiente di adeguamento (pari all'80% della tariffa istruttorie)	€ 23.320,00
IMPORTO VERSAMENTO EFFETTUATO (da detrarre)		€ 1.500,00
ADOZIONE SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (da detrarre)		€ 0,00
PRESENTAZIONE COPIA ELETTRONICA (da detrarre)		€ 1.000,00
TARIFFA ISTRUTTORIA RILASCIO AIA (T_i)		€ 20.820,00
TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO (T_c)		€ 5.630,00
TARIFFA DA VERSARE (T_i + T_c)		€ 26.450,00



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA
AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE
UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI

CALCOLO DELLA TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE (T_i e T_c) - Allegato III e Allegato IV DM 24/04/2008
in riferimento all'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 17 del 09/11/2011

Gestore	<i>Team Italia Srl</i>
Ubicazione Impianto	<i>Strada Provinciale Squinzano/Torre Rinalda km 4, Lecce</i>
Codice/i IPPC	<i>2.5 b</i>

DETTAGLIO VOCI DI COSTO

T_c (Art. 3, comma 1 del DM 24/04/2008) - Allegato IV	
$T_{c\text{annua}} = \max \{1500 \text{ euro}; C_{\text{Ata}} + C_{\text{UOC}} + C_{\text{RP}} + C_{\text{IMP}} + (\text{componenti ambientali}) * 0,10 \text{ euro} + 100 \text{ euro}\}$	
TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO (T_c) = $T_{c\text{annua}} * (n - 1)$	€ 1.500,00

n = anni durata
autorizzazione

2

PRESENTAZIONE DOMANDA - C_D	€ 2.000,00
IMPORTO VERSAMENTO EFFETTUATO (da detrarre)	€ 0,00
TARIFFA ISTRUTTORIA PER RILASCIO MODIFICA NON SOSTANZIALE (T_i)	€ 2.000,00
TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE (T_c)	€ 1.500,00
TARIFFA DA VERSARE ($T_i + T_c$)	€ 3.500,00

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2007-2013 3 ottobre 2012, n. 212

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 227 - Azioni 1 - 2 - 3 "Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste". Bando pubblicato nel BURP n. 115 del 02/08/2012. Approvazione elenco delle domande di aiuto presentate nei termini ed adempimenti conseguenti.

Il giorno 03 ottobre 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea;

RILEVATO che, in particolare, tra i compiti dell'Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia rientrano la predisposizione e l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 luglio 2012 n° 148, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 227 - "Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste" Azioni 1 - 2 - 3

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° 202 del 01/10/2012, con la quale è stata prorogata l'operatività del portale regionale sino alle ore 12.00 del giorno 02 ottobre 2012;

CONSIDERATO che, per la prima scadenza periodica prevista dal Bando, sono stati stabiliti i seguenti termini:

- Per il rilascio della "domanda di aiuto" nel portale Sian le ore 12,00 del 01/10/2012;
- Per l'invio telematico dell'elaborato tecnico-informatico alla Regione Puglia sul portale www.pma.regione.puglia.it le ore 12,00 del 01/10/2012;

- Per la presentazione della copia cartacea della domanda di aiuto e di tutta la documentazione a corredo, la stessa **deve pervenire al protocollo della REGIONE PUGLIA - SERVIZIO FORESTE - Via Corigliano, n. 1- 70121 BARI, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 11 ottobre 2012** (10° giorno successivo alla data dell'01/10/2012);

CONSIDERATO che al paragrafo 10.4 del Bando è previsto che *“alla copia cartacea della domanda di aiuto, debitamente firmata in ogni sua parte, deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:*

- a) *Fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità;*
- b) *copia cartacea dell'elaborato tecnico informatico, redatto on-line sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it, timbrato e firmato dal tecnico abilitato e sottoscritto dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente, completo dell'attestazione di invio telematico dello stesso;*
- c) *Relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi da realizzare, completa di:*
 - *elaborati grafici riportanti le planimetrie delle superfici aziendali interessate dagli interventi, con relativa ubicazione ed identificazione degli interventi;*
 - *per le fattispecie specificate al successivo paragrafo 11.2. “Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento dei beneficiari”, tre preventivi analitici di ditte concorrenti, per tipologia omogenea e comparabile di fornitura con allegata breve relazione giustificativa della scelta operata, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici.*
- d) *Delega per la compilazione dell'elaborato stampata dal Portale Regionale e firmata”.*

PRESO ATTO che entro i termini previsti sono state rilasciate sul portale Sian n. 216 domande (per un importo di aiuto pubblico richiesto pari a 41,969 Meuro) ed inviati telematicamente alla Regione Puglia i relativi elaborati tecnico-informatici, così come riportato nell'Allegato A al presente provvedimento;

CONSIDERATO che a seguito della presentazione delle domande in forma cartacea e della relativa documentazione, il Bando prevede, al Punto 10.5, la definizione del calendario di apertura dei plichi alla presenza del richiedente o di un suo delegato (fornito di giusta delega) e che in caso di assenza del richiedente o suo delegato la check-list sarà inviata al richiedente;

CONSIDERATO che ai fini della verifica della ricevibilità occorre procedere all'apertura dei plichi e che pertanto occorre stabilire il relativo calendario di apertura;

Tutto ciò premesso, si propone di:

- approvare l'Allegato A, parte integrante del presente atto, contenente l'elenco dei richiedenti che hanno rilasciato sul portale Sian le domande di aiuto ed inviato i relativi elaborati tecnico-informatici, entro i termini previsti;
- stabilire che:
 - ai fini della verifica di ricevibilità, le operazioni di apertura dei plichi alla presenza dei rispettivi richiedenti o delegati, avverranno presso la REGIONE PUGLIA - Area politiche per lo sviluppo rurale - Lungomare N. Sauro 45/47 - Bari, **il giorno 12 ottobre 2012 dalle ore 9,00 alle ore 17,00;**
 - la check list di ricevibilità dovrà essere sottoscritta dal richiedente o da un suo delegato;
 - in caso di esito negativo copia della check list sarà consegnata alla ditta o delegato e varrà quale comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it costituisce invito ai richiedenti, inseriti nell'Allegato A, a presenziare all'apertura dei plichi e che, nel caso di assenza del richiedente o di un suo delegato, si procederà comunque all'apertura;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto e di comunicazione di eventuali ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti i benefici;

- dare atto che successivamente alla verifica di ricevibilità si procederà alla formulazione della graduatoria sulla base del punteggio attribuito nell'elaborato tecnico-informatico e nel rispetto dei criteri di selezione riportati al paragrafo 8 del Bando;
- stabilire che resta confermato quanto altro previsto dal Bando pubblicato nel BURP n. 115 del 02/08/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** l'Allegato A, parte integrante del presente atto, contenente l'elenco dei richiedenti che hanno rilasciato sul portale Sian le domande di aiuto ed inviato i relativi elaborati tecnico-informatici, entro i termini previsti;
- **di stabilire** che:

- ai fini della verifica di ricevibilità, le operazioni di apertura dei plichi alla presenza dei rispettivi richiedenti o delegati, avverranno presso la REGIONE PUGLIA - Area politiche per lo sviluppo rurale - Lungomare N. Sauro 45/47 - Bari, **il giorno 12 ottobre 2012 dalle ore 9,00 alle ore 17,00;**
- la check list di ricevibilità dovrà essere sottoscritta dal richiedente o da un suo delegato;
- in caso di esito negativo copia della check list sarà consegnata alla ditta o delegato e varrà quale comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90;

- **di stabilire** che la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it costituisce invito ai richiedenti, inseriti nell'Allegato A, a presenziare all'apertura dei plichi e che, nel caso di assenza del richiedente o di un suo delegato, si procederà comunque all'apertura;
- **di dare atto** che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto e di comunicazione di eventuali ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti i benefici;
- **di dare atto** che successivamente alla verifica di ricevibilità si procederà alla formulazione della graduatoria sulla base del punteggio attribuito nell'elaborato tecnico-informatico e nel rispetto dei criteri di selezione riportati al paragrafo 8 del Bando;
- **di stabilire** che resta confermato quanto altro previsto dal Bando pubblicato nel BURP n. 115 del 02/08/2012;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel sito:

www.svilupporurale.regione.puglia.it;

- il presente atto, composto da n° 6 facciate vidimate e timbrate, e da un Allegato, composto da n. 4 facciate vidimate e timbrate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A

PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 227 - Azioni 1-2-3 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste"

BANDO PUBBLICATO SUL BURP N. 115 del 02/08/2012

Elenco delle domande di aiuto presentate nei termini

N. ORD.	RICHIEDENTE	CUAA
1	ACOTRIS SRL	01540510748
2	ACQUAVIVA S.N.C.	00590150710
3	AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI	07026760723
4	AGLIOTI SALVATORE	GLTSVT39E23H198A
5	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA - S.N.C.	03240200711
6	AGRICOLE VALLONE SOC. SEMPLICE	01794940757
7	AMMINISTRAZIONE COMUNALE SAN MARCO IN LAMIS	84001130719
8	ANGELICCHIO DOMENICA	NGLDNC38L69L842K
9	ANTELM ANGELO	NTLNGL47H16C424X
10	ASSOCIAZIONE ISOLA CAPOJALE	93054460717
11	AZ. AGR.MASSARO DI MASSARO N.E SOLAZZO G. & C. S.N.C.	07002560725
12	AZIENDA AGRARIA DUCA CARLO GUARINI S.S. AGRICOLA	03414690754
13	BARBERIO GIUSEPPE	BRBGPP69E21F052O
14	BASILE FRANCESCO	BSLFNC57C06A662L
15	BASILE MICHELE	BSLMHL81C14H926M
16	BASILE NICOLA	BSLNCL47L05B829X
17	BEJU SIMONA	BJESMN73M66Z129S
18	BLUSERENA SPA	01695910685
19	BRAMATO ORONZO	BRMRNZ47M26F194P
20	CACCHIONE ANNA	CCCNNA49M42I641N
21	CALA LUNGA SPA	12733880152
22	CALIA GIUSEPPE ANGELO	CLAGPP58E31A225Q
23	CAMPING LA VECCHIA TORRE *S.R.L.	00615280757
24	CAMPING VILLAGE BAI A DEGLI ARANCI SRL	00590160719
25	CAPURSO ANGELO	CPRNGL75M24E038P
26	CAPURSO GIOVANNI	CPRGNN77M04E038P
27	CARONE ROBERTO	CRNRRT73B16E815D
28	CASAVOLA LUCIA	CSVLCU49R56E986H
29	CASTELLUCCIA NICOLA VINCENZO	CSTNLV54R17E332H
30	CASTRIA DOMENICO	CSTDNC80B28C136S
31	CHICCO GIUSEPPE	CHCGPP48R20A285R
32	CHIRULLI LUIGI	CHRLGU77E14E986B
33	CIAMPOLI VINCENZO	CMPVCN52H01G487B
34	CIUFFREDA MARIA GIUSEPPA	CFFMGS44D59F631H
35	COCCIA CATALDO DOMENICO	CCCCLD41A05B357X
36	COCCIA FRANCESCO	CCCFNC78H10D643I
37	COLAFRANCESCO GIAMBATTISTA	CLFGBT60L04H480D
38	COLOSSO MASSIMO	CLSMMS82C10A662O
39	COLUMPSI MARIELLA GRAZIA	CLMMLL78C47H926B
40	COMUNE DI APRICENA	84000350714
41	COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO	83000210753
42	COMUNE DI BICCARI	82000390714
43	COMUNE DI CAGNANO VARANO	84000390710
44	COMUNE DI CANDELA	80035910712
45	COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE	80010610758
46	COMUNE DI CARLANTINO	82000860716
47	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	00878940725
48	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	00372940718
49	COMUNE DI CASTRO	81003670759
50	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	82001650710

51	COMUNE DI CORSANO	00392220752
52	COMUNE DI DISO	81001510759
53	COMUNE DI FAETO	80005040714
54	COMUNE DI GALATONE	82001290756
55	COMUNE DI GINOSA	80007530738
56	COMUNE DI ISCHITELLA	84000370712
57	COMUNE DI ISOLE TREMITI	83002320717
58	COMUNE DI LATERZA	80009830730
59	COMUNE DI LOCOROTONDO	00905560728
60	COMUNE DI MANFREDONIA	83000290714
61	COMUNE DI MARTIGNANO	80012330751
62	COMUNE DI MASSAFRA	80009410731
63	COMUNE DI MATTINATA	83001290713
64	COMUNE DI MONOPOLI	00374620722
65	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	81003510757
66	COMUNE DI MURO LECCESE	83000690756
67	COMUNE DI PANNI	00396700718
68	COMUNE DI PRESICCE	81002870756
69	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	82000930717
70	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	00787620723
71	COMUNE DI SANTA CESAREA TERME	83000890752
72	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	00208930719
73	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	80009930753
74	COMUNE DI SPECCHIA	81001370758
75	COMUNE DI TIGGIANO	81002430759
76	COMUNE DI TRICASE	81000410753
77	COMUNE DI TRINITAPOLI	81002170710
78	COMUNE DI TUGLIE	82000530756
79	COMUNE DI UGENTO	81003470754
80	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	84000190714
81	COMUNE DI VIESTE	83000770715
82	COMUNE DI VOLTURINO	82001670718
83	COMUNE MINERVINO MURGE	81002110724
84	CONDOMINIO SALENTO	92001470753
85	CONDOMINIO VILLAGGIO MORESCO PRIMA FASCIA	93026580717
86	CONSORZIO ASI	00176630747
87	COOP.AGR. A.SEGNI PER L'OCCUPAZIONE GIOV.LE	00323690735
88	COOPERATIVA AGRICOLA VIVERE INSIEME LA MURGIA S.C.A.	05372170729
89	COOPERATIVA AGRO- FORESTALE GARGANO FORESTE	03540090713
90	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE I MONTANARI	02325090716
91	COOPERATIVA APULIA VERDE A R.L.	03816150712
92	COPPOLECCHIA FRANCESCO	CPPFNC49A03L842L
93	CORRADO SALVATORE	CRRSVT43E10G125R
94	COSI' ADDOLORATA PALMA	CSODLR69C69D851L
95	D'ADDETTA CARLA	DDDCRL51T59A662O
96	DANESE MARIA TOMMASA	DNSMTM81B47H926A
97	D'AVOLIO FRANCESCO	DVLFNC59P06E332O
98	DE DONNO AUGUSTO GIUSEPPE AND	DDNGTG57S29D969G
99	DE GIORGIS MARIA VINCENZA	DGRMVN62B54L842W
100	DE LEONARDIS COSMA MARIA	DLNCMM29H67A149T
101	DE MEO GIUSEPPE	DMEGPP62B28C514L
102	DE PALMA ROSARIO VITO GIUSEPP	DPLRRV36R07E038H
103	DE PASCALIS CANDIDO GIUSEPPINA	DPSGPP51S61C334H
104	DE VITA PIETRO	DVTPTR75B16H926P
105	DE VITA PIETRO MASSIMILIANO	DVTPRM72P23H926X
106	DEBERNARDIS GIUSEPPE	DBRGPP70S07A225C
107	D'ERRICO GIUSEPPE	DRRGPP42M06F631T
108	DI VIESTI GIUSEPPA	DVSGPP63R45B829U
109	DI VIESTI GRAZIA	DVSGRZ47L43B829X
110	DIAZ DELLA VITTORIA ARMANDO	DZDRND40S20H501T

111	DIMAURO MICHELE	DMRMHL81D19H926F
112	D'INNOCENZIO DOMENICO	DNNDNC30E20D269P
113	ECOL FOREST SOC. COOP. A R.L.	03200180713
114	EREDI DE STEFANO GIAMBATTISTA	06921350721
115	FACENNA GIACOMO	FCNGCM63R01B829X
116	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA A R.L.	03591530716
117	FINI MICHELA	FNIMHL69L59B300S
118	IORE DONNO GIUSEPPE	FRDGPP27A16D006F
119	FONDAZIONE LE COSTANTINE	02152650756
120	FORTE LOREDANA	FRTLND67R42H926D
121	FRATINO ANTONIO	FRTNTN55H12A339A
122	GABRIELI GIUSEPPE	GBRGPP66C16F101R
123	GAMMARIELLO MICHELE	GMMMHL73M26C983W
124	GATTARELLA SPA	00845110154
125	GENTILE BARTOLOMEO GIUSEPPE	GNTBTL57C19G487Z
126	GENTILE PIETRO	GNTPTR82B10F784U
127	GIAMBAVICCHIO MATTEO	GMBMTT59A04L842N
128	GIANNINI MICHELE	GNNMHL49D26E223S
129	GIORDANO FRANCESCO	GRDFNC50R21E332E
130	GUERRA MARIA LEONARDA	GRRMLN91D50H926T
131	GUERRA MATTEO	GRRMTT33H01F631F
132	INTENZO ROSA	NTNRSO46B56G125C
133	INTOURIST SAS DI LUIGI SENAPE DE PACE & C.	04998391009
134	LA ROVERELLA DI ANGELA PAPA & C.S.A.S.	06997730723
135	LA TORRE FAUSTA	LTRFST49B55D643C
136	LOSURDO DOMENICO	LSRDNC74L30A662G
137	LU PANARU SOCIETA' AGRICOLA GIOVANILE ARL	04279450755
138	MAINENTI MARIA GIOVANNA	MNNMGV48D51E506E
139	MANCINI ALESSANDRO	MNCLSN71T02H501Z
140	MARCANTONIO LORENZO	MRCCLN269B22C106O
141	MARINO GRAZIA	MRNGRZ45R55F839A
142	MARTUCCI VINCENZO	MRTVCN48M15D643K
143	MARVULLI CIPRIANO	MRVCRN66R16A225D
144	MASIELLO ANTONIO	MSLNTN64L09B998S
145	MASSERIA CALANDRELLA SOCIETA' AGRICOLA SRL UNIPERSONALE	06902920724
146	MASTRANGELO MARIA GRAZIA	MSTMGR71E53E038E
147	MASTROMATTEO RITA	MSTRTI47L62L842D
148	MASTROPAOLO NINETTA	MSTNTT67M68L842S
149	MEMMO LINA	MMMLNI56B57E506E
150	MERICO SALVATORE	MRCSTV47A22I549B
151	MONASTERO DEI PADRI BENEDETTINI MADONNA DELLA SCALA	00800870727
152	MONTEMURNO NICOLETTA	MNTNLT77H50A225S
153	MUCCIO GIOVANNI	MCCGNN53T24G378O
154	MUNICIPIO DI MATINO	81001550755
155	MUNNO FAUSTINA LIBERA	MNNFTN52B65L842A
156	MURGIA GARAGNONE SOC. COOP. AGRICOLA	07334850729
157	NARDINI MARIA CRISTINA	NRDMCR52M71L842B
158	NASUTI FRANCESCO	NSTFNC48L03F631A
159	NASUTI NICOLA	NSTNCL73E22F631K
160	NEW MED S.R.L.	02716020736
161	PALMIERI RENATO GIOVANNI	PLMRTG56R01H986R
162	PANTELLA NICOLETTA	PNTNLT48D51D643U
163	PAONE GIOVANNI	PNAGNN44E16G487E
164	PARADISO PATRIZIA	PRDPRZ71D45C136H
165	PARCO DEL CONTE DI JATTA MARCO & C.	04066680721
166	PASTORE BOVIO MARINA	PSTMNR45M44A662J
167	PEDONE GIOVANNI	PDNGNN55M09E506Y
168	PELLIZZARO FERNANDO	PLLFNN46S25L407F
169	PLANTONE CARLA	PLNCRL64L70A662I
170	PRENCIPE FRANCESCO PAOLO	PRNFNC60T09F059T

171	PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI	06931240722
172	PUNTA LUNGA S.R.L.	00794080721
173	PUTIGNANO PASQUALE	PTGPQL84B20C136L
174	REGES S.P.A.	05441960720
175	RICCI ROSANNA	RCCRN59M41G482H
176	RICCIO DONATO LEONARDO	RCCDTL63C28D643M
177	RICUCCI ALFREDO	RCCLRD57A05H480S
178	RUGGE RAFFAELE	RGGRFL68T22E506Q
179	RUGGERI SALVATORE	RGGSVT50B12F816F
180	SALAMINA COSIMO	SLMCSM67L29E986I
181	SCARAFILE ANTONIA	SCRNTN59E45C741D
182	SFORZA ANGELA MARIA	SFRNLM60P48E986N
183	SGHERZI MARIA VINCENZA	SGHVMN52M68L842L
184	SICONOLFI MARIA	SCNMRA45P49E245S
185	S.I.T.AG. SOC.IMMOB.TURISTICA ALBERGHIERA GARGANICA S.R.L.	81001230408
186	SOC. COOP. PEGASO A R.L.	94009620710
187	SOC. COOP. ZOOTECNICA ORSARESE A R.L.PICCOLA SOC.COOP.	01693780718
188	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASSESE S.S.	00895870731
189	SOCIETA' AGRICOLA IL GIARDINO DEI SEMPLICI DI G. POVIA & C. SAS	05478360729
190	SOCIETA' AGRICOLA 'LA FORZA DELLA NATURA'	03504820717
191	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DONNA GIULIA SRL	06602780725
192	SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRL	06975360725
193	SOCIETA' AGRICOLA MONTANARI-SRL	03771060716
194	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANNA S.R.L.	02258740741
195	SOCIETA' AGRICOLA TORRE RIVERA S.R.L.	07021880724
196	SOLARA S.R.L.	02244670754
197	SPIAGGIA LUNGA S.R.L.	00344600713
198	SPINELLI MARIANNA	SPNMNN63C41L049A
199	STRADA LUIGI	STRLGU36P13A662F
200	TAFURO COSIMO	TFRCM70M16E506G
201	TAGLIENTE MARIA	TGLMRA75H52E986L
202	TENUTA UMBRA SCARL	03319290718
203	TERRUSI MARIA	TRRMRA66P68L049P
204	TOTARO MATTEO	TTRMTT70D15F631R
205	TOTARO ROSALBA	TTRRLB74H57H926M
206	TREROTOLI OTTAVIO	TRRTTV70D18A662H
207	TRICARICO ROSARIO ANTONIO	TRCRRN51R07I059S
208	TRIGGIANI GRAZIA	TRGGRZ40B56E332D
209	TRITTO GIOVANNI	TRTGNN91E31A662O
210	TURISMO IONIO EUROPA SRL	04030290722
211	TURRISI FRANCESCO	TRRFNC65S08C424J
212	UGENTO S.R.L.	03342840752
213	VAL.SEA S.R.L.	06210510720
214	VERNA SAVERIO	VRNSVR66E19E155K
215	VINELLA MARIA APOLLONIA	VNLMPL38P42L049N
216	ZAFFARANO SANTINO	ZFFSTN40S14L842A

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 13 settembre 2012, n. 301

Approvazione verbale per la costituzione della short-list di esperti per l'affidamento di incarichi professionali nell'attuazione dei progetti del PO FESR Puglia 2007-2013.

L'anno 2012, il giorno tredici del mese di settembre, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di PugliaPromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 "Nomina Direttore Generale di PugliaPromozione", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 736 del 07/07/2011 "Nomina del Direttore Generale di PugliaPromozione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15;

VISTA la determinazione n. 56 del 30.12.2011 "P.O. FESR linea intervento 4.1";

VISTA la determinazione n. 61 del 30.12.2011 con la quale si approvava il Bilancio di previsione 2012;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 54 del 2012 con cui si approvava la variazione al B.P. 2012;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 232 del 27.07.2012 con cui è stata approvata la seconda variazione al B.P. 2012;

VISTO la D.G.R. n. 721 del 11.04.2012 con la quale veniva approvato il PPA - linea di intervento 4.1 "infrastrutture, promozione e valorizzazione dell'economia turistica";

VISTA la determina nr. 103 adottata dal Direttore Generale nella seduta del 24 aprile 2012 con la quale si approvava l'avviso pubblico per la costituzione di una short list di esperti per l'affidamento di incarichi professionali e/o di collaborazione nell'attuazione di progetti del PO FESR Puglia 2007-2013 e del piano triennale di promozione turistica 2012-2014;

VISTA la determinazione nr. 219 approvata dal Direttore Generale nella seduta del 12 di luglio 2012 con la quale veniva dato atto, ed approvato il verbale del 30 di giugno 2012 redatto dalla Commissione per l'esame delle domande pervenute, e di conseguenza veniva approvata la graduatoria relativa alla short list di esperti per ciascun profilo professionale di cui all'Avviso pubblico per l'affidamento di incarichi professionali e/o di collaborazione nell'attuazione di progetti del PO FESR Puglia 2007-2013 e del piano triennale di promozione turistica 2012-2014;

PREMESSO CHE

- l'art 2 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che l'Agenzia è lo strumento operativo della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia;
- gli artt. 2 e 3 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabiliscono compiti e funzioni di Pugliapromozione;

- l'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che il Direttore Generale "assicura i livelli ottimali di organizzazione della struttura";
- il citato art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce altresì che il Direttore Generale "stipula i contratti" finalizzati ad acquisire "collaborazioni specializzate idonee ad assicurare il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale";
- il Piano Pluriennale dell'Asse IV PO FESR, così come modificato dalla delibera di giunta n. 2426 dell'8 novembre 2011, alloca le risorse per il programma di promozione turistica;
- Pugliapromozione ha inteso costituire una short list al fine di individuare soggetti con elevata professionalità e requisiti specifici idonei all'espletamento degli incarichi derivanti dalle future necessità dell'Agenzia Pugliapromozione, in funzione della realizzazione dei Progetti PO FESR Puglia 2007-2013;
- con determinazione n. 103 adottata dal Direttore Generale nella seduta del 24 aprile 2012 è stato approvato l'avviso pubblico per la costituzione di una short list di esperti per l'affidamento di incarichi professionali e/o di collaborazione nell'attuazione di progetti del PO FESR Puglia 2007-2013 e del piano triennale di promozione turistica 2012-2014;
- l'Avviso pubblico per la costituzione di una short list di esperti è stato pubblicato sul sito internet dell'Agenzia regionale Pugliapromozione, sezione trasparenza e nella sezione Avvisi e concorsi;
- lo stesso Avviso pubblico è stato pubblicato sul BURP della Regione Puglia nr. 61 del 26 aprile 2012;
- a seguito della pubblicazione del predetto Avviso pubblico sono pervenute, alla sede di Pugliapromozione di Lecce, 562 (cinquecentosessantadue) istanze di inserimento nella Short List di esperti;
- in data 29 maggio 2012 con nota prot. 2067/2012/BA, e rettificata con nota prot. 2534 del 28/06/2012, veniva nominata la Commissione che si riuniva nella sede di Pugliapromozione di Lecce, per l'esame delle domande pervenute con riferimento al prefato Avviso pubblico;
- la commissione espletava i lavori di esame e di

verifica delle istanze pervenute nelle giornate di venerdì 29 di giugno 2012 e sabato 30 di giugno 2012, completando gli stessi alle ore 14,30 di sabato 30 di giugno 2012 redigendo apposito verbale al fine di costituire la Short List di esperti per l'affidamento di incarichi professionali e/o di collaborazione nell'attuazione di progetti del PO FESR Puglia 2007-2013 e del piano triennale di promozione turistica 2012-2014;

- sul B.U.R.P. nr. 106 del 19 luglio 2012 veniva pubblicata la determina nr. 219/2012 del D.G. dell'Agenzia Pugliapromozione con la relativa Short List di esperti;

CONSIDERATO CHE:

- Pugliapromozione in data 7 di agosto 2012 provvedeva ad inviare a tutti i candidati esclusi dalla Short List comunicazione con nota raccomandata;
- Nelle more della scadenza del periodo di 30 (trenta) gg., dalla ricezione della comunicazione di esclusione, pervenivano all'Ufficio Gare di Pugliapromozione solo due richieste di chiarimenti con annessa domanda di riammissione alla Short List, e precisamente da parte: della dott.ssa Maria PRANZO e del dott. Oronzo DALOISO;
- Decorso il termine temporale di trenta giorni (dal 7 di agosto 2012), la Commissione nominata con nota prot. 2534 del 28/06/2012, si riuniva in data 10 di settembre 2012 alle ore 11,00 al fine di valutare i chiarimenti pervenuti dai seguenti candidati: dott.ssa Maria PRANZO e il dott. Oronzo DALOISO, al fine di verificare la fondatezza delle osservazioni sollevate;
- La Commissione nella seduta del 10 di settembre 2012, accertava la fondatezza delle richieste pervenute, procedendo ad una verifica complessiva delle domande e degli allegati Curricula presentate dai candidati: dott.ssa Maria PRANZO e il dott. Oronzo DALOISO;
- Che dall'esame effettuato emergeva l'erroneità dell'esclusione e pertanto i suddetti candidati venivano ammessi alla Short List, ciascuno per il profilo professionale richiesto all'atto di presentazione delle domande;

DATO ATTO

- Dell'esito del Verbale della Commissione redatto il 10 di settembre 2012;
- Che la dott.ssa Maria PRANZO e il dott.

Oronzo DALOISO sono in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ad essere ammessi alla Short List;

- che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Agenzia Pugliapromozione;

VISTO

- ed accertata la regolarità del procedimento espletato;
- l'elenco (allegato A alla presente determina) di cui alle Short list per ciascun profilo professionale di cui all'Avviso pubblico;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto e di recepire il verbale del 10 di settembre 2012 redatto dalla Commissione nominata e costituitasi per l'esame e la verifica complessiva delle domande e degli allegati Curricula presentati dai candidati: dott.ssa Maria PRANZO e il dott. Oronzo DALOISO a seguito dei chiarimenti dagli stessi presentati, così come ampiamente specificato in premessa;
2. di ammettere:
 - la dott.ssa PRANZO Maria al profilo professionale nr. 6 di cui alla Short List approvata con determina nr. 219/2012 del D.G.;
 - il dott. DALOISO Oronzo al profilo professionale nr. 6 e nr. 14 di cui alla Short List approvata con determina nr. 219/2012 del D.G.;
3. di confermare l'elenco dei candidati esclusi di cui l'Agenzia Pugliapromozione ha provveduto a darne comunicazione formale con nota raccomandata inviata in data 7 di agosto 2012;
4. di approvare la short list, riportata in ordine alfabetico, di cui all'Allegato A, che fa parte integrante della presente determina, a seguito delle modifiche apportate dalla Commissione con verbale del 10 di settembre 2012;

5. di dare comunicazione a mezzo pec della presente determinazione ai seguenti candidati:
 - dott.ssa PRANZO Maria;
 - dott. DALOISO Oronzo;
6. di dare atto che le short list costituite per ciascun profilo professionale, di cui all'Allegato A, non rappresentano una graduatoria, e la scelta dell'esperto e/o degli esperti, per gli incarichi professionali e/o di collaborazione nell'attuazione di progetti del PO FESR Puglia 2007-2013 e del piano triennale di promozione turistica 2012-2014, avverrà mediante apposita determina, sulla base degli specifici fabbisogni di volta in volta occorrenti per la gestione delle attività;
7. di dare atto che ogni singolo, eventuale incarico sarà affidato previa adozione di apposita determina e che sia l'oggetto delle prestazioni che il relativo compenso saranno regolati da apposito contratto di incarico;
8. di dare atto che il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione";
 - b) è pubblicato sul sito internet www.agenzia-pugliapromozione.it, sezione trasparenza e nella sezione Avvisi e concorsi;
 - c) è trasmesso al Dirigente del Servizio Turismo della Regione Puglia per la pubblicazione a norma del comma 3 dell'art. 16 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - d) è trasmesso alla Regione Puglia - Servizio Comunicazione - per la pubblicazione sul BURP della Regione Puglia;
 - d) composto da n. 05 facciate, (più 16 facciate di cui ai seguenti allegati: ALLEGATO A -

Elenco Short list per profilo professionale riportata in ordine alfabetico / Allegato B - Verbale nr. 2 della Commissione), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i. Nessuna spesa

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario direttivo addetto
"Bilancio e controllo di gestione"
Dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento,

dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Matteo Minchillo

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo



SHORT LIST DI ESPERTI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI E/O DI COLLABORAZIONE NELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PO FESR PUGLIA 2007 - 2013 E DEL PIANO TRIENNALE DI PROMOZIONE TURISTICA 2012-14 (INDETTO CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIA PROMOZIONE N. 103 DEL 24.04.2012 E PUBBLICATO SUL BURP N. 61 DEL 26 APRILE 2012).

Profilo n. 1 – Esperto senior/ Project Manager

N	Nome	Cognome
1	Laura	ANCONA
2	Giovanni	ANTELM
3	Laura	AURORA
4	Antonio	COSENTINO
5	Giovanna	D'ALESSANDRO
6	Pasquale	DEL VECCHIO
7	Anna Elisabetta	FAUZZI
8	Nicola	FILIZOLA
9	Maria Isabella	GIASI
10	Flavia	GIORDANO
11	Barbara	GUIDA
12	Stefania	LOMBARDI
13	Nica	MASTRONARDI
14	Costantina	NARDELLA
15	Fabio	RIZZATO
16	Gianluigi	RIZZO
17	Paolo	ZUPA

Profilo n. 2 – Esperto senior / Communication Manager

N	Nome	Cognome
1	Carlo	BOSNA
2	Alessandro	CAPODIECI
3	Gianluca	CHIRONNA
4	Francesca	CHIRULLI
5	Marianna	COLASANTO
6	Maria Lorenza	DADDUZIO
7	Chiara	DONNINI
8	Nicola	FILIZOLA
9	Silvia	GRAVILI
10	Francesca Romana	GRECO
11	Barbara	GUIDA
12	Manuela	LENOCI
13	Mauro	LOVECCHIO
14	Milena	MAFFEI
15	Gabriele	MARGIOTTA
16	Nica	MASTRONARDI
17	Antonio	MILETI
18	Serena	MINGOLLA
19	Viviana	NEGLIA
20	Lisa	NITTI
21	Sergio	PARGOLETTI
22	Anna	PELLEGRINO
23	Alessandro	PERRONE
24	Gianluca	QUARTULLI
25	Anna	RESSA
26	Fabio	RIZZATO
27	Arturo Stefano	RUSSO
28	Riccardo	RUSSO
29	Simone	SABRINA
30	Fabio	SANTORO
31	Luciana	TOCCI
32	Maria	TRICARICO
33	Paola	TROIA
34	Ettore	ZAMPICCOLI

Profilo n. 3 – Esperto senior / Ufficio Stampa e redazione testi

N	Nome	Cognome
1	Carlo	BOSNA
2	Elisabetta	DE BLASI
3	Manuela	LENOCI
4	Silvia	RIZZELLO
5	Maria	TRICARICO
6	Alessandra	TURSILLI
7	Ettore	ZAMPICCOLI

Profilo n. 4 – Esperto senior in attività di promo-commercializzazione turistica

N	Nome	Cognome
1	Anna Elisabetta	FAUZZI
2	Nicola	FILIZOLA
3	Lucia	LEOPIZZI
4	Adriana	MASTRANGELO
5	Antonio	MILETI
6	Francesco	MUCIACCIA
7	Alfredo Michele	PAGLIARULO
8	Elena	PALMA
9	Alessandro	PERRONE
10	Pierluigi	POLIGNANO
11	Antonio	PROTA
12	Mariangela	QUATRARO
13	Antonio	RIZZO
14	Arturo Stefano	RUSSO

Profilo n. 5 – Esperto junior in attività di promozione turistica territoriale

N	Nome	Cognome		N	Nome	Cognome
1	Laura	ANCONA		35	Antonella	MERCURI
2	Federica Stella	BLASI		36	Francesco	MUCIACCIA
3	Alessandra	BOCCUZZI		37	Claudia	NICOLAMARINO
4	Angela	BRUNO		38	Danilo	PAGNUSSAT
5	Antonietta	CAPASSO		39	Valeria	PALUMBO
6	Alessandro	CAPONIO		40	Luigi	PANICO
7	Sara	CERULLO		41	Valentina	PARENTE
8	Lucia	CICIRIELLO		42	Alessandro	PERRONE
9	Tatiana Manuela	CINI		43	Emmanuela	PETRAROLO
10	Gaetano	COLAVITA		44	Pierluigi	POLIGNANO
11	Vito	CRAMAROSSA		45	Claudio	POVERO
12	Emilia	DE FRENZA		46	Antonio	PROTA
13	Carmelo	DE ROSA		47	Mariangela	QUATRARO
14	Pasquale	DEL VECCHIO		48	Rosa	RINALDI
15	Rocco	DEVITO		49	Manuela	RIZZO
16	Alma	DI BARI		50	Viviana	ROMANELLI
17	Anna Elisabetta	FAUZZI		51	Francesco	ROMONDIA
18	Nicola	FILIZOLA		52	Manuela	ROSATO
19	Maria Valentina	GERMINARIO		53	Francesca	SABINO
20	Giuseppe	GIOVINE		54	Luciano	SCHITO
21	Barbara	GUIDA		55	Sergio	SCIBILLA
22	Annalisa	LIACI		56	Carmela	SFREGOLA
23	Alessandra	LINOCI		57	Sabino	SGARAMELLA
24	Angela	LONGO		58	Valentina	SPENNATO
25	Margherita	LORE'		59	Emma	TAVERI
26	Viviana Gaia	LUCHENA				
27	Annamaria	MAGGIORE				
28	Rocco	MALATESTA				
29	Bruna	MALERBA				
30	Marianna	MANGIONE				
31	Fabrizio	MASSARI				
32	Adriana	MASTRANGELO				
33	Nica	MASTRONARDI				
34	Alessia	MATERA				

Profilo n. 6 – Esperto junior in allestimenti e comunicazione

N	Nome	Cognome
1	Laura	ANCONA
2	Alessandra	BISCOTTI
3	Federica Stella	BLASI
4	Alessandra	BOCCUZZI
5	Alessandra	CAMPANILE
6	Marianna	COLASANTO
7	Oronzo	DALOISO
8	Emilia	DE FRENZA
9	Valeria	FATTIBENE
10	Anna Lucia	FRANCO
11	Maria Valentina	GERMINARIO
12	Elisa	GRECO
13	Alessandro	LENOCI
14	Alessandra	LINOCI
15	Mauro	LOVECCHIO
16	Viviana Gaia	LUCHENA
17	Annamaria	MAGGIORE
18	M.Lucia	MAGLIOLA
19	Bruna	MALERBA
20	Marianna	MANGIONE
21	Nica	MASTRONARDI
22	Alessia	MATERA
23	Francesco	MUCIACCIA
24	Maria	PRANZO
25	Giorgio	PUZZOVIA
26	Anna	RESSA
27	Silvia	RIZZELLO
28	Arturo Stefano	RUSSO
29	Simone	SABRINA
30	Luciano	SCHITO
31	Sergio	SCIBILIA
32	Gregorio	SOLOPERTO
33	Valentina	SPENNATO
34	Angelo	TURI

Profilo n. 7 – Esperto junior in attività di promo-commercializzazione turistica

N	Nome	Cognome		N	Nome	Cognome
1	Laura	ANCONA		41	Manuela	ROSATO
2	Irene	ATTANASIO		42	Arturo Stefano	RUSSO
3	Alessandra	BOCCUZZI		43	Francesca	SABINO
4	Antonietta	CAPASSO		44	Luciano	SCHITO
5	Alessandro	CAPONIO		45	Sergio	SCIBILIA
6	Adriana	CARNIMEO		46	Sabino	SGARAMELLA
7	Gaetano	COLAVITA		47	Valentina	SPENNATO
8	Vito	CRAMAROSSA		48	Emma	TAVARI
9	Carmelo	DE ROSA		49	Giovanna	VERARDI
10	Alessia	DELL'ATTI		50	Vincenza	ZAGARIA
11	Alma	DI BARI		51	Cristina	ZECCA
12	Gaetana	DIBENEDETTO				
13	Anna Elisabetta	FAUZZI				
14	Maria Valentina	GERMINARIO				
15	David	GIULIO				
16	Alessandra	LINOCI				
17	Angela	LONGO				
18	Margherita	LORE'				
19	Mauro	LOVECCHIO				
20	Viviana Gaia	LUCHENA				
21	Milena	MAFFEI				
22	Annamaria	MAGGIORE				
23	Bruna	MALERBA				
24	Marianna	MANGIONE				
25	Adriana	MASTRANGELO				
26	Nica	MASTRONARDI				
27	Alessia	MATERA				
28	Claudia	MICAILO				
29	Valeria	PALUMBO				
30	Luigi	PANICO				
31	Pierluigi	POLIGNANO				
32	Claudio	POVERO				
33	Antonio	PROTA				
34	Alberto	QUARTA				
35	Mariangela	QUATRARO				
36	Valeria	RAHO				
37	Rosario Luigi	RIZZELLO				
38	Silvia	RIZZELLO				
39	Manuela	RIZZO				
40	Francesco	ROMONDIA				

Profilo n. 8 – Esperto junior in media management

N	Nome	Cognome
1	Sara	ANGELILLO
2	Alessandra	BOCCUZZI
3	Maria Aurelia	CARRIERI
4	Lucia	CICIRIELLO
5	Emilia	DE FRENZA
6	Rocco	DEVITO
7	Annalisa	GENTILE
8	Riccardo	GRANNOIO
9	Alessandra	LINOCI
10	Mauro	LOVECCHIO
11	Viviana Gaia	LUCHENA
12	Bruna	MALERBA
13	Marianna	MANGIONE
14	Nica	MASTRONARDI
15	Lisa	NITTI
16	Luigi	PANICO
17	Valentina	PARENTE
18	Rosa Alba	PETRELLI
19	carolina	PEZZOLLA
20	Fabio	RIZZATO
21	Simone	SABRINA
22	Angelo	TURI

Profilo n. 9 – Esperto junior in attività di segreteria di progetto

N	Nome	Cognome		N	Nome	Cognome
1	Antonio	ALEMANN		35	Annalisa	LIACI
2	Laura	ANCONA		36	Alessandra	LINOCI
3	Sara	ANGELILLO		37	Angela	LONGO
4	Emanuela	BELLO		38	Margherita	LORE'
5	Stefania	BELLOTTI		39	Viviana Gaia	LUCHENA
6	Federica Stella	BLASI		40	Milena	MAFFEI
7	Alessandra	BOCCUZZI		41	M.Lucia	MAGLIOLA
8	Chiara	CAMPA		42	Bruna	MALERBA
9	Alessandra	CAMPANILE		43	Marianna	MANGIONE
10	Antonietta	CAPASSO		44	Paola	MARTINO
11	Elena Michela	CARRATTA		45	Adriana	MASTRANGELO
12	Rosa	CARVUTTO		46	Nica	MASTRONARDI
13	Giusy	CAVALLO		47	Antonietta	MILELLA
14	Antonella	CENTRONE		48	Mariachiara	MINOIA
15	Sara	CERULLO		49	Costantina	NARDELLA
16	Maddalena	CIOCCA		50	Claudia	NICOLAMARINO
17	Marianna	COLASANTO		51	Ilaria	OLIVA
18	Giovanna	COLUCCIA		52	Silvana	ORLANDO
19	Valeria	CORVINO		53	Valeria	PALUMBO
20	Emilia	DE FRENZA		54	Luigi	PANICO
21	Simona	DE MITRI		55	Rosa Alba	PETRELLI
22	Paola	DE PALMA		56	Carolina	PEZZOLLA
23	Carmelo	DE ROSA		57	Anna	PRESICCE
24	Alma	DIBARI		58	Francesca	SABINO
25	Ilaria	FLORIO		59	Francesca	SCHIAVONE
26	Elisa	FORTE		60	Gabriele	SIMMINI
27	Marica	GALASSI		61	Francesco	SPADA
28	Francesca	GALIZIA		62	Mariantonia	SPORTELLI
29	Giorgio	GENTILE		63	Pasquale	TARANTINO
30	Maria Valentina	GERMINARIO		64	Valeria	TEDESCHI
31	Maurizia	GIGLIO		65	Paola	VALENTE
32	Elisa	GRECO		66	Cristina	ZECCA
33	Barbara	GUIDA				
34	Flavia	LEONE				

Profilo n. 10 – Esperto junior in social media management

N	Nome	Cognome
1	Emanuela	BELLO
2	Valeria	BELVISO
3	Alessandra	BOCCUZZI
4	Carlo	CAROPPO
5	Gianluca	CHIRONNA
6	Lucia	CICIRIELLO
7	Claudio	D'ATTIS
8	Emilia	DE FRENZA
9	Ilaria	FLORIO
10	Giuseppe	FORENZA
11	Elisa	FORTE
12	Giorgio	GUARINI
13	Marianna	LENTINI
14	Alessandra	LINOCI
15	Mauro	LOVECCHIO
16	Viviana Gaia	LUCHENA
17	Milena	MAFFEI
18	Giovanna	MAGISTRO
19	Bruna	MALERBA
20	Marianna	MANGIONE
21	Luigi	PANICO
22	Valentina	PARENTE
23	Alessandro	PERRONE
24	Emmanuela	PETRAROLO
25	Carolina	PEZZOLLA
26	Viviana	ROMANELLI
27	Francesco	ROMONDIA
28	Luciano	SCHITO
29	Kinzica	SORRENTI
30	Emma	TAVERI
31	Miriam	TORRENTE SANZO'

Profilo n. 11 – Esperto junior in web content editing

N	Nome	Cognome
1	Emanuela	BELLO
2	Valeria	BELVISO
3	Alessandra	BOCCUZZI
4	Carlo	BOSNA
5	Alessandra	CHIRIVI'
6	Francesca	CHIRULLI
7	Lucia	CICIRIELLO
8	Giulio	DAVID
9	Elisabetta	DE BLASI
10	Serena	DE CARLO
11	Emilia	DE FRENZA
12	Ilaria	FLORIO
13	Francesca Romana	GRECO
14	Giorgio	GUARINI
15	Marianna	LENTINI
16	Flavia	LEONE
17	Mauro	LOVECCHIO
18	Giovanna	MAGISTRO
19	Bruna	MALERBA
20	Marco Ladislao A.	MASSARI
21	Nica	MASTRONARDI
22	Luigi	PANICO
23	Valentina	PARENTE
24	Emmanuela	PETRAROLO
25	Rosa Alba	PETRELLI
26	Giorgio	PUZZOVIO
27	Adriana	QUACQUARELLI
28	Valeria	RAHO
29	M.Grazia	RIZZITELLI
30	Ercole	SABA
31	Luciano	SCHITO
32	Kinzica	SORRENTI
33	Cosimo	TALO'
34	Emma	TAVERI
35	Luciana	TOCCI
36	Angelo	TURI

Profilo n. 12 – Esperto junior in web project management

N	Nome	Cognome
1	Bianca	BRONZINO
2	Alessandra	CHIRIVI'
3	Gianluca	CHIRONNA
4	Emilia	DE FRENZA
5	David	GIULIO
6	Giorgio	GUARINI
7	Pio Mauro	PALMIERI
8	Roberto	PASSARO
9	Alessandro	PERRONE
10	M.Grazia	RIZZITELLI
11	Emma	TAVERI

Profilo n. 13 – Esperto junior in gestione amministrativo/finanziaria e rendicontazione di progetti comunitari

N	Nome	Cognome
1	Ivana	ANASTASIA
2	Laura	ANCONA
3	Federica Stella	BLASI
4	Michele	CALAFIORE
5	Elena Michela	CARRATTA
6	Rosa	CARVUTTO
7	Elisabetta	CICCARRESE
8	Giulia	D'ANGELO
9	Andreina	DE NICOLÒ'
10	Anna Elisabetta	FAUZZI
11	Maurizia	GIGLIO
12	Alessandro	GRIMALDI
13	Barbara	GUIDA
14	Marianna	MANGIONE
15	Giuseppe	MILELLA
16	Costantina	NARDELLA
17	Elvira	NARDONE
18	Luigi	PANICO
19	Francesco	PANNA
20	Roberto	PASSARO
21	Antonio	PROTA
22	Gianluigi	RIZZO
23	Claudia	SERGIO
24	Antonio	STINELLI
25	Valeria	TEDESCHI
26	Massimiliano	TORALDO

Profilo n. 14 – Esperto junior / redazione contenuti editoriali

N	Nome	Cognome		N	Nome	Cognome
1	Laura	ANCONA		37	Annamaria	MAGGIORE
2	Irene	ATTANASIO		38	Giovanna	MAGISTRO
3	Maria Ginevra	BARONE		39	Bruna	MALERBA
4	Valeria	BELVISO		40	Marianna	MANGIONE
5	Alessandra	BOCCUZZI		41	Paola	MARTINO
6	Carlo	BOSNA		42	Paola	MONTRONE
7	Cristina	CAGNAZZO		43	Virginia	PANZERA
8	Elena Michela	CARRATTA		44	Rosa Alba	PETRELLI
9	Mariangela	CELIBERTI		45	Giorgio	PUZZOVIO
10	Alessandra	CHIRIVI'		46	Valeria	RAHO
11	Francesca	CHIRULLI		47	Francesco	RAMONDIA
12	Giovanna	COLUCCIA		48	M.Grazia	RIZZITELLI
13	Maria	COSTANTINI		49	Carmela	SFREGOLA
14	Oronzo	DALOISO		50	Cosimo	TALO'
15	Elisabetta	DE BLASI		51	Emma	TAVERI
16	Emilia	DE FRENZA		52	Luciana	TOCCI
17	Silvia	DE LUCA		53	Angelo	TURI
18	Simona	DE MITRI		54	Alessandra	TURSILLI
19	Carmelo	DE ROSA				
20	Rocco	DEVITO				
21	Nicola	DITOMMASO				
22	Anna Elisabetta	FAUZZI				
23	Ilaria	FLORIO				
24	Marica	GALASSI				
25	Francesca	GALIZIA				
26	Annalisa	GENTILE				
27	Martina	GENTILE				
28	Francesca Romana	GRECO				
29	Giorgio	GUARINI				
30	Viviana	LEO				
31	Flavia	LEONE				
32	Alessandra	LINOCI				
33	Mauro	LOVECCHIO				
34	Viviana Gaia	LUCHENA				
35	Federica	LUPO				
36	Sara	MACCHITELLA				

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UNA SHORT LIST DI ESPERTI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI E/O DI COLLABORAZIONE NELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PO FESR PUGLIA 2007 - 2013 E DEL PIANO TRIENNALE DI PROMOZIONE TURISTICA 2012-14 (INDETTO CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE N. 103 DEL 24.04.2012 E PUBBLICATO SUL BURP N. 61 DEL 26 APRILE 2012 . **VERBALE N. 2 DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.**

Verbale n. 2

Commissione di valutazione delle istanze di riammissione pervenute per la short list di esperti per l'affidamento di incarichi professionali e/o di collaborazione nell'attuazione dei progetti del po fesr puglia 2007 - 2013 e del piano di promozione turistica 2012 - 14, approvata con determina nr. 219/2012 del D.G. dell'Agenzia Pugliapromozione.

Il giorno 10/09/2012 alle ore 11.00, presso la Sede di Bari di PugliaPromozione in Bari alla piazza Aldo Moro 33/a, si riunisce la Commissione nominata in data 29/05/2012 con nota prot. 2067/2012/BA e rettificata in data 28/06/2012 con nota prot. 2534/2012/BA, per l'esame delle istanze di riammissione pervenute per la short list di esperti per l'affidamento di incarichi professionali e/o di collaborazione nell'attuazione dei progetti del po fesr puglia 2007 - 2013 e del piano di promozione turistica 2012 - 14 approvata con determina nr. 219/2012 del D.G. dell'Agenzia Pugliapromozione

La Commissione della suddetta procedura risulta così composta:

- Dott.ssa Nadia Fortunato - Presidente della commissione;
- Dott.ssa Anna Binetti - Componente;
- Dott. Giovanni Occhiogrosso - Componente;
- Dott. Matteo Minchillo - Segretario verbalizzante;

La dott.ssa Nadia Fortunato, Presidente della Commissione, constatata la presenza di tutti i componenti della medesima, fa presente:

- che Pugliapromozione in data 7 di agosto 2012 ha provveduto ad inviare a tutti i candidati esclusi dalla Short List apposita comunicazione con nota raccomandata;
- Che nelle more della scadenza del periodo di 30 (trenta) gg., dalla ricezione della comunicazione di esclusione, pervenivano all'Ufficio Gare di Pugliapromozione solo due richieste di chiarimenti con annessa domanda di riammissione alla Short List, e precisamente da parte: della dott.ssa Maria PRANZO e del dott. Oronzo DALOISO;
- Che si rende necessario valutare i chiarimenti pervenuti dai suddetti candidati al fine di verificare la fondatezza delle osservazioni sollevate;

Esperate le operazioni preliminari, la Commissione procede all'esame delle domande pervenute.

La Commissione procede pertanto alla verifica complessiva delle domande e degli allegati Curricula presentati dal candidato: **Dott.ssa Maria Pranzo.**

La dott.ssa Maria Pranzo ha presentato istanza di partecipazione al Profilo n. 6 della short list;

Dall'esame effettuato emerge l'erroneità dell'esclusione e pertanto la dott.ssa Maria Pranzo viene ammessa alla Short List, per il profilo professionale richiesto all'atto di presentazione della domanda, essendo in possesso di tutti i requisiti richiesti.

La Commissione procede successivamente alla verifica complessiva delle domande e degli allegati Curricula presentati dal candidato: **Dott. Oronzo Daloiso**.

Il dott. Oronzo Daloiso ha presentato istanza di partecipazione al Profilo n. 6 ed al Profilo n. 14 della short list;

Dall'esame effettuato emerge l'erroneità dell'esclusione e pertanto il dott. Oronzo Daloiso viene ammesso alla Short List, per i profili professionali richiesti all'atto di presentazione della domanda, essendo in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Ultimata la valutazione delle istanze, la Commissione approva le risultanze della propria istruttoria e le short list di ciascun profilo professionale a seguito delle variazioni apportate con il presente verbale.

Alle ore 12,00 la commissione termina i lavori ed il Presidente chiude la seduta ed i verbali vengono consegnati brevi manu dal Segretario verbalizzante al Presidente per gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente, inoltre, invita il segretario verbalizzante ad inoltrare le comunicazioni di rito.

Inoltre dispone che la documentazione di concorso venga conservata in un armadio munito di serratura e presente nella sede della Direzione generale di Bari .

Il Presidente della Commissione

.....

I Componenti della Commissione

.....

.....

Il Segretario Verbalizzante

.....

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Determinazione del Responsabile del Procedimento. Progetto adeguamento impianto depurazione - Porto Cesareo.**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Visto

- il Piano di Tutela delle Acque, approvato dalla Regione Puglia con deliberazione di Consiglio regionale del 20 ottobre 2009, n. 230;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241;
- la L.R. 11.5.2001, n. 13, art. 14, commi I e 2;
- la determinazione espressa dalla Provincia di Lecce in sede di Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza Ambientale, con atto n. 117 del 20 gennaio 2012;
- le conferenze di servizi indette dalla sede della Regione Puglia, Servizio Lavori Pubblici, il 27 gennaio 2012 e il 2 marzo 2012;
- la nota della Regione Puglia prot. 71926 del 15 giugno 2012.

Considerato che:

1. con nota prot. 66917 del 21.12.2011, l'Acquedotto Pugliese ha chiesto al Dirigente del Servizio regionale LL.PP. di indire una Conferenza di Servizi preliminare, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari al fine della esecuzione dell'intervento in oggetto", al fine di provvedere all'adeguamento del sistema fognario depurativo a servizio degli abitati di Porto Cesareo e Nardò al D.Lgs. 152/2006 e alle direttive 91/271/CEE e 2000/60/CE;
2. i lavori della conferenza di servizi si sono articolati nelle sedute del 27 gennaio 2012 e del 2 marzo 2012;
3. in sede di conferenza di servizi sono stati acquisiti tutti i pareri e gli atti di assenso necessari

all'esecuzione del progetto, con formulazione di alcune prescrizioni di cui si dovrà tener conto nei successivi livelli di progettazione. con l'unica eccezione del parere negativo espresso dal Comune di Nardò nella seduta del 2 marzo;

4. il dissenso del Comune di Nardò è stato motivato adducendo:
 - a. la propria contrarietà alla realizzazione della "condotta a terra di oltre sei km" in quanto sarebbe "allocata in un'area protetta e sensibile dal punto di vista geologico, idrogeologico e archeologico, nell'ambito del Parco di Porto Selvaggio e Palude del Capitano";
 - b. la propria contrarietà alla sversamento a mare dei reflui rinvenienti dall'impianto, in alternativa all'affinamento e recupero delle acque depurate;
 - c. la propria contrarietà all'adeguamento del depuratore a servizio del Comune di Porto Cesareo, trattandosi di impianto già esistente, la cui ubicazione è stata oggetto di un giudizio conclusosi dinanzi al TAR Puglia - sez. di Lecce, con l'annullamento "di tutti gli atti volti alla sua realizzazione (sentenza n. 1698/2010);
 - d. con nota, prot. 27209 del 12 giugno 2012, il dirigente del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia ha confermato che il dissenso espresso dal Comune di Nardò non poteva intendersi circostanza ostativa alla prosecuzione del procedimento, non essendo attribuibile a tale Ente la qualificazione soggettiva a tal fine richiesta dall'art. 14 quater, comma 3, della L. 241/1990 l'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità") e comunque, in subordine, in considerazione della mancata deduzione, da parte del Comune, di specifiche indicazioni sulle modifiche progettuali necessarie a superare il proprio dissenso;
 - e. nel merito,
 - è stata già formulata, con esito positivo, la valutazione di impatto ambientale e di incidenza ambientale dell'intero progetto, con la determinazione adottata dalla Provincia di Lecce n. 117 del 20 gennaio 2012;

- la collocazione del depuratore di Porto Cesareo non è stata censurata con un provvedimento giurisdizionale passato in giudicato; al contrario, la controversia richiamata dal Comune di Nardò è tutt'ora sub indice, essendo pendente dinanzi al Consiglio di Stato, in sede di appello (r.g. n. 8386/2011)

deduce

che le risultanze della conferenza di servizi preliminare e la successiva corrispondenza intercorsa con l'Amministrazione regionale consentono lo sviluppo del procedimento, con l'affidamento in appalto dei successivi livelli di elaborazione del progetto in esame.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Massimo Pellegrini

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
Delibera C.C. 12 luglio 2012, n. 40

Approvazione variante urbanistica C/2.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione in atti, formulata dal Dirigente UTC, di seguito integralmente riportata.

Omissis

Udita la relazione del Sindaco;

Uditi gli interventi dei consiglieri, sopra integralmente trascritti;

Preso atto degli emendamenti proposti e dell'esito delle specifiche votazioni in merito espresse, esito sopra riportato;

Visti gli atti richiamati nella proposta di deliberazione e segnatamente:

- il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 29.3.2012;
- l'attestazione prot 11475 del 5.6.2012 a firma del Segretario Generale in ordine all'avvenuto deposito del verbale e alla mancata formulazione di osservazioni, proposte e/o opposizioni;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Dato atto il presente provvedimento non richiede parere tecnico-contabile formulato ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto l'art 8 del DPR n. 170/2010

Visto il D.lgs. n. 267/2000:

Con voti favorevoli 18, (Squicciarini, Magistro, Colangiulo, Luisi, Tria, Maurizio, Borreggine, Benevento, Attollino, Caporusso, Tisci, Demarini, Montenegro F., Paradiso, Solazzo, Montenegro T., Petruzzellis, Giorgio), assenti 3 (Morano, Lombardi e Carucci) espressi dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti, esito accertato dal consiglio e proclamato dal Presidente,

DELIBERA

1. di prendere atto dell'esito della conferenza dei servizi, indetta ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 170/2010, nella seduta conclusiva del 29.3.2012, e di cui al provvedimento finale adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 14/ter, comma 9, della legge n.241/90 e ss.mm.ii.;
2. di Approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art 8 del D.P.R. 170/2010, la Variante Urbanistica connessa al progetto presentato dalla ditta "Iso-teck srl", con sede in via Prov. per Adelfia, Acquaviva delle Fonti, e relativo all'"Ampliamento dell'opificio industriale per la produzione di pannelli coibentati autorizzato, ai sensi dell'art 5 del DPR n. 447/1998, con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 28.12.2006" sul-

l'area individuata in catasto Terreni al fg. 37 p.lle 51 - 52 - 53 - 54 - 55 - 200 - 203 - 273 - 353 - 354 - 356 - 357 - 359.

3. di Prendere Atto che il progetto presentato dalla ditta "Isotek srl", è costituito dai sottoelencati, elaborati tecnici:

- Relazione Tecnica di Aggiornamento (agg. 2.2.2012 prot. 2289);
- Business Plan Descrittivo Integrazione (agg. 2.8.2011 prot. 15814);
- Relazione Geologica (agg. 27.6.2011 prot. 13586);
- Tav. 01/UTC; Stralci Urbanistici e catastali (agg. 27.6.2011 prot. 13586);
- Tav. 02 bis/UTC integrazione: Planimetria Generale (agg. 2.2.2012 prot. 2289);
- . 02-B/UTC integrazione: Particolare Opificio (agg. 2.2.2012 prot. 2289);
- Tav. 03-A bis/UTC integrazione: Verifiche urbanistiche: Superficie del lotto (agg. 2.2.2012 prot. 2289);
- Tav. 03-B ter/UTC integrazione: Verifiche urbanistiche: Volumi e superfici coperte (agg. 2.2.2012 prot. 2289);
- Tav. 03-C bis/UTC integrazione: Verifiche urbanistiche: Aree a verde, parcheggi, standards (agg. 2.2.2012 prot. 2289);
- Tav. 04 bis/UTC integrazione: Capannone in Ampliamento: Pianta (agg. 2.2.2012 prot. 2289);
- Tav. 05 bis/UTC integrazione: Capannone in Ampliamento: Prospetti, Sezione (agg. 2.2.2012 prot. 2289);
- Tav. 06 ter/UTC integrazione: Ufficio Progettazione e Logistica: Pianta, Prospetti e Sezioni (agg. 2.2.2012 prot. 2289);
- Tav. 07 ter/UTC integrazione: Casa del Custode; Pianta, Prospetti e Sezioni (agg. 2.2.2012 prot. 2289);
- Tav. 08/UTC: Servizi Igienici Esterni da realizzare: Pianta, Prospetti e Sezione (agg. 27.6.2011 prot. 13586);
- Tav. 09/UTC: Uffici esistenti da ampliare: Pianta, Prospetti (agg. 27.6.2011 prot. 13586);
- Tav. 10bis/UTC integrazione: Nuovo capannone da realizzare: Pianta (agg. 2.2.2012 prot. 2289);

- Tav. 11 bis/UTC integrazione: Nuovo capannone da realizzare; Prospetti e Sezione (agg. 2.2.2012 prot. 2289);
- Tav. 12bis/UTC integrazione: Pianta Coperture (agg. 2.2.2012 prot. 2289);

Impianto di trattamento acque meteoriche:

- Relazione Tecnica Generale (agg. 27.6.2011 prot. 13586);
- Pianta disposizione Pendenze Piazzali (agg. 2.8.2011 prot. 15814);

Progetto preliminare impianto elettrico:

- Tav. PR1A_Relazione; Relazione Illustrativa dell'intervento di ampliamento (agg. 2.8.2011 prot. 15814);
- Tav. PR2A_Sche. Biocchi: Schema a blocchi dell'impianto elettrico con individuazione dei nuovi circuiti e dei nuovi quadri di distribuzione (agg. 2.8.2011 prot. 15814);
- Tav. PR3A_Piani.Gen: Planimetria generale con individuazione delle aree in ampliamento, delle principali condutture elettriche, dell'imp. di illuminaz. Perimetrale e dell'imp. di terra (agg. 2.8.2011 prot. 15814);
- Tav. PR4A_Tettoia: Schema planimetrico dell'impianto elettrico nell'area esterna di stoccaggio carico e scarico nella zona di ampliamento del capannone esistente (agg. 2.8.2011 prot. 15814);
- Tav. PR5A_NuovoCAP.: Schema planimetrico dell'impianto elettrico nel nuovo capannone (agg. 2.8.2011 prot. 15814);

4. di Stabilire, che in ossequio al "*Indirizzi regionali in materia urbanistica*" di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 2581 del 22.11.2011:

- a. i lavori di realizzazione dell' "*Ampliamento dell'opificio industriale*" di cui alla Variante Urbanistica oggetto dei presente provvedimento devono essere iniziati entro 12 (dodici) mesi e completati entro i successivi 24 mesi dalla data di rilascio da parte dei SUAP di Altamura del "*Provvedimento Autorizzativo Unico*". In caso di mancato rispetto di tali termini, la Variante Urbanistica approvata con il presente provvedimento decadrà di diritto e sull'area verrà ripristinata la previgente destinazione urbanistica di "zona E agricola";

- b. i parametri edilizi dell'area interessata dalla Variante sono quelli di cui al progetto predisposto dall'ing. Nicola Forcillo e che di seguito si riportano;

Zonizzazione	Zona "D" Industriale Artigianale
Superficie territoriale d'intervento	61.972,00 mq.
Superficie lotto fondiario	53.901,40 mq
Aree a standards	8.070,60 mq
Superficie coperta fabbricati	8.635,71 mq
Superficie coperta tettele	2.158,31 mq
Rapporto di copertura lotto fondiario	20,02%
Altezza massima	7,58 m
Volume	63.948,95 mc
Indice di fabbricabilità territoriale	1,186 mc/mq
Area a verde privato	10.799,00 mq
Area parcheggio privato	724,00 mq

- c. il presente provvedimento, a cura e spese della ditta "Isotek srl", con sede in via Prov. per Adelfia, Acquaviva delle Fonti, dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

5. di Accogliere la richiesta di monetizzazione di tutte le aree a standard (sia di quella già ceduta che di quella da cedere) della superficie complessiva di $(2.400,00 + 5.670,60) = 8.070,60$ mq. stabilendo quale prezzo di monetizzazione il valore di 17,05 €/mq. pari al valore ai fini IMU (ex ICI) delle aree tipizzate come zone "D2" di PRG;
6. di Incaricare il Dirigente dello Sportello Unico per l'Edilizia di trasmettere copia del presente

provvedimento: alla ditta "Isotek srl", al Responsabile SUAP di Altamura e alla Regione Puglia.

7. di Allegare al presente provvedimento

- il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 29.3.2012;
- l'attestazione prot 11475 del 5.6.2012 a firma del Segretario Generale in ordine all'avvenuto deposito del verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi e alla mancata formulazione di osservazioni, proposte e/o opposizioni.

COMUNE DI BINETTO

Delibera C.C. 20 luglio 2012, n. 9

Approvazione Piano di L. maglia F.T.A. - F.T.C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. **di ritenere** la premessa parte integrale sostanziale del presente atto;
2. **di approvare il Piano di Lottizzazione relativo alla maglia di PRGC denominata F.T.A.-F.T.C.**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 21 e 27 della L.R. 56/'80, presentato dal Sig. Giannini Michele con nota registrata al protocollo comunale al n. 5546 del 31.12.2008 e successive integrazioni prot. 460 del 05/02/2009 e prot. 1299 del 20/03/2009, redatto dall'Arch. Emanuele Carbone, costituito dagli elaborati elencati nelle premesse, a condizione che:
3. siano rispettate tutte le prescrizioni riportate nei provvedimenti e nei pareri espressi dai soggetti preposti richiamati nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportati;
4. siano rispettate le condizioni espresse nella delibera di adozione (delibera di Consiglio comunale n. 11 del 21.04.2009);

5. lo schema di convenzione dovrà essere adeguato in base alle nuove disposizioni in merito all'applicazione delle vigenti norme per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria a scomputo degli oneri (D.L. n. 201 del 06/12/2011 convertito in Legge n. 214/2011) giusta delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 2/5/2012.

1. di significare che tutte le spese scaturenti dall'approvazione del presente provvedimento, comprensive quelle di pubblicazione, siano poste integralmente a carico dei soggetti proponenti il piano di lottizzazione.

Il Sindaco
Vito Siciliano

Il Segretario Comunale
Dott. Pietro Lorè

COMUNE DI MAGLIE
Delibera G.C. 27 luglio 2012, n. 161

Approvazione Piano di L. comparto 12/C.

IL DIRIGENTE U.T.C.

Vista la legge Regionale n. 20/2001;

Vista la Legge Regionale n. 56/1980 art. 21, comma 7

RENDE NOTO

Che la Giunta Comunale con deliberazione n. 161 del 27/07/2012, esecutiva nei modi di legge, ha approvato il "PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL COMPARTO N. 12/C DI P.R.G."

Gli elaborati del PIANO DI LOTTIZZAZIONE approvato sono depositato presso la Segreteria Generale del Comune.

Maglie, lì 28 settembre 2012

Il Dirigente del Settore Tecnico
Ing. Giovanni Puce

COMUNE DI MONOPOLI
Delibera G.C. 10 settembre 2012, n. 158

Approvazione P.P. via Pesce.

**IL DIRIGENTE DELLA
RIPARTIZIONE URBANISTICA**

RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n. 158 in data 10.09.2012, è stato approvato il Piano Particolareggiato di Via Amleto Pesce, ai sensi della L.R. n. 56 del 31.05.1980.

Dal Palazzo di Città, lì 01.10.2012

Il Dirigente
Ing. Amedeo D'Onghia

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

**P.O. Fse 2007-2013 - Asse VI (assistenza Tecnica)
Aggiudicazione definitiva alla T.I. Consult Service sas - Energy sas.**

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legge 267/2000 e sim, nel D.L.vo 165/2001 e sim nonché nello Statuto Provinciale e nei Regolamenti dell'Ente;

Accertata, pertanto, la propria competenza.

Premesso che:

- la Regione Puglia, con l'art. 22 della L.R. n. 15 del 07/08/2002 "Riforma della formazione Professionale" ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti dele-

gati alla realizzazione delle attività di *formazione professionale*;

- l'art. 11, comma 2, della predetta Legge Regionale prevedeva il completamento del trasferimento delle funzioni e risorse entro il 31/12/2002. Successivamente il predetto termine, con l'art. 65 della L.R. n. 14/2004, all'attuazione dell'annualità 2006 del POR Puglia 2000/2006;
- il processo di delega in questione trovava forma concreta con l'art. 2 della L.R. 02/11/2006 n. 32, nel quale veniva stabilito che *".. a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013"*..l'affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, di cui fa parte anche il territorio della provincia di Brindisi;
- con deliberazione n. 2282 del 29/12/2007 (*BURP n. 19 del 01/02/08*) la Giunta Regionale ha preso formalmente atto di tale Decisione Comunitaria;
- in data 02/09/2008, presso la Regione Puglia-Assessorato alla F.P., si è tenuta apposita riunione finale dove la Regione Puglia e le Province Pugliesi hanno concordato *l'atto di programmazione di settore per l'attuazione degli interventi di competenza Regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi*;
- la Regione Puglia, con atto giuntale n. 1575 del 04/09/2008, nel prendere atto dell'intesa raggiunta con le Province Pugliesi in tema di trasferimento della delega in argomento, ha altresì formalmente fatto proprio l'atto di programmazione *per l'attuazione degli interventi di competenza Regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi*, rinviando a successivo provvedimento amministrativo l'approvazione del regolamento delle procedure di attuazione delle attività di cui sono responsabili le Province, previsto al comma 2, art.2, della L.R. 32/2006;
- nella predetta delibera Regionale, tra le azioni delegate nella fattispecie alle Province, risultano interventi riferiti agli Assi: **I** (Adattabilità) - **II** (Occupabilità) - **IV** (Capitale Umano); **Asse VI** (Assistenza Tecnica);

- con deliberazione di G.P. n. 262 del 14/10/2008, esecutiva ai sensi di legge, questa Provincia ha formalmente preso atto dell'avvenuto trasferimento della delega in parola provvedendo, contestualmente, a tutti gli adempimenti contabili-finanziari di rito;
- deliberazione di G.P. n. 298 del 12/11/2008 questa Provincia ha approvato lo schema di accordo con la Regione Puglia per il trasferimento della delega in argomento la cui sottoscrizione tra le parti è avvenuta in data 19/11/2008

Tutto ciò premesso:

visto che con D.D. n.118 del 27.07.2012 questo Servizio ha avviato -attraverso l'Avviso Prov Br2/2012 (*per un importo a base d'asta di euro 162.000 oltre Iva interamente ammissibili a rendiconto ai preposti uffici Regionali*) - le procedure, ai sensi di legge, per l'individuazione di operatore economico esterno che dovrà dare immediata continuità agli interventi in capo al Servizio MdL/FP correlati alle attività dell'Asse VI (Assistenza Tecnica);

visto che entro il termine stabilito dall'Avviso di gara (h. 12,00 del 24 agosto 2012), è pervenuto a questo Ente n. 1 plico-offerta come di seguito dettagliato: **RTI Consult Service sas (mandataria) di Lecce - Energy sas di Fasano (mandante)**;

Visti i Verbali di gara n. 1 del 04 settembre 2012 (h.12,00), n. 2 del 04 settembre 2012 (h.16,30) e n. 3 del 6 settembre 2012 posti in essere dalla preposta Commissione interna incaricata di esaminare, a norma di legge e dei formali atti di gara, le offerte pervenute per l'affidamento del servizio di cui trattasi dai quali risulta che *l'offerta economicamente più vantaggiosa* per l'Ente è risultata essere quella dell'unica concorrente: **RTI Consult Service sas (mandataria) di Lecce - Energy sas di Fasano (mandante)** con un punteggio definitivo pari a punti 96 (*offerta tecnica punti 76; offerta economica punti 20 corrispondenti ad Euro 159.850,00 oltre IVA*) disponibili come di seguito dettagliato: euro 74.800 (imp.746/2011) + euro 24.000 (imp.700-2/2010) +euro 97.220,00 (cap. 3903233 /2012 - imp.844/2012;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, dover far propri ed approvare i predetti n. 3 Verbali di gara posti in essere dalla preposta Commissione interna provvedendo, contestualmente, a formalizzare l'aggiudicazione definitiva alla **RTI Consult Service sas (mandataria) di Lecce - Energy sas di Fasano (mandante)** atteso che la procedura in parola prevedeva l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

Visto il D.lgv n. 267/00 e sim;

DETERMINA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare formalmente e fare propri gli allegati Verbali di gara *n. 1 del 04 settembre 2012 (h.12,00), n. 2 del 04 settembre 2012 (h.16,30) e n. 3 del 6 settembre 2012* posti in essere dalla preposta Commissione incaricata di esaminare, a norma di legge e dei formali atti di gara, le offerte pervenute per l'affidamento del servizio di cui al presente atto, dai quali risulta che l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente è risultata essere quella dell'unica concorrente: **RTI Consult Service sas (mandataria) di Lecce - Energy sas di Fasano (mandante)** con un punteggio definitivo pari a punti 96 (*offerta tecnica punti 76; offerta economica punti 20 corrispondenti ad Euro 159.850,00 oltre IVA*);
- 3) di aggiudicare definitivamente alla: **RTI Con-**

sult Service sas (mandataria) di Lecce - Energy sas di Fasano (mandante) la gara in argomento al costo di euro **159.850,00 oltre IVA già disponibili come di seguito dettagliato:**euro 74.800 (imp.746/2011) + 24.000 (imp.700-2/2010) +euro 97.220,00 (cap. 3903233/2012 - imp.844/2012);

- 4) di demandare al Servizio AA.GG. - Ufficio contratti/appalti dell'Ente - tutti gli atti necessari per la stipulazione, nelle forme di rito, dell'apposito negozio contrattuale dandosi contestualmente atto che - stante l'urgenza - il servizio sarà attivato immediatamente, previa sottoscrizione di apposito *Verbale sotto riserva di legge (già approvato con D.D. 118/2012)*, nelle more della formalizzazione negoziale dandosi atto che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul BURP con una spesa prevista di **euro 187,23**impegnata (D.D. 1498/2012) sul cap. 3903233 -imp.870/2012 (acc. 769/2012 - cap (E) 342;
- 5) di liquidare e pagare, tramite mandato destinato all'Economo Provinciale, alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale-Redazione BURP-Lungomare N.Sauro, 3 - 70123- BARI la somma complessiva di **euro 187,23-** (bollettino intestato alla "*Regione Puglia, tasse, tributi e proventi Regionali*"), dandosi atto che copia dello stesso dovrà rimanere in possesso di questo Servizio.

Il Dirigente del Servizio MdL/FP
Dr.ssa Alessandra Pannaria

PROVINCIA DI BRINDISI**Determinazione Dirigenziale n. 1676 del 26 settembre 2012**

- Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legge 267/2000 e sim, nel D.L.vo 165/2001 e sim nonché nello Statuto Provinciale e nei Regolamenti dell'Ente;

- Accertata, pertanto, la propria competenza.

Premesso che:

- Richiamata la D.D. n. 1446 del 18.09.2012 con cui, sulla scorta degli atti di gara, è stato definitamene affidato alla costituenda R.T.I. Consult Service sas di Lecce ed Energy sas di Fasano la fornitura di servizi tecnico-specialistici per le fasi correlate alle attività di Assistenza Tecnica della Provincia di Brindisi (P.O. FSE 2007-2013) Asse VI di cui alla D.D. n. 118 del 27.7.2012 avente un importo complessivo a base d'asta di € 162.000,00 oltre IVA interamente finanziati;

Tutto ciò premesso:

-visto che nella citata D.D. n. 1446/2012 , per mero refuso, l'importo di aggiudicazione del servizio in capo all'organismo vincitore era stato riportato in € *Euro 159.850,00 oltre IVA* mentre ,come da copia documentazione allegata, l'offerta effettiva di aggiudicazione era da ritenersi **€ 159.570,00** (totale punteggio 96);

-ritenuto, per quanto sopra esposto, dover rettificare la D.D. n. 1646/2012 in termini di importo di aggiudicazione servizio all'operatore economico affidatario;

- Visto il D.lgv n. 267/00 e sim;

D E T E R M I N A

2) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) darsi atto che per mero refuso nella D.D. n. 1646/2012 l'importo di aggiudicazione della gara in argomento da parte della. **RTI Consult Service sas (mandataria) di Lecce – Energy sas di Fasano (mandante)** era stato erroneamente trascritto in € 159.850,00 oltre IVA) mentre quello effettivamente offerto e da ritenere valido, come da allegata offerta della concorrente, è di **€ 159.570,00 oltre IVA** interamente disponibili come di seguito: € 74.800 (imp.746/2011) + € 24.000 (imp.700-2/2010) +€ 97.220,00 (cap. 3903233 /2012 –imp.844/2012;

3) di inviare il presente atto ai preposti uffici Regionali;

f.to

Il Dirigente del Servizio MdL/FP
Dr.ssa Alessandra PANNARIA

COMUNE DI MOLFETTA

Avviso di alienazione immobile.*SI RENDE NOTO*

che è ripubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Molfetta il bando di asta pubblica per la cessione dell'immobile di proprietà comunale sito nel Centro Antico alla via Piazza civ. 34-36 angolo Via Macina civ. 1-3-5-7-9-11.

Importo a base d'asta euro 187.500,00 con ammissione di sole offerte in aumento.

I soggetti ammessi, i requisiti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando di gara.

Termine di scadenza per la presentazione delle offerte: ore 13,00 del 19/11/2012. Data della gara: ore 10,00 del 20/11/2012.

Il bando integrale è scaricabile dal sito internet: www.comune.molfetta.ba.it

Molfetta, li 04/10/2012

Il Dirigente
Dott. Enzo Roberto Tangari

Concorsi

A.RE.M.

Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di incarico di consulenza contabile e fiscale.

**SCADE ALLE ORE 12.00
DEL GIORNO 30 OTTOBRE 2012**

è indetta una selezione pubblica per titoli (valutazione *curricula*) per l'affidamento di un incarico di Consulenza contabile e fiscale

OGGETTO DELL'INCARICO:

- consulenza in materia di contabilità economica e finanziaria, predisposizione bilanci di previsione annuale e pluriennale, conto consuntivo con relativi allegati;

- consulenza fiscale con predisposizione e trasmissione modelli dichiarazione Irap annuale e relativi versamenti periodici;
- consulenza per gli adempimenti del sostituto d'imposta, predisposizione e trasmissione mod. 770 gestione autonomi.

DURATA E COMPENSO DELLA COLLABORAZIONE

L'incarico avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di prestazione lavorativa sino al 31/12/2013, salvo una proroga di sei mesi per esigenze dall'Amministrazione; l'incarico prevede un corrispettivo complessivo di euro 18.000,00 (euro diciottomila,00) oltre IVA e CNDC;

La liquidazione del compenso avverrà trimestralmente dietro presentazione di regolare parcella.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti previsti in generale per l'accesso al pubblico impiego e più in particolare:

1. Cittadinanza italiana o di uno stato membro della Comunità Europea;
2. possesso di Laurea in Economia e Commercio o altro titolo riconosciuto equipollente, anche conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia;
3. iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti o all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, previsti dall'ordinamento italiano, da almeno 5 anni; per i concorrenti con cittadinanza di uno stato membro della Comunità Europea, iscrizione ad un albo equipollente;
4. aver già maturato precedenti esperienze di consulenza, Amministrazione e Revisione presso Enti/Aziende aventi capitale pubblico operanti nel settore della mobilità;
5. incarichi di Revisore dei Conti di Enti pubblici/aziende pubbliche.

Il candidato inoltre:

- Non deve aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;

- Non deve essere stata dichiarata l'interdizione, inabilità o fallimento ovvero non devono essere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati.
- Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine del presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la partecipazione alla selezione è necessario presentare la domanda di candidatura redatta secondo il modello allegato (debitamente sottoscritta a pena di esclusione), in carta semplice.

La domanda di partecipazione alla selezione potrà essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del A.Re.M. negli orari di apertura al pubblico o potrà pervenire a mezzo del servizio postale indirizzata: A.Re.M. - Via Gobetti, 26 70125 BARI - **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 30 ottobre 2012.**

Per il rispetto dei termini, farà fede il timbro del protocollo dell'Ente per le domande consegnate brevi manu; farà fede il timbro di spedizione per le domande ricevute a mezzo del servizio postale.

Nella domanda di ammissione alla selezione indirizzata al A.Re.M., il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. nome e cognome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale e partita IVA;
4. residenza e domicilio, se diverso dalla residenza, presso il quale indirizzare tutte le comunicazioni relative alla selezione con eventuale recapito telefonico;
5. sede dello studio;
6. recapito telefonico/ e-mail;
7. il possesso della cittadinanza italiana; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni stabilite dal D.P.C.M. 07.02.1994, n.174;
8. il titolo di studio posseduto;
9. numero d'iscrizione all'Ordine Professionale ed anno d'iscrizione;
10. non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti disciplinari in corso o avere ricevuto dichiarazione d'interdizione;

11. di avere preso visione dell'avviso di selezione e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni ivi previste.

La domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

- 1) fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore;
- 2) curriculum vitae;

Le informazioni di cui al presente articolo potranno essere sostituite da dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00.

L'Amministrazione procederà nei confronti dell'aggiudicatario ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, previsti dall'art. 71 del citato D.P.R. n. 445/00.

Sulla busta esterna, debitamente chiusa e sigillata, deve essere apposta la dicitura:

“CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI CONSULENZA CONTABILE E FISCALE”.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti dall'errore dell'aspirante nell'indicazione del proprio recapito, da mancata oppure tardiva comunicazione degli eventuali mutamenti sopravvenuti rispetto all'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dalla selezione:

1. la ricezione di domande di partecipazione oltre il termine perentorio indicato nell'avviso di selezione;
2. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
3. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa e del relativo curriculum vitae;
4. la mancanza del curriculum vitae.

L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La selezione per l'affidamento dell'incarico di consulenza sarà effettuata da apposita commissione nominata dal Direttore generale dell'A.Re.M. con provvedimento da adottarsi successivamente alla data di scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione.

VALUTAZIONE

La selezione verrà effettuata sulla base del curriculum vitae presentato, da valutare con riferimento ai titoli e prenderà in considerazione i seguenti elementi comparativi:

- 1) complessivo contenuto del curriculum vitae che evidenzia la richiesta preparazione ed esperienza nelle materie richieste:
 - i) titoli post-lauream (punti da 1 a 5);
 - ii) periodi di formazione (punti da 1 a 5);
 - iii) stage, esperienze lavorative generali (punti da 1 a 5);
 - iv) pubblicazioni (punti da 1 a 5);
 - v) esperienze specifiche nel settore della mobilità (punti da 1 a 25);
 - vi) attività di consulenza e di revisore presso PP.AA (punti da 1 a 15);

Al termine della selezione sarà predisporre una graduatoria finale di merito, che sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punti della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato.

A parità di punteggio di due o più candidati, l'incarico sarà conferito ad insindacabile giudizio dell'Ente.

In caso di rinuncia di uno o più candidati (che deve essere comunicata per iscritto) o irreperibilità del candidato stesso, si provvederà a scorrere la graduatoria finale di merito.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda, purché risponda ai requisiti del presente avviso.

La graduatoria finale di merito non ha validità oltre il presente bando e le finalità dello stesso.

I risultati della valutazione saranno oggetto di post-informazione pubblicati all'albo pretorio e sul sito web dell'A.Re.M.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Agenzia A.Re.M si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte il presente avviso o di non procedere al conferimento dell'incarico, senza

che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n.196/2003 (codice della privacy) si informano i concorrenti che i dati personali loro pertinenti sono utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura selettiva e che gli stessi sono conservati in archivio cartaceo ed informatico. Tali dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate alla selezione.

L'indicazione dei suddetti dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Si informa, altresì, che ai concorrenti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

Il presente avviso, con tutta la documentazione accessoria, sarà disponibile sul sito dell'A.RE.M www.arem.puglia.it. dal giorno della pubblicazione sul B.U.R.P.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Concetta Larocca.

Per informazioni ulteriori:

tel.: 080 5406448 fax: 080 5406454

e - mail: c.larocca@arem.puglia.it

Il Direttore Generale
Ing. Antonio Marra

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARRANTO

Avviso di approvazione elenco dei candidati idonei che hanno concorso a svolgere la professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Premesso:

- che la Regione Puglia, con propria Legge n. 34

del 15/11/2007, ha trasferito alle province pugliesi la competenza amministrativa in materia di esercizio dell'attività di agenzia di viaggio e turismo";

- che l'art. 13 della citata normativa regionale prevede l'Esame di idoneità per l'esercizio dell'attività di Direttore Tecnico di agenzia di viaggio e turismo;
- che con deliberazione n. 2380 del 03/12/2008 la Giunta Regionale ha provveduto a determinare i criteri, le modalità e i tempi per le prove di esame, scritte e orali, finalizzate all'abilitazione all'esercizio dell'attività di Direttore Tecnico di agenzia di viaggio e turismo;
- che le sei amministrazioni provinciali della Regione Puglia, a seguito di sottoscrizione del "Protocollo di Intesa" in data 26 ottobre 2011, hanno indetto il "Bando per l'esame di idoneità per la qualifica di Direttore Tecnico di agenzia di viaggio e turismo";

TENUTO PRESENTE

- che in data 20 marzo 2012 si è tenuta a Bari la prova selettiva d'esame da parte dei candidati delle sei amministrazioni provinciali che hanno

inteso concorrere per il conseguimento della qualifica di che trattasi;

- che all'esame scritto del 20 marzo 2012 sono risultati ammessi a sostenere l'esame orale n. 58 candidati su n. 101 candidati che hanno scelto di concorrere per la Provincia di Taranto;

CONSIDERATO

- che in data 09 maggio 2012 la Commissione esaminatrice della Provincia di Taranto si è riunita e ha stabilito, tra le altre cose, i criteri di valutazione dell'esame colloquio-finale;
- che le sedute di esame orale della Provincia di Taranto si sono tenute nei giorni 14 - 15 - 16 e 21 maggio 2012 e al termine della seduta del giorno 21 maggio 2012 sono state dichiarate concluse le operazioni di valutazione orale dei candidati da parte della Commissione esaminatrice;

RILEVATO

- che dalle citate sedute di esame orale la Commissione esaminatrice della Provincia di Taranto in maniera collegiale ha espresso la seguente valutazione dei candidati:

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	VALUTAZIONE
1	ALFEO	ELIA	31/12/1981	IDONEO
2	AMATI	MARIANNA	07/08/1981	IDONEO
3	ARPAIA	ANTONIO	13/08/1971	IDONEO
4	BELLANOVA	STEFANIA	02/07/1974	IDONEO
5	BETTINELLI	MARCO	05/01/1982	IDONEO
6.	CAFORIO	LUIGI	05/09/1973	IDONEO
7	CALIANDRO	PAOLA	02/09/1969	IDONEO
8	CAPOZZA	ANGELA	09/12/1971	IDONEO
9	CARAMIA	ANTONIO	03/12/1974	IDONEO
10	CARINGELLA	MARIA LUISA	08/08/1965	IDONEO
11	CERBINO -	MARIANGELA	25/07/1980	IDONEO
12	CERVELLERA	SIMONA	03/03/1978	IDONEO
13	CHIRICO	MONICA	27/12/1978	IDONEO
14	CIRIGLIANO	PAOLA	25/11/1976	IDONEO
15	CONVERTINO	MARIA LUIGIA	31/12/1985	IDONEO
16	D'ANGELO	GIULIA	01/04/1973	IDONEO
17	DE BONIS	TEODOSIO ANTONIO	01/08/1951	IDONEO
18	DE GIACOMO	PAOLA	30/04/1988	IDONEO
19	DE MAIO	DOMENICO	13/01/1980	IDONEO

20	FORNARO	DAVIDE	09/11/1987	IDONEO
21	FRANCHINI	MORRIS	09/12/1975	IDONEO
22	GIACOBELLI	TIZIANA	14/10/1973	IDONEO
23	GRECO	PAOLA	08/07/1988	IDONEO
24	GUARNIERI	GIOVANNI	06/04/1971	IDONEO
25	GUZZO	SONNY	11/08/1981	IDONEO
26	LEGGE	PAOLA STEFANIA	29/06/1985	IDONEO
27	LONUZZO	FABIA	16/06/1967	IDONEO
28	LUBRANO DI GIUNNO	BARBARA	17/05/1985	IDONEO
29	LUPO	ANTONELLA	15/06/1978	IDONEO
30	LUPO	ERMELINDA	03/01/1974	IDONEO
31	MARINO'	CATIA	19/06/1975	IDONEO
32	MASELLA	ELISABETTA	26/04/1969	IDONEO
33	MATACCHIERA	STEFANIA	03/03/1972	IDONEO
34	MELE	GIUSEPPE	23/05/1985	IDONEO
35	MUOLO	BARBARA	21/10/1984	IDONEO
36	NOCCO	ILDEGARDO	13/06/1980	IDONEO
37	PALMITESTA	GIUSEPPE D.	16/02/1977	IDONEO
38	PANICO	MARINA	04/05/1971	IDONEO
39	PAVONE	SIMONA	07/07/1986	IDONEO
40	PECORARO	LORENA	28/10/1983	IDONEO
41	PELONI	SELENA ROSSANA	01/05/1982	IDONEO
42	PICUNO	AZZURRA	16/09/1989	IDONEO
43	PISAPIA	DONATELLA CHIARA	27/11/1985	IDONEO
44	QUARANTA	ANTONIA	14/04/1960	IDONEO
45	RANALDO	MARIA ROSARIA	31/08/1968	IDONEO
46	ROSETI	DOMENICA	11/07/1979	IDONEO
47	RUSSO	GIUSEPPE	14/10/1972	IDONEO
48	SABATO	ANTONIO VITO	10/02/1979	IDONEO
49	SCARINCI	BIANCA MARIA	17/12/1985	IDONEO
50	SETTIMIO	CONCETTA	03/08/1984	IDONEO
51	STEFANELLI	ELENA	07/06/1984	IDONEO
52	STELLUTO	IVANO	22/08/1975	IDONEO
53	TARANTINI	CATERINA	04/11/1987	IDONEO
54	TELMO	ANNA IDA	03/08/1963	IDONEO
55	TOMAI	ELISA ANNA	24/02/1968	IDONEO

- che la Commissione esaminatrice della Provincia di Taranto ha considerato rinunciare all'esame i candidati Francesco Licciardi (nato a Castrovillari il 13/07/1981), Oliva Oriana (nata a Putignano il 05/06/1989) e Vitale Federica (nata a Manduria l'11/04/1977) in quanto, pur avendo sostenuto e superato la selezione scritta, non si sono presentati a sostenere l'esame orale e non hanno fornito giustificata motivazione al riguardo.

RITENUTO che è ora necessario procedere all'approvazione, sulla base delle risultanze delle prove di esame sostenute, dell'elenco innanzi riportato dei candidati idonei, che hanno concorso per la Provincia di Taranto, a svolgere la professione di "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo" e di dichiarare l'idoneità degli stessi candidati alla medesima qualifica, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito Istituzionale della Provincia di Taranto.

Tutto ciò premesso, sulla scorta dell'odierna "Relazione dell'Ufficio", si propone al Dirigente del 6° Settore l'adozione del relativo provvedimento.

Il Responsabile U.O.
Programmazione Culturale, Sport, Turismo
Istruttore Direttivo Amministrativo
Rag. Pietro Ancona

IL DIRIGENTE

ADOTTA la seguente determinazione:

LETTA e fatta propria la relazione che precede;

VISTI ed esaminati tutti gli atti della pratica;

VISTA la L.R. n. 34 del 15/11/2007 e, in particolare, l'art. 13;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2380 del 03/12/2008;

VISTO il "Protocollo di Intesa", sottoscritto in data 26/10/2011 dalle sei province pugliesi;

VISTO il "Bando per l'esame di idoneità per la qualifica di Direttore Tecnico di agenzia di viaggio e turismo";

VISTI gli esiti della prova selettiva d'esame del 20 marzo 2012 a Bari;

VISTI i criteri di valutazione, del 9 maggio 2012,

dell'esame colloquio-finale della Provincia di Taranto;

VISTE le sedute d'esame orale del 14 - 15 - 16 e 21 maggio 2012 della Provincia di Taranto;

VISTA la valutazione dei candidati da parte della Commissione esaminatrice della Provincia di Taranto;

VISTI i nominativi dei 3 candidati che la Commissione esaminatrice della Provincia di Taranto ha considerato rinunciatari all'esame;

VISTO il D.Leg.vo n. 267 del 18/08/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

ATTESA, pertanto, la propria esclusiva competenza,

DETERMINA

1. di approvare e di fare propria la "Relazione dell'Ufficio" di cui innanzi e di ritenerla parte integrante e sostanziale dell'odierno provvedimento;
2. di approvare, sulla base delle risultanze delle prove di esame sostenute, il seguente elenco dei candidati idonei, che hanno concorso per la Provincia di Taranto, a svolgere la professione di "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo" e di dichiarare l'idoneità degli stessi candidati alla medesima qualifica:

N.	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	ALFEO	ELIA	Taranto - 31/12/1981
2	AMATI	MARIANNA	Grottaglie - 07/08/1981
3	ARPAIA	ANTONIO	Matera - 13/08/1971
4	BELLANOVA	STEFANIA	Taranto - 02/07/1974
5	BERLINELLI	MARCO	Salerno - 05/01/1982
6	CAFORIO	LUIGI	Taranto - 05/09/1973
7	CALIANDRO	PAOLA	Taranto - 02/09/1969
8	CAPOZZA	ANGELA	Taranto - 09/12/1971
9	CARAMIA	ANTONIO	Martina Franca - 03/12/1974
10	CARINGELLA	MARIA LUISA	Bari - 08/08/1965

11	CERBINO	MARIANGELA	Stigliano - 25/07/1980
12	CERVELLERA	SIMONA	Mottola - 03/03/1978
13	CHIRICO	MONICA	Grottaglie - 27/12/1978
14	CIRIGLIANO	PAOLA	Chiaromonte - 25/11/1976
15	CONVERTINO	MARIA LUIGIA	Mortola - 31/12/1985
16	D'ANGELO	GIULIA	Taranto - 01/04/1973
17	DE BONIS	TEODOSIO ANTONIO	Pietranalla - 01/08/1951
18	DE GIACOMO	PAOLA	Acquaviva Delle Fonti - 30/04/1988
19	DE MAIO	DOMENICO	Palagianello - 13/01/1980
20	FORNARO	DAVIDE	Taranto - 09/11/1987
21	FRANCHINI	MORRIS	Taranto - 09/12/1975
22	G IACOBELLI	TIZIANA	Grottaglie - 14/10/1973
23	GRECO	PAOLA	Taranto - 08/07/1988
24	GUARNIERI	GIOVANNI	Martina Franca- 06/04/1971
25	GUZZO	SONNY	Red Deer Alberta - 11/08/1981
26	LEGGE	PAOLA STEFANIA	Cercola -29/06/1985
27	LONUZZO	FABIA	Taranto - 16/06/1967
28	LUBRANO DI GIUNNO	BARBARA	Grottaglie - 17/05/1985
29	LUPO	ANTONELLA	Taranto - 15/06/1978
30	LUPO	ERMELINDA	Grottaglie - 03/01/1974
31	MARINO'	CATIA	Grottaglie - 19/06/1975
32	MASELLA	ELISABETTA	Grottaglie - 26/04/1969
33	MATACCHIERA	STEFANIA	Taranto - 03/03/1972
34	MELE	GIUSEPPE	Taranto - 23/05/1985
35	MUOLO	BARBARA	Taranto - 21/10/1984
36	NOCCO	ILDEGARDO	Taranto - 13/06/1980
37	PALMITESTA	GIUSEPPE D.	Massafra - 16/02/1977
38	PANICO	MARINA	Taranto - 04/05/1971
39	PAVONE	SIMONA	Taranto - 07/07/1986
40	PECORARO	LORENA	Piazza Armerina - 28/10/1983
41	PELONI	SELENA ROSSANA	Genova - 01/05/1982
42	PICUNO	AZZURRA	Taranto - 16/09/1989
43	PISAPIA	DONATELLA CHIARA	Grottaglie - 27/11/1985
44	QUARANTA	ANTONIA	Taranto - 14/04/1960
45	RANALDO	MARIA ROSARIA	Castellaneta - 31/08/1968
46	ROSETI	DOMENICA	Matera - 11/07/1979
47	RUSO	GIUSEPPE	Taranto - 14/10/1972
48	SABATO	ANTONIO VITO	Bari - 10/02/1979
49	SCARINCI	BIANCA MARIA	Bari - 17/12/1985
50	SETTIMIO	CONCETTA	Taranto - 03/08/1984
51	STEFANELLI	ELENA	Tricarico - 07/06/1984
52	STELLUTO	IVANO	Massafra - 22/08/1975
53	TARANTINI	CATERINA	Taranto - 04/11/1987
54	TELMO	ANNA IDA	Taranto - 03/08/1963
55	TOMAI	ELISA ANNA	Pulsano - 24/02/1968

3. di notificare copia dell'odierno provvedimento:

- alla Regione Puglia per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- al Dirigente del 1° Settore di questo Ente per la pubblicazione sul sito Istituzionale della Provincia di Taranto;

4. di precisare che l'odierno provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

Istruttore Direttivo Amministrativo
Rag. Pietro Ancona

Il Dirigente di Settore
Dott. Luigi Romandini

Avvisi

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di deposito per procedura di verifica di V.I.A.

L'Acquedotto Pugliese S.p.A., con sede legale in Bari, alla Via Salvatore Cognetti n.36. in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Dategnato, ha redatto il progetto definitivo per "la integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine".

Il progetto interesserà i territori dei Comuni di Francavilla Fontana, San Marzano di San Giuseppe, Sava Maruggio e Torricella e prevede interventi che realizzano l'integrazione e la normalizzazione dell'approvvigionamento idrico dei due abitati di Maruggio e Torricella e delle rispettive marine, attraverso il potenziamento delle condotte idriche di alimentazione e distribuzione di ciascun abitato servito con una lunghezza complessiva superiore ai 20 km, nonché delle capacità di accumulo del sistema, pari a 10.000 me per garantire il necessario volume di riserva, di compenso e antincendio.

Il predetto progetto interessa i territori comunali di due province (Taranto e Brindisi) e rientra nella categoria progettuale (acquedotti con lunghezza superiore ai 20 km) allegata alla L.R. n. 11/01 così come integrato e/o modificato dagli alla parte 11 del D.lgs. n. 152/06, nonché, tra quelli che, ai sensi art. 6 co. I lett. b della stessa LR 11/01, risultano di competenza regionale.

Quindi, è stata richiesta, l'attivazione della procedura di verifica di Assogettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, giusta art. 16 della L.R. n. 11/01 e combinato disposto con l'art. 20 del D.lgs. n. 152/06.

Pertanto L'Acquedotto Pugliese S.p.A. in qualità di Soggetto Proponente, ha redatto tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente ai fini dell'attivazione della procedura di verifica di VIA. e ha provveduto al deposito di una copia del progetto integrale e della documentazione di cui sopra presso le seguenti Amministrazioni, ove rimarranno in visione al pubblico per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso:

- 1) Autorità Competente: Regione Puglia: Servizio Ecologia - Ufficio V.I.A.: via Delle Magnolie. 6/8 z.i. - 70026 - Modugno (BA) - il mercoledì e venerdì ore 10.00 - 12.30);
- 2) Provincia di Taranto: Ufficio Tecnico - Settore Ecologia e Ambiente - Via Lago di Bolsena, 2 - 74123 Taranto (TA) il lunedì, mercoledì e venerdì ore 10.00 - 12.00 ed il martedì e giovedì ore 16.00 - 18.00 previo appuntamento da concordarsi telefonicamente;
- 3) Provincia di Brindisi: Servizio Ambiente - Piazza Santa Teresa, 2 - 72100 Brindisi (BR) il lunedì e giovedì ore 10.00 - 12.00 ed il mercoledì ore 15.30 - 17.30 previo appuntamento da concordarsi telefonicamente;
- 4) Comune di Torricella: Piazza Barone Vito Bardoscia - 74020 Torricella (TA) c/o geom. Giovanni D'Ippolito (tel. 099/9573007) dal lunedì al venerdì ore 09,00 - 11.00 previo appuntamento da concordarsi telefonicamente;
- 5) Comune di Maruggio: Via Vittorio Emanuele, n. 41 - 74020 Maruggio (FA) e/o geom. Antonio Carri (tel. 099/9701212 - 3483207953) il lunedì e giovedì ore 09.30 - 12.30 e martedì e giovedì ore 15.00 - 17.30 previo appuntamento da concordarsi telefonicamente;
- 6) Comune di Sava: Piazza San Giovanni - 74028 Sava (TA) c/o geom. Sergio Salinaro (tel. 099/9727916 - 3391710838) il lunedì, martedì e mercoledì ore 10.00 - 12.00 previo appuntamento da concordarsi telefonicamente;
- 7) Comune di Francavilla Fontana: Settore Urbanistica - Via Barbaro Forleo - 72021 Francavilla Fontana (BR) c/o dott.ssa Luisa M. de Gironimo (tel. 0831/820386) il lunedì e mercoledì ore

11.00-13.00 e giovedì ore 16.00-18.00 previo appuntamento da concordarsi telefonicamente;

8) Comune di San Marzano di San Giuseppe: Piazza A. Casalini, n° 9 - 74020 (TA) c/o Arch. Raffaele Marinotti (tel. 099/9577728) e geom. Valeria Talò dal lunedì al venerdì ore 09.00-12.00 previo appuntamento da concordarsi telefonicamente;

9) Proponente: Acquedotto Pugliese - Viale E. Orlando, s.e. - Bari (BA), c/o ing. Gaetano Barbone (tel. 080 5723684) il martedì e giovedì ore 9.00 - 12.00 previo appuntamento da concordarsi telefonicamente.

Entro il suddetto termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente Avviso chiunque abbia interesse potrà far pervenire le proprie osservazioni alla seguente Autorità Competente: Regione Puglia - Servizio Ecologia: via delle Magnolie n. 6/8 z.i. - 700026 - Modugno (BA) e per conoscenza all'Acquedotto Pugliese S.p.A. - Direzione Industriale - Area Progettazione e Costruzioni - Viale Emanuele Orlando, s.n.c. - San Cataldo - 70100 Bari.

I Comuni interessati, inoltre, scaduto il termine di quarantacinque giorni dell'Affissione presso l'Albo Pretorio del presente Avviso Pubblico, dovranno far pervenire apposita attestazione dell'avvenuta affissione (dal _____ al _____), unitamente alla comunicazione di eventuali osservazioni giunte alla seguente Autorità Competente: Regione Puglia - Servizio Ecologia: via delle Magnolie n. 618 z.i. - 700026 - Modugno (BA) e per conoscenza all'Acquedotto Pugliese S.p.A. - Direzione Industriale Area Progettazione e Costruzioni - Viale Emanuele Orlando. s.n.c. - San Cataldo - 70100 Bari.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Raffaele Andriani

COMUNE DI FOGGIA

Procedura di Valutazione impatto ambientale.

Determina 796/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) di non assoggettare alla procedura di V.I.A. il progetto di RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO AREA EX ZUCCHERIFICIO SFIR - COMPARTO 1 e 2 - REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMMERCIALE, presentato dalla ditta FINSUD S.R.L., sito nel comune di Foggia in ZONA ASI Borgo Incoronata, per il quale è risultato che gli impatti ambientali, certi, derivanti dalla realizzazione della struttura sono in alcuni casi non significativi, nel senso che gli effetti sull'ambiente non sono distinguibili dagli effetti preesistenti, in altri casi scarsamente significativi, nel senso che le stime effettuate sugli effetti non producono un peggioramento significativo della situazione esistente, a condizione che siano rispettate le seguenti misure/azioni di mitigazione e compensazione, così come previste dalla relazione ambientale, redatta ai sensi dell'art. 16, commi b) e c) del testo coordinato della l.r. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.:

Omissis

- 2) in quanto autorità competente e al fine di poter esercitare le funzioni di monitoraggio e controllo previsti dal Titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, si prescrive al soggetto proponente, a seguito della redazione della progettazione esecutiva e alla fine dei lavori, di redigere, e inviare al Servizio estensore del presente parere, puntuali relazioni all'interno della quale si documenti come il progetto abbia previsto, e in seguito ottemperato, alle misure di mitigazione di cui al punto precedente;
- 3) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, comprese le motivazioni, mediante sintetico avviso pubblicato sul B.U.R.P., nonché mediante integrale pubblicazione sul sito web del Comune di Foggia;
- 4) di notificare il presente atto al soggetto proponente;
- 5) di trasmettere il presente atto alle Amministrazioni e Enti interessati per i pareri e autorizza-

zioni di competenza, in fase di esecutività e realizzazione del progetto.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione
Ing. Francesco Paolo Affatato

COMUNE DI FOGGIA

Procedura di Valutazione impatto ambientale.

Determina 797/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di non assoggettare alla procedura di V.I.A. il progetto di REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMMERCIALE - NO FOOD "INCORONATA", presentato dalla ditta "IMMOBILIARE INCORONATA SRL" DEL GRUPPO ZAMPARINI, sito nel comune di Foggia in ZONA ASI Borgo Incoronata, per il quale è risultato che gli impatti ambientali, certi, derivanti dalla realizzazione della struttura sono in alcuni casi non significativi, nel senso che gli effetti sull'ambiente non sono distinguibili dagli effetti preesistenti, in altri casi scarsamente significativi, nel senso che le stime effettuate sugli effetti non producono un peggioramento significativo della situazione esistente, a condizione che siano rispettate le seguenti misure/azioni di mitigazione e compensazione, così come previste dalla relazione ambientale, redatta ai sensi dell'art. 16, commi b) e c) del testo coordinato della l.r. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.:

Omissis

- 2) in quanto autorità competente e al fine di poter esercitare le funzioni di monitoraggio e controllo previsti dal Titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, si prescrive al soggetto

proponente, a seguito della redazione della progettazione esecutiva e alla fine dei lavori, di redigere, e inviare al Servizio estensore del presente parere, puntuali relazioni all'interno della quale si documenti come il progetto abbia previsto, e in seguito ottemperato, alle misure di mitigazione di cui al punto precedente;

- 3) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, comprese le motivazioni, mediante sintetico avviso pubblicato sul B.U.R.P., nonché mediante integrale pubblicazione sul sito web del Comune di Foggia;
- 4) di notificare il presente atto al soggetto proponente;
- 5) di trasmettere il presente atto alle Amministrazioni e Enti interessati per i pareri e autorizzazioni di competenza, in fase di esecutività e realizzazione del progetto.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione
Ing. Francesco Paolo Affatato

COMUNE DI FOGGIA

Procedura di Valutazione impatto ambientale.

Determina 798/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di non assoggettare alla procedura di V.I.A. il progetto di VALORIZZAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE - PRODUTTIVA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA AREA COMMERCIALE INTEGRATA, presentato dalle ditte G. PASQUALICCHIO & C. S.A.S e FROST ITALIA IMMOBILIARE S.R.L., sito nel comune di Foggia lungo la S.S. 16 al Km 681+ 42 in direzione di Bari, per il quale è risul-

tato che gli impatti ambientali, certi, derivanti dalla realizzazione della struttura sono in alcuni casi non significativi, nel senso che gli effetti sull'ambiente non sono distinguibili dagli effetti preesistenti, in altri casi scarsamente significativi, nel senso che le stime effettuate sugli effetti non producono un peggioramento significativo della situazione esistente, a condizione che siano rispettate le seguenti misure/azioni di mitigazione e compensazione, così come previste dalla relazione ambientale, redatta ai sensi dell'art. 16, commi b) e c) del testo coordinato della l.r. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.:

Omissis

- 2) in quanto autorità competente e al fine di poter esercitare le funzioni di monitoraggio e controllo previsti dal Titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, si prescrive al soggetto proponente, a seguito della redazione della progettazione esecutiva e alla fine dei lavori, di redigere, e inviare al Servizio estensore del presente parere, puntuali relazioni all'interno della quale si documenti come il progetto abbia previsto, e in seguito ottemperato, alle misure di mitigazione di cui al punto precedente;
- 3) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, comprese le motivazioni, mediante sintetico avviso pubblicato sul B.U.R.P., nonché mediante integrale pubblicazione sul sito web del Comune di Foggia;
- 4) di notificare il presente atto al soggetto proponente;
- 5) di trasmettere il presente atto alle Amministrazioni e Enti interessati per i pareri e autorizzazioni di competenza, in fase di esecutività e realizzazione del progetto.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione
Ing. Francesco Paolo Affatato

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO

Procedura di Valutazione ambientale strategica.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. GIUSEPPE BERARDI

Visto il D.Lgs n.152 del 03.04.2006

Visto il D.Lgs n.4 del 16.01.2008

RENDE NOTO

- Che il COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO, in adempimento al D.Lgs N.152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ha avviato la procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) relativamente al Piano di Lottizzazione insula CR6/14;
- Che ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n.4 del 16.01.2008 il Piano di Lottizzazione, unitamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non tecnica, deve essere depositato presso l'Autorità Procedente, l'Autorità Competente e le Province interessate per 60 giorni consecutivi;
- Che il soggetto Proponente del Piano è l'impresa Cataluddi Raffaele, via Madonna di Fatima n.7 - 71015 SAN NICANDRO GARGANICO (FG);
- Che l'Autorità Procedente è il Comune di San Nicandro Garganico (FG) via Nino Rota n.1-71015 SAN NICANDRO GARGANICO (FG);
- Che l'Autorità Competente è il Servizio Ecologia (Ufficio VAS) della Regione Puglia via delle Magnolie 6/8 Z.I. 70026 Modugno (BA);
- Che il Piano di Lottizzazione è in visione presso i seguenti Enti:
 - 1) Ufficio Ambiente e Ecologia del Comune di San Nicandro G.;
 - 2) Ufficio VAS del Servizio Ecologia via delle Magnolie 6/8 Modugno (BA);
 - 3) Ufficio della Provincia Settore Ambiente via Telesforo n.25 71100 Foggia.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione chiunque può presentare osservazioni.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Berardi

SOCIETA' DE NUZZO & C. COSTRUZIONI

Avviso di deposito di studio di impatto ambientale

Il sottoscritto dott. ing. Sergio De Nuzzo rappresentante legale di ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l., con sede legale in Via Salvatore Nahi 5, 73100 - Lecce, rende noto che nel mese di settembre 2012 sono stati presentati alla Provincia di Lecce - Servizio Ambiente ed Energia - via Salomi, 73100 Lecce e al Comune di Vernole - Piazza Vittorio Veneto 54 - Vernole (LE), il progetto di variante e lo studio di impatto ambientale, unitamente alla sintesi non tecnica, relativa al progetto di variante di una struttura ricettiva in località Termolito nel comune di Vernole (LE).

Il progetto di variante è riferito ad un intervento "articolato" per il quale è stato rilasciato il permesso di costruire 107/10/8643 dal Comune di Vernole, per la realizzazione di una struttura turistica per la residenza, un centro attrezzato e delle strutture annesse, anche sportive. Il progetto di variante prevede una differente articolazione dei volumi e delle superfici, nonché delle strutture di servizio. In particolare la proposta di variante è nata dalla necessità di apportare migliorie e modifiche al progetto già approvato, al fine di ottimizzare la soluzione progettuale per renderla più aderente alle richieste del mercato turistico, sia in termini di organizzazione generale della struttura, che di soluzioni tipologiche come anche in termini di innovazione nell'uso dei materiali e delle caratteristiche di finitura e di isolamento, unitamente alla necessità di contenere i consumi energetici e prevedere l'inserimento di soluzioni che facciano uso di energie rinnovabili quali il fotovoltaico integrato sui tetti. Complessivamente il progetto in variante non determina impatti significativi sulle componenti ambientali esaminate.

Il progetto lo studio di impatto ambientale sono depositati e consultabili nei giorni di apertura al pubblico e negli orari fissati dagli Enti, presso gli Uffici della Provincia di Lecce - Servizio Ambiente ed Energia - via Salomi, 73100 Lecce e al Comune di Vernole - Piazza Vittorio Veneto 54 - Vernole (LE). Chiunque può prenderne visione, entro il termine di quarantacinque giorni dalla presente pubblicazione, degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Lecce - Servizio Ambiente ed Energia, via Salomi, 73100 Lecce.

Vernole, lì 11 ottobre 2012

Il Proponente
Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l.

SOCIETA' DIVELLA

Avviso di deposito di studio di impatto ambientale

Avviso di deposito di studio di impatto ambientale coordinato con A.I.A. ai sensi dell'art. 11 comma 2 della Legge Regionale n. 11/01 e s.m.i. e dell'articolo 24 del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i.

La Ditta F. DIVELLA S.p.A. con sede legale in Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA), rappresentata da Matteo Solimando, nato a Bari il 21/02/1945, rende noto che ha provveduto ad inoltrare **volontariamente** in data 3 ottobre 2012 alla Regione Puglia in forza del comma 6 dell'articolo 4 della Regione puglia n. 11/01 e s.m.i., la richiesta di valutazione di impatto ambientale, coordinata con la richiesta di aggiornamento AIA, per l'installazione di nuove linee di produzione di pasta e biscotti e sostituzione di impianto termico presso lo stabilimento esistente "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - 70018 Rutigliano (BA) svolgente attività di molitura di cereali, produzione di pasta secca, pasta fresca e prodotti da forno riconducibile al codice IPPC 6.4 b: *"impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75*

t/giorno, ovvero materie prime vegetali con una capacità di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)”.

L'attività in questione oltre a sottostare alla normativa IPPC (Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.), ricade altresì nella disciplina della valutazione dell'impatto ambientale, atteso che:

- l'Allegato IV del D.lg. 152/06 e s.m.i. - Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, riporta alla lettera b) la seguente attività: *impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una produzione di prodotti finiti di oltre 300 t/giorno su base trimestrale;*

ed inoltre

- la L.R. 12 aprile 2001, n. 11 della Regione Puglia in materia di procedura di valutazione di impatto ambientale, ai fini della verifica di assoggettabilità a V.I.A. nell'elenco Progetti di competenza della Provincia B.2 riporta rispettivamente alle lettere B.2.r) e B.2.az):
 - *impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una produzione di prodotti finiti di oltre 300 t/giorno su base trimestrale;*
 - *modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.2.r dell'Allegato B.2.*

I soggetti interessati possono consultare lo studio di impatto ambientale coordinato con la richiesta di aggiornamento AIA e relativi allegati, anche al fine di presentare osservazioni entro il termine di 60 (sessanta) giorni, presso la Regione Puglia, Ufficio VIA/VAS e Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, entrambi con sede in viale delle Magnolie 6/8 - Z.I. -70036 Modugno - negli orari di ricevimento del pubblico fissati con Disposizione di Servizio del Dirigente del Servizio Ecologia Prot. 6961 del 27 luglio 2009 nei giorni di:

Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

Rutigliano, lì 3 ottobre 2012

F. DIVELLA S.p.A.
Il Legale Rappresentante Proponente
Prof. Dr Matteo Solimando

SOCIETA' ENEL GREEN POWER

Regione Puglia - Determinazione Dirigente Ufficio Espropri n. 570/2012 - Occupazione temporanea.

Si rende noto che il Dirigente dell'Ufficio della Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri/ Contenzioso, con Determinazione codice cifra 064/DIR/2012/00570 del 12 settembre 2012 ha disposto l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e/o all'asservimento, per un da durata presunta di trentasei mesi, degli immobili occorrenti per la esecuzione dei lavori di costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 18 MW, nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi in agro del Comune di San Vito Dei Normanni (BR), denominato "San Vito Dei Normanni", e di una stazione elettrica 150/380 kV della rete di trasmissione nazionale TERNA e relativi raccordi di collegamento in entra/esce sulla linea Terna a 380 kV "Brindisi - Taranto N.", da realizzarsi nel Comune di Latiano (BR), giusta autorizzazione unica e declaratoria di pubblica utilità delle relative opere espressa con provvedimento dirigenziale n. 23/2012 del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, in favore della società Enel Green Power S.p.A. con sede in Roma alla via Regina Margherita, 125, P.IVA 10236451000.

Sono interessati alla occupazione temporanea non preordinata all'esproprio i seguenti immobili siti nel territorio del Comune di SAN VITO DEI NORMANNI (BR) al catasto terreni:

- Foglio 48 particella 127 di proprietà di Vilè Giuseppe; totale superficie oggetto di occupazione temporanea mq 1.856, indennità proposta Euro 668,16;
- Foglio 62 particella 279 di proprietà di Santoro Luigi; totale superficie oggetto di occupazione temporanea mq 1.856, indennità proposta Euro 668,16;
- Foglio 62 particella 260 di proprietà di Crovascio Rosaria; totale superficie oggetto di occupazione

temporanea mq 64, indennità proposta Euro 12,80;

- Foglio 62 particella 299 di proprietà di Ruggiero Vita; totale superficie oggetto di occupazione temporanea mq 12, indennità proposta Euro 4,32;
- Foglio 62 particella 262 di proprietà di Crovascio Rosa; totale superficie oggetto di occupazione temporanea mq 1.780, indennità proposta Euro 640,80;
- Foglio 72 particella 31 di proprietà di Giacobelli Antonio; totale superficie oggetto di occupazione temporanea mq 1.644, indennità proposta Euro 591,84;
- Foglio 72 particella 30 di proprietà di Giacobelli Antonio; totale superficie oggetto di occupazione temporanea mq 212, indennità proposta Euro 76,32;
- Foglio 74 particella 309 di proprietà di Massaro Anna Antonella; totale superficie oggetto di occupazione temporanea mq 1.856, indennità proposta Euro 668,16;
- Foglio 74 particella 275 di proprietà di Valente Maria Antonella; totale superficie oggetto di occupazione temporanea mq 93, indennità proposta Euro 33,48;
- Foglio 74 particella 277 e 278 con enfiteusi in favore di Valente Rosa; totale superficie oggetto di occupazione temporanea mq 1.763, indennità proposta Euro 634,68.

Il provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo del Servizio Lavori Pubblici per 10 giorni lavorativi da 12 settembre 2012 e contestualmente pubblicizzato nella sezione "trasparenza" del sito internet istituzionale, banca dati del Sistema Puglia.

SOCIETA' ENEL GREEN POWER

Regione Puglia - Determinazione Dirigente Ufficio Espropri n. 571/2012 - Occupazione anticipata.

Si rende noto che il Dirigente dell'Ufficio della

Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri/ Contenzioso, con Determinazione codice cifra 064/DIR/2012/00571 del 12 settembre 2012 ha disposto l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio del diritto di superficie e/o all'asservimento degli immobili occorrenti per la esecuzione dei lavori di costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 18 MW, nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi in agro del Comune di San Vito Dei Normanni (BR), denominato "San Vito Dei Normanni", e di una stazione elettrica 150/380 kV della rete di trasmissione nazionale TERNA e relativi raccordi di collegamento in entra/esce sulla linea Terna a 380 kV "Brindisi - Taranto N.", da realizzarsi nel Comune di Latiano (BR), giusta autorizzazione unica e declaratoria di pubblica utilità delle relative opere espressa con provvedimento dirigenziale n. 23/2012 del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, in favore della società Enel Green Power S.p.A. con sede in Roma alla via Regina Margherita, 125, P.IVA 10236451000.

Sono interessati all'esproprio del diritto di superficie i seguenti immobili siti nel territorio dei Comuni indicati, al catasto terreni:

- Comune di San Vito Dei Normanni (BR), Foglio 48 particella 127 di proprietà di Vilè Giuseppe; totale superficie oggetto di espropriazione del diritto di superficie mq 400, indennità proposta Euro 720,00;
- Comune di San Vito Dei Normanni (BR), Foglio 62 particella 279 di proprietà di Santoro Luigi; totale superficie oggetto di espropriazione del diritto di superficie mq 400, indennità proposta Euro 720,00;
- Comune di San Vito Dei Normanni (BR), Foglio 62 particella 262 di proprietà di Crovascio Rosa; totale superficie oggetto di espropriazione del diritto di superficie mq 400, indennità proposta Euro 720,00;
- Comune di San Vito Dei Normanni (BR), Foglio 72 particella 31 di proprietà di Giacobelli Antonio; totale superficie oggetto di espropriazione del diritto di superficie mq 400, indennità proposta Euro 720,00;

- Comune di San Vito Dei Normanni (BR), Foglio 74 particella 309 di proprietà di Massaro Anna Antonella; totale superficie oggetto di espropriazione del diritto di superficie mq 400, indennità proposta Euro 720,00;
- Comune di San Vito Dei Normanni (BR), Foglio 74 particella 277 e 278 con enfiteusi in favore di Valente Rosa; totale superficie oggetto di espropriazione del diritto di superficie mq 400, indennità proposta Euro 720,00;
- Comune di Latiano (BR), Foglio 10 particella 13 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (proprietaria per 1/9), Acquaviva Rosanna (proprietaria per 1/9), Acquaviva Vincenzo (proprietario per 1/9), Giordani Vanda (proprietaria per 1/9), Serinelli Liliana (proprietaria per 3/9), Serinelli Gabriella Carmen (proprietaria per 1/9), Serinelli Raffaele (proprietario per 1/9); totale superficie oggetto di espropriazione del diritto di superficie mq 1.140, indennità proposta Euro 1.140,00.

Sono interessati all'asservimento coattivo (servitù di passaggio, servitù di cavidotto, servitù aerea) i seguenti immobili siti nel territorio dei Comuni indicati, al catasto terreni:

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 48 particella 127 di proprietà di Vilè Giuseppe; costituzione servitù di cavidotto per 115 mq; costituzione servitù di passaggio per 575 mq; costituzione servitù aerea per 6454 mq; indennità proposta Euro 2403,72;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 48 particella 117 di proprietà di Vilè Giuseppe; costituzione servitù di cavidotto per 165 mq; costituzione servitù di passaggio per 1100 mq; indennità proposta Euro 2277,00;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 63 particella 1 di proprietà di Santoro Francesco; costituzione servitù di cavidotto per 95 mq; costituzione servitù di passaggio per 565 mq; indennità proposta Euro 462;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 247 di proprietà di: Barella Vincenza (usufrutto per 6/18), Tarì Angela (proprietaria per 2/18), Tarì Luigi (proprietari per 2/18), Tarì Maria (proprietaria per 2/18), Tarì Rita (proprietaria per 2/18), Tarì Rosa (proprietaria per 2/18), Tarì Vincenzo (nuda proprietà per 6/18), Tarì Vincenzo (proprietario per 2/18); costituzione

servitù di cavidotto per 48 mq; costituzione servitù di passaggio per 240 mq; indennità proposta Euro 201,60;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 245 di proprietà di: D'ignazio Concetta (comproprietaria per 1/2), Urgese Domenico (comproprietario per 1/2); costituzione servitù di cavidotto per 53 mq; costituzione servitù di passaggio per 265 mq; indennità proposta Euro 572,40;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 243 di proprietà di Urgese Domenico; costituzione servitù di cavidotto per 36 mq; costituzione servitù di passaggio per 140 mq; indennità proposta Euro 316,80;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 82 di proprietà di Urgese Domenico; costituzione servitù di cavidotto per 17 mq; costituzione servitù di passaggio per 150 mq; indennità proposta Euro 167,00;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 239 di proprietà di: Saracino Vincenzo (proprietario per 1/2), Trizza Saracino Angelina (proprietaria per 1/2); costituzione servitù di cavidotto per 45 mq; costituzione servitù di passaggio per 230 mq; indennità proposta Euro 275,00;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 141 di proprietà di: Guadalupi Angelo, Guadalupi Livia, Guadalupi Luigi (comproprietari); costituzione servitù di cavidotto per 46 mq; costituzione servitù di passaggio per 230 mq; indennità proposta Euro 276,00;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 235 di proprietà di: Guadalupi Angelo, Guadalupi Livia, Guadalupi Luigi (comproprietari); costituzione servitù di cavidotto per 45 mq; costituzione servitù di passaggio per 230 mq; indennità proposta Euro 275,00;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 233 di proprietà di: Del Fiore Cosimo (proprietario per 1/3), Del Fiore Giuseppe (proprietario per 1/3), Del Fiore Matteo (proprietario per 1/3); costituzione servitù di cavidotto per 45 mq; costituzione servitù di passaggio per 230 mq; indennità proposta Euro 275,00;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 231 di proprietà di Casale Antonio (proprietario per 2/8), Casale Cosimo (proprietario

- per 2/8), Casale Maria Concetta (proprietario per 2/8), Casale Paolo (proprietario per 1/8), Lucchini Carla (proprietaria per 1/8); costituzione servitù di cavidotto per 38 mq; costituzione servitù di passaggio per 187 mq; indennità proposta Euro 225,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 145 di proprietà di Gaeta Raffaele; costituzione servitù di cavidotto per 38 mq; costituzione servitù di passaggio per 190 mq; indennità proposta Euro 228,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 146 di proprietà di: Crovascio Giuseppe (nuda proprietà), Santoro Maria Giovanna (usu-frutto); costituzione servitù di cavidotto per 19 mq; costituzione servitù di passaggio per 95 mq; indennità proposta Euro 114,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 225 di proprietà di Crovascio Maria Paola; costituzione servitù di cavidotto per 19 mq; costituzione servitù di passaggio per 95 mq; indennità proposta Euro 114,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 223 di proprietà di: Urso Angela (proprietaria per 1/2), Urso Maria (proprietaria per 1/2); costituzione servitù di cavidotto per 38 mq; costituzione servitù di passaggio per 190 mq; indennità proposta Euro 228,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 149 di proprietà di Cavaliere Elena; costituzione servitù di cavidotto per 37 mq; costituzione servitù di passaggio per 185 mq; indennità proposta Euro 222,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 219 di proprietà di Ferrari Artemio; costituzione servitù di cavidotto per 40 mq; costituzione servitù di passaggio per 200 mq; indennità proposta Euro 240,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 217 di proprietà di Santoro Pietro; costituzione servitù di cavidotto per 146 mq; costituzione servitù di passaggio per 730 mq; indennità proposta Euro 1576,80;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 279 di proprietà di Santoro Luigi; costituzione servitù di cavidotto per 33 mq; costituzione servitù aerea per 4247 mq; indennità proposta Euro 823,86;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 128 di proprietà di Santoro Luigi; costituzione servitù aerea per 568 mq; indennità proposta Euro 102,24;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 127 di proprietà di Santoro Luigi; costituzione servitù aerea per 804,50 mq; indennità proposta Euro 144,81;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 61 particella 38 di proprietà di: Salonna Antonella, Salonna Rosalinda, Salonna Tommaso (proprietari per 1/3); costituzione servitù aerea per 153 mq; indennità proposta Euro 27,54;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 61 particella 51 di proprietà di Ciraci Grazia; costituzione servitù aerea per 124 mq; indennità proposta Euro 22,32;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particelle 250 e 251, di proprietà di Ligorio Leonardo (proprietario per 1/2), Ruggiero Carmela (proprietaria per 1/2); costituzione servitù di passaggio per 470 mq; indennità proposta Euro 846,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 299 di proprietà di Ruggiero Vita; costituzione servitù aerea per 1650 mq; indennità proposta Euro 297,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 262 di proprietà di Crovascio Rosa; costituzione servitù di cavidotto per 20 mq; costituzione servitù aerea per 2790 mq; indennità proposta Euro 538,20;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 18 di proprietà di Giacobelli Antonio; costituzione servitù aerea per 68 mq; indennità proposta Euro 12,24;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 24 di proprietà di: De Leonardis Marianna fu Teodoro (diritto del concedente) Jones Flora Claire (enfiteusi); costituzione servitù aerea per 552 mq; indennità proposta Euro 99,36;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 40 di proprietà di: De Leonardis Marianna fu Teodoro (diritto del concedente) Jones Flora Claire (enfiteusi); costituzione servitù aerea per 562 mq; indennità proposta Euro 101,16;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 42 di proprietà di: Massaro Carmela (proprietaria per 1/2), Massaro Cosimo (proprietario per 1/2); costituzione servitù aerea per 223 mq; indennità proposta Euro 40,14;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 264 di proprietà di Santoro Vito; costituzione servitù aerea per 170 mq; indennità proposta Euro 17,00;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 73 particella 80 di proprietà di: Colucci Giovanna Anna (nuda proprietà per 1/2), Colucci Valerio (Nuda proprietà per 1/2 - Usufrutto per 1/1); costituzione servitù di cavidotto per 151 mq; costituzione servitù di passaggio per 1060 mq; indennità proposta Euro 1211,00;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 73 particella 70 di proprietà di Loparco Antonio; costituzione servitù di cavidotto per 62 mq; costituzione servitù di passaggio per 310 mq; indennità proposta Euro 669,60;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 73 particella 60 di proprietà di: Iaia Rosa (proprietà per 1/2), Loparco Antonio (proprietà per 1/2); costituzione servitù di cavidotto per 58 mq; costituzione servitù di passaggio per 290 mq; indennità proposta Euro 626,40;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 73 particella 36 di proprietà di: Iaia Rosa (proprietà per 1/2), Loparco Antonio (proprietà per 1/2); costituzione servitù di cavidotto per 52 mq; costituzione servitù di passaggio per 260 mq; indennità proposta Euro 561,60;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 73 particella 34 di proprietà di: Iaia Rosa (proprietà per 1/2), Loparco Antonio (proprietà per 1/2); costituzione servitù di cavidotto per 8,5 mq; costituzione servitù di passaggio per 42,5 mq; indennità proposta Euro 91,80;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 73 particella 10 di proprietà di Camposeo Giovanni; costituzione servitù di cavidotto per 81,5 mq; costituzione servitù di passaggio per 407,5 mq; indennità proposta Euro 880,20;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 73 particella 105 di proprietà di Camposeo Giovanni; costituzione servitù di cavidotto per 51 mq; costituzione servitù di passaggio per 255 mq; indennità proposta Euro 550,80;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 72 particella 101 di proprietà di Camposeo Giovanni; costituzione servitù di cavidotto per 40 mq; costituzione servitù di passaggio per 200 mq; indennità proposta Euro 432,00;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 72 particella 106 di proprietà di: Saracino Cosimo (proprietà per 1/2), Saracino Mirella (proprietà per 1/2); costituzione servitù di cavidotto per 17 mq; costituzione servitù di passaggio per 85 mq; indennità proposta Euro 102,00;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 72 particella 107 di proprietà di: Saracino Cosimo (proprietà per 1/2), Saracino Mirella (proprietà per 1/2); costituzione servitù di cavidotto per 20 mq; costituzione servitù di passaggio per 100 mq; indennità proposta Euro 216,00;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 72 particella 91 di proprietà di Pastore Consiglia; costituzione servitù aerea per 1047 mq; indennità proposta Euro 188,46;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 72 particella 32 di proprietà di: Marrazzo Maria (livellario per 1/2), Pastore Giuseppe (livellario per 1/2), Spinelli Maria Rosaria (diritto del concedente); costituzione servitù aerea per 267 mq; indennità proposta Euro 48,06;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 72 particella 31 di proprietà di Giacobelli Antonio; costituzione servitù di cavidotto per 97 mq; costituzione servitù di passaggio per 485 mq; costituzione servitù aerea per 3496 mq; indennità proposta Euro 1676,88;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 72 particella 30 di proprietà di Giacobelli Antonio; costituzione servitù aerea per 1644 mq; indennità proposta Euro 295,92;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 77 particella 82 di proprietà di: Caforio Angelo fu Crocifisso (diritto del concedente), Urso Pietro (livellario); costituzione servitù di cavidotto per 80 mq; costituzione servitù di passaggio per 520 mq; indennità proposta Euro 420,00;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 77 particella 90 di proprietà di Caforio Angelo fu Crocifisso (diritto del concedente), Urso Pietro (livellario); costituzione servitù di cavidotto per 110 mq; costituzione servitù di passaggio per 265 mq; indennità proposta Euro 675,00;

Comune di San Vito dei Normanni Foglio 77 particella 6 di proprietà di Urso Mario; costituzione servitù di cavidotto per 171 mq; costituzione servitù di passaggio per 430 mq; indennità proposta Euro 1081,80;

- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 77 particella 95 di proprietà di Urso Pietro; costituzione servitù di cavidotto per 85 mq; costituzione servitù di passaggio per 200 mq; indennità proposta Euro 513,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particella 215 di proprietà di Massaro Anna Antonella; costituzione servitù di cavidotto per 94 mq; costituzione servitù di passaggio per 470 mq; costituzione servitù aerea per 1120 mq; indennità proposta Euro 1216,80;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particella 309 di proprietà di Massaro Anna Antonella; costituzione servitù di cavidotto per 176 mq; costituzione servitù di passaggio per 880 mq; costituzione servitù aerea per 3693 mq; indennità proposta Euro 2565,54;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particella 313 di proprietà di: Fumarola Oronzo (proprietario per 1/2), Vitale Anna Maria (proprietaria per 1/2); costituzione servitù aerea per 1641 mq; indennità proposta Euro 295,38;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particella 289 di proprietà di Errico Vincenzo; costituzione servitù di cavidotto per 42 mq; costituzione servitù di passaggio per 210 mq; indennità proposta Euro 453,60;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particella 251 di proprietà di Picariello Maria Grazia (proprietaria per 1/2), Roma Cosimo (proprietario per 1/2); costituzione servitù di cavidotto per 26 mq; costituzione servitù di passaggio per 135 mq; indennità proposta Euro 289,80;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particella 279 di proprietà di: Ardone Anna Maria (proprietaria per 1/3), Ardone Giacomo (proprietario per 1/3), Ardone Vincenza (proprietaria per 1/3); costituzione servitù di passaggio per 181 mq; indennità proposta Euro 325,80;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particella 92 di proprietà di Attorre Michele; costituzione servitù aerea per 200 mq; indennità proposta Euro 36,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particella 94 di proprietà di Ruggiero Maria Carmela; costituzione servitù aerea per 770,50 mq; indennità proposta Euro 138,69;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particella 109 di proprietà di Massaro Vita Rosaria; costituzione servitù aerea per 65 mq; indennità proposta Euro 11,7;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particella 77 di proprietà di Semeraro Quirico (proprietario per 1/2), Tinella Vincenza (proprietaria per 1/2); costituzione servitù aerea per 2072 mq; indennità proposta Euro 372,96;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particella 256 di proprietà di: D'Agnano Vincenzo (livellario per 1/2), Labbruzzo Giuseppe Di Vincenzo (diritto del concedente), Labbruzzo Vincenzo di Giuseppe (diritto del concedente per 1/4 conc. Per usufrutto di 1/4), Valente Anna (livellario per 1/2); costituzione servitù aerea per 20 mq; indennità proposta Euro 3,60;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particelle 277 e 278, di proprietà di Valente Rosa; costituzione servitù di cavidotto per 20 mq; costituzione servitù aerea per 3008 mq; indennità proposta Euro 577,44;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 77 particella 116 di proprietà di: D'ippolito Elisa (diritto del concedente), Papadia Saverio (Enfiteusi); costituzione servitù di passaggio per 190 mq; indennità proposta Euro 342,00;
- Comune di Latiano Foglio 10 particella 12 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (proprietaria per 1/9), Acquaviva Rosanna (proprietaria per 1/9), Acquaviva Vincenzo (proprietario per 1/9), Giordani Vanda (proprietaria per 1/9), Serinelli Liliana (proprietaria per 3/9), Serinelli Gabriella Carmen (proprietaria per 1/9), Serinelli Raffaele (proprietario per 1/9); costituzione servitù di cavidotto per 165 mq; costituzione servitù di passaggio per 825 mq; indennità proposta Euro 990,00;
- Comune di Latiano Foglio 10 particella 13 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (proprietaria per 1/9), Acquaviva Rosanna (proprietaria per 1/9), Acquaviva Vincenzo (proprietario per 1/9), Giordani Vanda (proprietaria per 1/9), Serinelli Liliana (proprietaria per 3/9), Serinelli Gabriella Carmen (proprietaria per 1/9), Serinelli Raffaele (proprietario per 1/9); costituzione servitù di cavidotto per 450 mq; costituzione servitù di passaggio per 1780 mq; indennità proposta Euro 2230,00;
- Comune di Latiano Foglio 10 particella 3 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (proprietaria per

1/9), Acquaviva Rosanna (proprietaria per 1/9), Acquaviva Vincenzo (proprietario per 1/9), Giordani Vanda (proprietaria per 1/9), Serinelli Liliana (proprietaria per 3/9), Serinelli Gabriella Carmen (proprietaria per 1/9), Serinelli Raffaele (proprietario per 1/9); costituzione servitù di passaggio per 180 mq; indennità proposta Euro 180,00.

Il provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo del Servizio Lavori Pubblici per 10 giorni lavorativi da 12 settembre 2012 e contestualmente pubblicizzato nella sezione "trasparenza" del sito internet istituzionale, banca dati del Sistema Puglia.

SOCIETA' ENEL GREEN POWER

Regione Puglia - Determinazione Dirigente Ufficio Espropri n. 572/2012 - Occupazione anticipata.

Si rende noto che il Dirigente dell'Ufficio della Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri/ Contenzioso, con Determinazione codice cifra 064/DIR/2012/00572 del 12 settembre 2012 ha disposto l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e/o all'asservimento degli immobili occorrenti per la esecuzione dei lavori di costruzione di una stazione elettrica 150/380 kV della rete di trasmissione nazionale TERNA e relativi raccordi di collegamento in entra/esce sulla linea Terna a 380 kV "Brindisi - Taranto N.", da realizzarsi nel Comune di Latiano (BR), giusta autorizzazione unica e declaratoria di pubblica utilità delle relative opere espressa con provvedimento dirigenziale n. 23/2012 del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, in favore della società Enel Green Power S.p.A. con sede in Roma alla via Regina Margherita, 125, P.IVA 10236451000.

Sono interessati alla espropriazione della proprietà i seguenti immobili siti nel territorio del Comune di LATIANO (BR) al catasto terreni:

- Foglio 10 particella 3 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (proprietaria per 1/9), Acquaviva Rosanna (proprietaria per 1/9), Acquaviva Vincenzo (proprietario per 1/9), Giordani Vanda (proprietaria per 1/9), Serinelli Liliana (proprietaria per 3/9), Serinelli Gabriella Carmen (proprietaria per 1/9), Serinelli Raffaele (proprietario per 1/9); totale superficie da espropriare mq 16.083, indennità proposta Euro 16.083,00;
- Foglio 10 particella 13 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (proprietaria per 1/9), Acquaviva Rosanna (proprietaria per 1/9), Acquaviva Vincenzo (proprietario per 1/9), Giordani Vanda (proprietaria per 1/9), Serinelli Liliana (proprietaria per 3/9), Serinelli Gabriella Carmen (proprietaria per 1/9), Serinelli Raffaele (proprietario per 1/9); totale superficie da espropriare mq 60.150, indennità proposta Euro 60.150,00;

Sono interessati all'asservimento coattivo (servitù di passaggio, di cavidotto, aerea) i seguenti immobili censiti al catasto terreni dei Comuni ivi indicati:

- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 54 di proprietà di Bruno Antonello Fausto; costituzione servitù di passaggio per 41 mq; indennità proposta Euro 41,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 53 di proprietà di Valente Luigi; costituzione servitù di passaggio per 300 mq; indennità proposta Euro 540,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 28 di proprietà di Nigro Domenica; costituzione servitù di passaggio per 125 mq; indennità proposta Euro 225,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 52 di proprietà di Bruno Antonello Fausto; costituzione servitù di passaggio per 12 mq; indennità proposta Euro 12,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 26 di proprietà di Nigro Domenica; costituzione servitù di passaggio per 220 mq; indennità proposta Euro 396,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 27 di proprietà di Nigro Domenica; costituzione servitù di passaggio per 207 mq; indennità proposta Euro 372,60;

- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 25 di proprietà di Nigro Domenica; costituzione servitù di passaggio per 204 mq; indennità proposta Euro 367,20;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 23 di proprietà di Nigro Domenica; costituzione servitù di passaggio per 215 mq; indennità proposta Euro 387,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 22 di proprietà di Nigro Domenica; costituzione servitù di passaggio per 175 mq; indennità proposta Euro 315,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 21 di proprietà di Nigro Domenica; costituzione servitù di passaggio per 225 mq; indennità proposta Euro 405,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 20 di proprietà di Nigro Domenica; costituzione servitù di passaggio per 205 mq; indennità proposta Euro 369,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 19 di proprietà di Nigro Domenica; costituzione servitù di passaggio per 205 mq; indennità proposta Euro 369,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 18 di proprietà di Nigro Domenica; costituzione servitù di passaggio per 255 mq; indennità proposta Euro 459,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 17 di proprietà di Nigro Domenica; costituzione servitù di passaggio per 310 mq; indennità proposta Euro 558,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 16 di proprietà di Caramia Massimo; costituzione servitù di passaggio per 825 mq; indennità proposta Euro 825,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 41 di proprietà di Nisi Oronza; costituzione servitù di passaggio per 132,5 mq; indennità proposta Euro 238,50;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 161 di proprietà di Barletta Domenico; costituzione servitù di passaggio per 135 mq; indennità proposta Euro 243,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 196 di proprietà di Barletta Domenico; costituzione servitù di passaggio per 37,5 mq; indennità proposta Euro 67,50;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 96 di proprietà di: Imperiali Stefania (500/1000), Sanfelice Anna Maria (100/1000), Sanfelice Francesca Rosaria (100/1000), Sanfelice Luciano Emanuele (100/1000), Sanfelice Marina (100/1000), Sanfelice Pietro (100/1000); costituzione servitù di passaggio per 3429 mq; indennità proposta Euro 6172,20;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 78 di proprietà di Licci Domenico; costituzione servitù di passaggio per 32,25 mq; indennità proposta Euro 58,05;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 79 di proprietà di Licci Salvatore; costituzione servitù di passaggio per 850 mq; indennità proposta Euro 1530,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 122 di proprietà di Licci Salvatore; costituzione servitù di passaggio per 75 mq; indennità proposta Euro 135,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 88 di proprietà di Bruno Antonello Fausto; costituzione servitù di passaggio per 595 mq; indennità proposta Euro 595,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 78 particella 11 di proprietà di Bruno Antonello Fausto; costituzione servitù di passaggio per 555 mq; indennità proposta Euro 555,00;
- Comune di Latiano Foglio 10 particella 2 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (1/9), Acquaviva Rosanna (1/9), Acquaviva Vincenzo (1/9), Giordani Vanda (1/9), Serinelli Liliana (3/9), Serinelli Gabriella Carmen (1/9), Serinelli Raffaele (1/9); costituzione servitù di passaggio per 1800 mq; indennità proposta Euro 1800,00;
- Comune di Latiano Foglio 10 particella 3 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (1/9), Acquaviva Rosanna (1/9), Acquaviva Vincenzo (1/9), Giordani Vanda (1/9), Serinelli Liliana (3/9), Serinelli Gabriella Carmen (1/9), Serinelli Raffaele (1/9); costituzione servitù di cavidotto per 4190 mq; costituzione servitù di passaggio per 2760 mq; indennità proposta Euro 6950,00;
- Comune di Latiano Foglio 10 particella 14 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (1/9), Acquaviva Rosanna (1/9), Acquaviva Vincenzo (1/9), Giordani Vanda (1/9), Serinelli Liliana (3/9), Serinelli Gabriella Carmen (1/9), Serinelli Raffaele (1/9); costituzione servitù di passaggio per 2235 mq; indennità proposta Euro 2235,00;

- Comune di Latiano Foglio 10 particella 13 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (1/9), Acquaviva Rosanna (1/9), Acquaviva Vincenzo (1/9), Giordani Vanda (1/9), Serinelli Liliana (3/9), Serinelli Gabriella Carmen (1/9), Serinelli Raffaele (1/9); costituzione servitù di cavidotto per 12563 mq; indennità proposta Euro 12563,00;
- Comune di Latiano Foglio 10 particella 12 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (1/9), Acquaviva Rosanna (1/9), Acquaviva Vincenzo (1/9), Giordani Vanda (1/9), Serinelli Liliana (3/9), Serinelli Gabriella Carmen (1/9), Serinelli Raffaele (1/9); costituzione servitù di cavidotto per 34 mq; indennità proposta Euro 34,00.

Il provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo del Servizio Lavori Pubblici per 10 giorni lavorativi da 12 settembre 2012 e contestualmente pubblicizzato nella sezione "trasparenza" del sito internet istituzionale, banca dati del Sistema Puglia.

SOCIETA' LT WIND

Avviso di deposito progetto costruzione elettrodotto interrato.

SI RENDE NOTO

- che la Società "LT Wind SRL" (Proponente), con sede legale in Taranto in via Cesare Battista 127/a - 74123, avendo intenzione di realizzare le seguenti opere relative alla "Realizzazione degli impianti di rete MT di Enel Distribuzione S.p.A. per la connessione della centrale eolica, individuata al foglio 77 del Comune di Sant'Agata di Puglia (Fg)", e dovendo dare inizio al procedimento di Denuncia di Inizio Lavori (art. 7 L.R. n° 25 del 9/10/2008), intende informarsi in maniera preventiva se ci sono, da parte dei proprietari delle particelle interessate dalle opere e da parte delle amministrazioni coinvolte, osservazioni di natura ostativa in merito ai lavori da effettuarsi;

- che suddetta linea (elettrodotto interrato di seconda classe) interesserà il Comune di Sant'Agata di Puglia (Fg), in particolare collegherà la cabina di consegna dell'impianto eolico della potenza di 0.9 MW, (fg 77 p.la 44), come previsto dalle STMG di Enel Distribuzione S.p.A. (ai sensi della Delibera AEEG n.281/05), goal 12474, del 25/06/2008, alla linea in Media Tensione denominata "Rocchetta" (alimentata dalla Cabina Primaria "Lacedonia") in corrispondenza della linea aerea di proprietà di Enel Distribuzione S.p.A., secondo la modalità di "entra-esce";
- che il tracciato, oggetto della presente comunicazione, si estende per una lunghezza complessiva di circa 600 m ed interesserà le seguenti unità catastali del Comune di Sant'Agata di Puglia:
 - fg 77 p.la 18 del Demanio Pubblico della Regione Puglia;
 - fg 77 p.la 44 di Carillo Francesco Paolo;
 - fg 71 p.la 29 del Demanio Pubblico della Regione Puglia;
 - fg. 77 p.la 39 di Carillo Francesco Paolo;
 - che l'opera comprende anche la realizzazione di impianto di consegna in cabina predisposta;
- che le opere elettriche per il collegamento degli impianti eolici rientrano nella categoria delle opere connesse ed indispensabili per l'esercizio di impianto a fonti rinnovabili, art. 2, comma 1 lettera a) D.lgs. 387/03;
- che l'originale della domanda ed il relativo progetto sono disponibili presso il Comune di Sant'Agata di Puglia - Settore Tecnico - Piazza XX settembre, a disposizione nelle ore di ufficio per chiunque ne abbia interesse.

Eventuali opposizioni, ed osservazioni, dovranno essere presentate dagli aventi interesse presso il settore Tecnico del Comune di Sant'Agata di Puglia, entro 30 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, li 2 ottobre 2012

Il Rappresentante legale
Massimo La Gioia

SOCIETA' NUZZACI STRADE**Avviso di deposito di studio di impatto ambientale.**

La Ditta Nuzzaci Strade s.r.l. con sede legale in Matera alla via La Martella 96, in qualità di proponente ha presentato al Comune di Soleto (LE) in data 01.10.2012 lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), relativo all' autorizzazione alla coltivazione della cava ubicata in località "Meddre" nel territorio del Comune di Soleto ed il relativo progetto.

L'area interessata all'ampliamento ha una superficie di mq 47.000,00 circa per un volume totale di sbancamento di mc 1.300.000 circa. Il territorio che comprende la cava ricade in un ambito tipizzato C degli Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/P della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1748 del 15/12/2000 e risulta a ragguardevole distanza dai centri abitati.

La Ditta NUZZACI STRADE s.r.l. informa che ha depositato copia del progetto definitivo e del S.I.A. presso gli uffici della Regione, della Provincia e del Comune interessato.

Nuzzaci Strade srl
L'Amministratore Unico
Claudio Geom. Nuzzaci

SOCIETA' TRE**Procedura di Valutazione impatto ambientale.**

La società TRE S.p.A. Tozzi Renewable Energy con sede legale alla Via Zuccherificio n. 10 - 48123 Mezzano (RA), ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" e ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., nonché a seguito

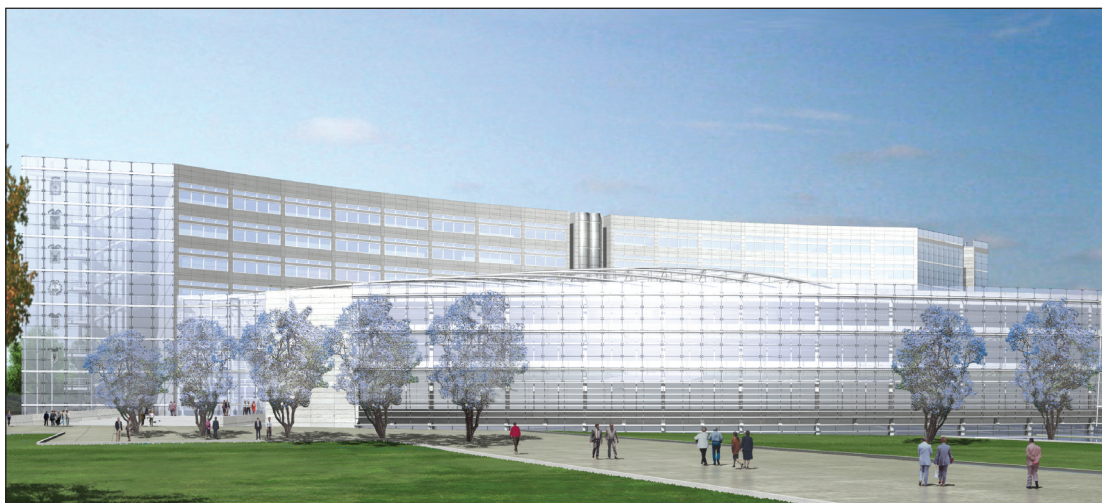
della Determina di assoggettamento a V.I.A. del Dirigente del Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Lecce n. 2310 del 05/10/2011, rende noto di aver depositato presso l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS della Regione Puglia il Progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale di un progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, per complessivi MW 22,4, da ubicarsi nel Comune di Campi Salentina (LE) in località "Malaschi, Campeggio, Occhineri, Solemi", con le opere accessorie, di collegamento e di connessione alla rete di Trasmissione Nazionale, secondo quanto indicato da TERNA S.p.A, che ricadono nei territori dei comuni di Campi Salentina (LE) e Cellino San Marco (BR).

Il Progetto definitivo e il relativo Studio di Impatto Ambientale sono stati depositati presso:

- La Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Via delle Magnolie 6/8 - Z.I. - 70026 Modugno (BA).
- La Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Ufficio V.I.A. e A.I.A. -, Via Umberto I, 13 - 73100 Lecce.
- La Provincia di Brindisi - Ufficio Servizio Ecologia, Difesa del suolo e Smaltimento rifiuti, Piazza Santa Teresa n. 2 - 72100 Brindisi.
- Il Comune di Campi Salentina, Piazza Libertà n. 27.
- Il Comune di Cellino San Marco, Via Napoli n. 2.

Chiunque sia interessato può prendere visione degli elaborati depositati presso i predetti Enti e presentare osservazioni in forma scritta, entro il termine prescritto dalla legge indirizzandole a: Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS - Via delle Magnolie, 6/8 - Z.I. - 70026 Modugno (BA).

Il Presidente
Franco Tozzi



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**